Spett. Biblioteca Civica

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16. con edizione del lunedì L. 18.50, estero L. 37. con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» «Le Ultime Notizie», Italia L. 16. estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può iniziare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrati centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza G. Goldoni 1 Redazione: Via S. Pellico 6. I. Amministrazione II p. - Trieste, Mercoledì 6 Giugno 1934, Anno XII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 4505

L'arma fedele nei secoli celebra il 120.o annuale di fondazione

I carabinieri dell'Urbe sfilano dinanzi al Duce

Le ricompense ai valorosi - Una pittoresca rievocazione storica

ROMA, 5

Stamane, alla presenza del Capo del Governo nella caserma Pastrengo, sede degli squadroni territoriali carabinieri reali ai Parioli, è stato solennemente celebrato il 120.o annuale della fondazione dell'arma. La caserma era decorata di gale, di bandiere, di piante ornamentali. Lungo il viale centrale di essa erano schierati reparti di carabinieri e di allievi carabinieri a piedi e gli squadroni a cavallo con alla testa i corazzieri del Re, tutti agli ordini del colonnello De Leonardis, comandante la Legione di Roma.

Il saluto alla voce

Erano ad attendere il Duce all'ingresso della caserma il Presidente della Camera, on. Ciano, il rappresentante del Senato, sen. Nomis di Cossilla, i Ministri delle Colonie e dell'Agricoltura, il Sottosegretario alla Guerra, il Segretario del P.N.F. con il Vicesegretario, i capi di Stato Maggiore dell'Esercito e della Milizia, il comandante il Corpo d'Armata, il comandante la Divisione, il comandante la zona aerea territoriale, il comandante il raggruppamento CC. RR., il Presidente del Tribunale Speciale per la difesa dello Stato, il capo della polizia, il Prefetto, il Vicegovernatore, ufficiali Generali e personalità.

Alle 8.30, salutato dagli squilli di attenti e dalle prime battute della Marcia Reale e di «Giovinezza», è giunto in automobile il Capo del Governo, che indossava la divisa di comandante generale la Milizia. Il Duce, ossequiato dalle autorità, ha subito passato in rassegna i reparti schierati che presentavano le armi e accoglievano con il saluto alla voce; quindi ha preso posto nella tribuna a lui destinata, ai lati della quale erano schierati ufficiali di tutte le forze armate del Presidio e i carabinieri in congedo della Legione dell'Urbe. E' stata fatta avanzare allora la gloriosa bandiera dell'arma, decorata dal Re con medaglia d'oro il 5 giugno 1920 per il prezioso contributo dato dai carabinieri alla guerra ed alla Vittoria, è stata fregiata dal Capo del Governo con la croce di guerra per l'attività svolta dalla Divisione nella Cirenaica. I carabinieri in armi rendevano gli onori ed i carabinieri in congedo acclamavano persistentemente.

Nelle divise del 1814 e del 1833

Fra i rinnovati applausi il Duce ha poi distribuito medaglie d'argento e di bronzo al valore militare ed attestati di benemerenza a sottufficiali e militi distintisi con atti di valore e di abnegazione. Successivamente i reparti degli squadroni con alla testa il comandante la Legione romana hanno impeccabilmente sfilato dinanzi al Capo del Governo ed alle autorità, i primi al suono della musica della Legione allievi, i secondi, mentre squillano alte, solenni le trombe della fanfara a cavallo. Chiudevano la sfilata gli zaptiè libici. Terminato lo sfilamento si è portato dinanzi alla tribuna un reparto militi che indossavano le divise del 1814 e che, agli ordini di un ufficiale nella stessa uniforme, hanno eseguito, con magnifica precisione, evoluzioni e movimenti di insieme secondo gli antichi comandi, la carica alla baionetta ed infine lo sfilamento con l'antico passo di parata.

Il Duce con le autorità si è portato nel maneggio scoperto, dove è stato accolto da una lunga, appassionata dimostrazione da parte di una folla numerosissima che gremiva le finestre, le terrazze, i balconi imbandierati di tutte le case circostanti alla caserma. Nel maneggio hanno dapprima eseguito evoluzioni elegantissime carabinieri a cavallo nelle antiche divise del 1833, agli ordini di un ufficiale. Successivamente un reparto di allievi carabinieri a cavallo, in uniforme da campagna, ha eseguito esercitazioni di insieme, salti collettivi agli ostacoli, improvvise diversioni a cavallo, appostamenti, tiri di moschetto a terra e tiri con la pistola a cavallo. Hanno chiuso la manifestazione le acrobazie degli zaptiè libici sui loro magnifici cavalli arabi, eseguendo volteggi al galoppo, galoppando in piedi ed in verticale sulla sella, abbattendosi improvvisamente dai cavalli ed eseguendo subito tiri di moschetto a riparo dei docilissimi animali e suscitando la viva ammirazione di tutti i convenuti.

Poco dopo le 9.30 il Capo del Governo, ossequiato da parte della folla dei carabinieri in congedo, ha lasciato la caserma Pastrengo.

I decorati

Ed ecco l'elenco delle ricompense attribuite:

Medaglia d'argento ad Andreoli Amedeo, da Cupello (Chieti); a Cocchia Oreste, da S. Pietro Vernotico (Lecce), carabiniere; a Moreni Giovanni Battista, da Castellaro (Verona), brigadiere; a Spina Rocco, da Ceglie Messapico (Taranto), appuntato; a Zani Vito, da Incudine (Brescia), carabiniere.

Medaglia di bronzo ad Accinelli Pietro, da Stella (Savona), carabiniere; medaglia d'argento al valor [illegible] a Antaritano Saverio, carabiniere della Legione Catanzaro; a [illegible] Giuseppe, carabiniere della Legione Catanzaro; a Fundone Antonio, vicebrigadiere della Legione [illegible]. Medaglia di bronzo al valor [illegible] a Fenocchio Battista, brigadiere della Legione Roma; a Gardin Giuseppe, carabiniere della Legione Roma; a Giorgi Giuseppe, vicebrigadiere della Legione Roma; a Socciarelli Alfonso, carabiniere della Legione Lazio.

Attestati di pubblica benemerenza ai carabinieri Mosca e De Muro della Legione Lazio.

Sono stati inoltre concessi i seguenti premi: premio di lire 20.000 al carabiniere Zani Vito della Legione Milano; premio di lire 15.000 al vicebrigadiere Delaude Giovanni della Legione Alessandria; premio di lire 15.000 alla memoria del carabiniere Santini Ansuini della Legione del Lazio; premio di lire 10.000 alla memoria del carabiniere Mascalchi Angiolo della Legione di Catanzaro; premio di lire 50 al carabiniere Pirastru della Legione di Cagliari; premio di lire 500 al carabiniere Accinelli Pietro della Legione di Genova.

I volontari ricevuti dal Duce

Le delegazioni del Belgio e della Polonia esprimono la loro commossa ammirazione

ROMA, 5

Il Capo del Governo ha ricevuto il Direttorio nazionale dell'Associazione volontari di guerra. Erano presenti col presidente Coselschi il segretario generale console Pescosolido, i rappresentanti delle diverse Provincie d'Italia e il presidente dei volontari del Cairo. L'on. Coselschi ha espresso al Duce il ringraziamento devoto di tutti i volontari italiani per l'onore loro concesso, conferendo all'Associazione per la prima volta il «Capo del Littorio» e gli ha riaffermato che i volontari sapranno esserne degni considerandosi pronti ad ogni suo ordine al posto di avanguardia. Il Capo del Governo ha manifestato, al presidente, al segretario generale e al Direttorio il suo vivo compiacimento per l'esito del grande raduno del volontarismo e ha avuto parole di simpatia per l'Associazione volontari.

Il Capo del Governo ha ricevuto inoltre la delegazione dei volontari belgi venuta in Italia per partecipare con la bandiera alla grande adunata del 2 giugno. Il Capo della delegazione, Jean Nissen, a nome anche dei camerati Penasse, Bongaerts, Fontaine e Denis, ha espresso al Capo del Governo la commossa ammirazione che i volontari e i combattenti belgi sentono per la nuova Italia e per il suo Duce, al quale si volge il pensiero più vibrante delle nuove generazioni europee.

Il Capo del Governo ha risposto al saluto manifestando alla Nazione belga la sua viva cordialità.

Il Duce ha pure ricevuto la delegazione dei volontari di Polonia, venuta per partecipare con la bandiera al raduno dei volontari italiani. La delegazione era così composta: on. Stazak, on. Brzeek-Ossinski, on. Gosiewski, dott. Dziaiosz - Rabinski, prof. Jastrzembowski. Il capo della delegazione on. Stazak, deputato al Parlamento, ha espresso al Capo del Governo l'ammirazione dei polacchi per il crescente progresso dell'Italia, progresso che è dovuto soprattutto al grande Capo che guida il popolo italiano e che suscita l'entusiastico plauso del mondo intero.

Il Duce ha risposto esprimendo tutta la sua simpatia per la Polonia, bene augurando per il suo continuo crescente progresso ed ha ricordato la sua fecondità, il suo lavoro e le sue tradizioni culturali che sempre furono strettamente collegate alla civiltà italiana.

Simpatica eco in Polonia

delle accoglienze romane ai legionari

VARSAVIA, 5

Tutti i giornali pubblicano sotto titoli vistosi, le cronache dei festeggiamenti e dei ricevimenti che i rappresentanti dei legionari polacchi hanno avuto a Roma, sottolineando particolarmente le cortesie e le dichiarazioni di Mussolini. Gli ambienti politici e giornalistici attribuiscono a queste manifestazioni particolare valore significativo e non nascondono il loro vivo compiacimento.

Il *Kurjer Poranny* sottolinea che le dimostrazioni della folla italiana ai rappresentanti della Polonia hanno commosso i cuori dei legionari.

Tutta la stampa polacca rileva nelle cronache economiche la ripresa del corso della lira italiana, esprimendo il suo compiacimento e sottolineando che questa costituisce una nuova vittoria della ferma politica finanziaria ed economica fascista.

I successi della politica italiana

sottolineati da un giornale polacco

VARSAVIA, 5

Il giornale *Czas* pubblica un editoriale sulla politica italiana scrivendo che la situazione internazionale dell'Italia ha registrato negli ultimi mesi un indiscutibile miglioramento, tanto che la stessa Francia riconosce a proposito del disarmo, che l'unica formula reale possibile è quella del «memorandum» italiano. Naturalmente l'avvicinamento franco-italiano nel campo del disarmo non è un fatto isolato, ma rientra nell'aumentata collaborazione fra queste due Potenze sul terreno dell'Europa danubiana. Il giornale riassume quindi l'attività italiana per impedire l'Anschluss ed afferma che gli sforzi e la tesi di Roma sono stati coronati dal migliore successo ed osserva poi che l'Italia ha dato prove indubbie delle sue intenzioni concilianti verso tutti i Paesi. Un'altra caratteristica positiva e vantaggiosa — continua il giornale — è costituita dalla tendenza della politica italiana a mantenere contatti con i grandi Stati slavi, cioè con la Polonia e con i Soviet.

Tutta la serie di iniziative nel campo culturale ha dimostrato negli ultimi mesi quale sia l'amichevole atmosfera esistente fra la Polonia e l'Italia, cosa che è stata ancora più sottolineata dall'atteggiamento italiano in seno alla Lega delle Nazioni. L'ultimo discorso del Duce, conclude il giornale, sulla situazione finanziaria italiana e sulla situazione internazionale non è che uno sguardo virile e sereno all'avvenire. L'Italia, è chiaro, non teme la guerra, ma dimostra col suo indirizzo politico che non ha alcun interesse ad affrettarla.

I decreti costitutivi

delle otto prime Corporazioni

ROMA, 5

La Gazzetta Ufficiale *pubblica i decreti costitutivi della Corporazione dei cereali, della ortofrutticoltura, viti-vinicola, olearia, delle bietole e dello zucchero, della zootecnia e della pesca, del legno, dei prodotti tessili. I decreti sono analoghi a quelli delle Corporazioni recentemente costituite. Circa i singoli Consigli essi saranno così composti:*

Cereali: un presidente e 36 membri.

Ortoflorofrutticoltura: un presidente e 32 membri.

Viti vinicola: un presidente e 32 membri.

Olearia: un presidente e 25 membri.

Bietole e zucchero: un presidente e 15 membri.

Zootecnia e pesca: un presidente e 43 membri.

Legno: un presidente e 33 membri.

Prodotti tessili: un presidente e 58 membri.

Entro il mese in corso tutte le Corporazioni saranno pronte per funzionare.

Arsenalotti di guardia

alla Mostra della Rivoluzione

ROMA, 5

Stamane 76 arsenalotti di La Spezia, Venezia e Taranto hanno montato la guardia alla Mostra della Rivoluzione fascista. Gli arsenalotti indossavano la «tuta» di lavoro e il fez di ordinanza. Ha presenziato alla cerimonia l'on. Melchiori in rappresentanza del Segretario del Partito.

A cambio avvenuto, è stato ordinato il saluto al Duce a cui ha fatto eco un altissimo «A noi».

La squadriglia aerea italiana

giunta a Parigi

ROMA, 5

La squadriglia italiana da caccia, che ha partecipato brillantemente alle gare internazionali di acrobazia a Bruxelles, è partita nel pomeriggio di oggi dall'aeroporto di Evére salutata da una grande folla appositamente recatasi sul campo di aviazione per assistere alla partenza degli apparecchi italiani.

La squadriglia, giunta a Parigi in 38 minuti, ha atterrato all'aeroporto di Le Bourget, ricevuta dalla rappresentanza ufficiale del Ministro dell'Aria e dalle autorità militari del campo.

Delegati di 30 Nazioni a Roma

Il Congresso dell'acetilene

inaugurato da S. E. Puppini

ROMA, 5

Stamane, alla presenza di S. E. il Ministro delle Comunicazioni, on. Puppini, in rappresentanza del Governo, si è inaugurato in Campidoglio l'11.o Congresso internazionale dell'acetilene, della saldatura autogena e delle industrie affini. Alla seduta inaugurale del Congresso, al quale partecipano i delegati di trenta Stati, sono intervenute numerose autorità e personalità tra cui il marchese sen. Guglielmi e l'on. Caradonna, rispettivamente in rappresentanza del Senato e della Camera, i rappresentanti diplomatici delle Nazioni partecipanti, il sen. Verio in rappresentanza dell'Associazione nazionale della combustione, i direttori generali dei dicasteri interessati, scienziati e tecnici italiani e stranieri.

Il Vicegovernatore di Roma, il quale ha ricevuto i congressisti, ha loro rivolto il saluto dell'Urbe.

Ha poi parlato il sen. Tofani, presidente del Congresso. Elevato il pensiero alla Maestà del Re e al Capo del Governo, l'oratore ha ringraziato S. E. Puppini e le altre autorità intervenute per aver voluto onorare della loro presenza la cerimonia inaugurale del Congresso

Terzo oratore è stato il signor Gadillon, presidente della commissione internazionale del gas acetilene il quale, rilevati il numero e la vastità degli argomenti che il Congresso dovrà discutere, in base a oltre 110 memorie che sono pervenute alla segreteria, ha espresso tutta la sua ammirazione e quella di ogni altro congressista straniero per la nuova Italia e per la Roma di Mussolini. Egli ha pregato il rappresentante del Governo di rendersi interprete presso il Duce di questi sentimenti dell'assemblea, mentre calorosissimi applausi accoglievano le sue parole.

Da ultimo, salutato da una calorosa ovazione, ha parlato S. E. Puppini. Egli si è detto onorato e lieto di aver avuto dal Duce l'incarico di portare il saluto augurale a questo Congresso, i cui studi e le cui discussioni interessano largamente la scienza, la tecnica, l'economia. Ha aggiunto che i risultati dei lavori congressuali saranno seguiti con la massima attenzione dai Ministeri interessati e, particolarmente dal Ministero delle Comunicazioni, per la speciale importanza che per esso hanno i problemi che saranno trattati. Ha concluso tra le acclamazioni dei presenti, dichiarando aperto nel nome augusto di S. M. il Re, l'undecimo Congresso internazionale dell'acetilene.

Al termine della seduta i congressisti hanno reso omaggio al Milite Ignoto e all'Ara dei Caduti fascisti.

L'accordo per la Saar

Barthou invia a Mussolini

un cordiale messaggio

ROMA, 5

Al Capo del Governo è pervenuto dal Ministro degli Esteri francese il seguente telegramma da Ginevra:

«Desidero segnalare a V. E. il concorso particolarmente attivo spiegato dal barone Aloisi nella soluzione della questione della Saar. Grazie agli sforzi collettivi del Comitato dei tre, tale questione è oggi impostata nelle condizioni più favorevoli per la pace europea. Prego V. E. di voler gradire l'espressione dei miei sentimenti più cordiali. Louis Barthou.»

Principi imperiali giapponesi

giunti a Roma

ROMA, 5

Stasera alle 20, sono giunti il Principe e la Principessa Kaya, cugini dell'Imperatore del Giappone. Erano a riceverli alla stazione di Termini il conte di Cellere mastro di cerimonie di S. M. il Re, l'Ambasciatore del Giappone con i funzionari dell'Ambasciata, il conte Senni capo del cerimoniale.

Per i lavoratori italiani oltre confine

Il Duce impartisce le direttive

ai Segretari dei Fasci all'estero

ROMA, 5

Dopo aver smontato la guardia alla Mostra della Rivoluzione, i Segretari dei Fasci all'estero si sono diretti inquadrati e con la musica della 112.a Legione a Palazzo Littorio, dove hanno deposto una corona di fiori nella cappella votiva dei Martiri fascisti. Indi sono stati ricevuti dal Segretario del Partito, il quale ha rivolto loro un vibrante discorso incaricandoli di portare il saluto del Partito alle CC. NN. oltre confine.

Successivamente i Segretari dei Fasci all'estero, accompagnati da S. E. Starace sono stati ricevuti dal Duce. Il comm. Parini ha presentato i vari Segretari ed ha riaffermato i sentimenti di devozione assoluta al Duce delle CC. NN. italiane, che vivono in ogni parte del mondo

Il Capo del Governo ha voluto conoscere uno per uno i Segretari ed ha poi pronunziato un breve discorso dando precise direttive per il lavoro delicato dei Fasci all'estero e per la sempre maggiore compattezza spirituale delle grandi masse di lavoratori italiani oltre confine.

Il dramma del disarmo all'ultimo atto

Un aspro dibattito Barthou-Henderson

avvia la Conferenza verso la fine

GINEVRA, 5

Nella mattinata di oggi il Consiglio, d'accordo con le parti, ha rinviato a negoziati diretti tra l'Ungheria e la Jugoslavia, la soluzione degli incidenti di frontiera per i quali l'Ungheria ha presentato appello in base all'articolo due del Patto.

Il progetto preparato da Henderson

Nel pomeriggio si è pressochè giunti alla rottura definitiva della Conferenza del disarmo. La seduta privata dell'Ufficio di presidenza, nella quale avrebbe dovuto trovarsi l'accordo per un piano di lavoro da presentare domani alla Commissione generale, ha avuto un carattere altamente drammatico e si è chiusa ancora nell'incertezza di quello che sarebbe succeduto. Henderson, traendo le logiche conclusioni dalle sedute delle scorse giornate d'onde chiaramente è emersa l'impossibilità di continuare i lavori prima che sia raggiunto un certo grado di accordo tra le principali Potenze, aveva preparato per oggi un progetto di risoluzione che intendeva ridare vita alle trattative tra tutti gli Stati interessati.

Il progetto constatava che i punti di vista contenuti nelle note scambiate fra le grandi Potenze offrono qualche possibilità di accordo e rimetteva all'Ufficio di presidenza l'incarico di cercare la conciliazione delle divergenze ancora esistenti con tutti i mezzi che avesse giudicati appropriati e col concorso di tale o di tal'altra Potenza, la cui collaborazione avesse giudicata necessaria o utile.

Per il resto il progetto proponeva di rinviare in blocco alla Commissione generale le questioni relative al disarmo e alla Commissione politica quelle relative alla sicurezza. Ma aggiungeva che lo studio di tali questioni non avrebbe dovuto iniziarsi finchè non si fosse vista la possibilità di arrivare a risultati utili. Per permettere di discutere utilmente, sarebbe stata necessaria una preparazione politica preliminare ed il Presidente avrebbe dovuto eseguire questo lavoro di preparazione rimanendo autorizzato ad intraprendere lo studio delle questioni relative al disarmo ed alla sicurezza, quando fossero stati realizzati progressi sufficienti per ciò che concerne i problemi politici.

Il violento discorso di Barthou

Alcune obiezioni della Norvegia, della Polonia e della Spagna, tendenti a far svolgere parallelamente le discussioni ginevrine e le trattative diplomatiche, hanno subito posto in pericolo l'accordo.

Sospesa la seduta, Henderson ha presentato alla ripresa un testo emendato, ma si è tirato addosso le critiche di Eden, che ha rivelato l'inutilità di continuare la Conferenza al di fuori della realtà. Il nostro delegato, Di Soragna, dal canto suo ha rilevato che se si fosse ammessa la continuità della discussione su certi punti, come quello del controllo sulle armi, prima della soluzione dei problemi politici, egli non avrebbe potuto condividere questa decisione. E' soltanto a questo punto che è intervenuto Barthou il quale, accalorandosi nel discorso, ha fatto prendere alla seduta una piega imprevista. Il Ministro degli Esteri francese, partendo sempre dalla sua idea particolare che la questione della sicurezza abbia dominato tutte le discussioni della Conferenza, si è lagnato vivamente col Presidente perchè l'aveva menzionata soltanto alla fine del suo progetto, mentre egli stesso nel discorso d'apertura l'aveva posta in primo piano.

La sicurezza è alla base di tutto, ha insistito Barthou. La delegazione francese non ha cambiato opinione. La sicurezza deve essere prima di tutto.

Poi Barthou ha mosso altre obiezioni: La «Potenza interessata» è la Germania; che rapporto c'è fra i negoziati dipendenti dai Governi e la Conferenza? Questo accenno non gli dà noia, ma egli lo trova inutile e tutto ciò che è inutile è pericoloso. Tutti desiderano che la Germania ritorni ed anche la Francia lo desidera. Si vuole negoziare con la Germania. E sia! Ma che cosa si aspetta? Che la Germania ponga delle condizioni? Egli non arriva fino a questo punto. La Germania riprenda il suo posto e soltanto dopo si discuterà con lei su tutti i problemi della sicurezza, del disarmo e dell'eguaglianza. Barthou non vuole testi equivoci; non tiene all'unanimità quando l'unanimità è impossibile e preferisce nessuna convenzione piuttosto che una convenzione cattiva.

L'attacco a fondo di Barthou ha irritato violentemente Henderson che, sentendosi offeso, ha replicato in termini risentiti. Egli ha spiegato che col suo progetto aveva fatto il possibile per aiutare la Conferenza ad uscire dal punto morto ed ha respinto energicamente la punta di parzialità. Come lo si poteva accusare di non aver tenuto conto della sicurezza? Forse i patti di mutua assistenza non hanno nulla a che vedere con la sicurezza? Ma la Conferenza del disarmo non deve divenire la Conferenza della sicurezza. Come si potrebbe fare a meno di domandare il parere di una Potenza interessata? No, non permetterò mai che sotto la mia presidenza la sicurezza si trasformi in un piano di accerchiamento della Germania! Equità verso tutti!

Quanto al suo discorso di apertura esso deve essere preso nel suo insieme. Il suo discorso poneva la sicurezza e il disarmo sullo stesso piano, come dei problemi paralleli. Egli si è sforzato di essere imparziale ed ha preparato un programma di lavoro; ma il signor Barthou lo ha rifiutato. Che cosa gli rimane da fare? Propone a Barthou il suo progetto oppure egli convocherà per domani la Commissione generale per comunicarle che l'Ufficio di Presidenza non ha saputo mettersi d'accordo e per chiudere la Conferenza.

Faccia dunque Barthou un piano di lavoro; ma che sia equo e che non ponga la sicurezza in alto e il disarmo sotto i piedi. La sicurezza è importante ma finchè uno Stato avrà a sua disposizione le armi distruttive non ci potrà esser mai vera e piena sicurezza.

«La Conferenza è finita»

La chiarissima risposta induce Barthou a dichiarare che se egli aveva mancato di cortesia verso Henderson era pronto a presentargli le sue scuse, ma che dall'esame dei verbali sarebbe certo risultato che non aveva mancato. Quanto a presentare egli stesso un piano di lavoro, non ne sente il dovere; come capo di delegazione assume i suoi diritti e conosce le sue responsabilità; per quanto l'invito gli venga dall'alto ha il diritto di declinarlo. Mantiene il suo punto di vista di sottoporre a un Comitato speciale i progetti presentati alla Commissione generale e non vuole che si mescolino proposte estranee.

La contro replica di Henderson è piuttosto mordace:

«Ho proposto ieri a Barthou di far parte di un comitato e l'ha rifiutato; ho fatto oggi un programma di lavoro e l'ha rifiutato; l'ho pregato di farne uno lui e l'ha rifiutato. Che fare?» si domanda il Presidente. Henderson decide infine di rinviare la seduta della Commissione generale che era stata fissata per domani ad epoca indeterminata e riprendere dopodomani le discussioni in seno all'Ufficio. La seduta è stata seguita da commenti vivissimi ed è stata giudicata come una delle più drammatiche di tutta la Conferenza, ciò che è una prova del criticissimo momento.

La delegazione francese sostando nei corridoi subito dopo lo scambio di vivaci battute tra Barthou e Henderson nell'aula ha apertamente dichiarato che «la Conferenza allo stato dei fatti può considerarsi finita».

Le altre delegazioni abbandonando il palazzo della Conferenza ammettono che la situazione è praticamente senza speranze. Alcuni però sperano in un fatto nuovo all'ultimo momento che per altro non vedono con esattezza da dove possa sorgere.

Il barone Aloisi è partito stasera

Preoccupazioni a Washington

WASHINGTON, 5

Questi circoli responsabili sono alquanto preoccupati dalle notizie da Ginevra che lasciano prevedere il fallimento della Conferenza del disarmo, anche perchè ciò non mancherà di avere diretta influenza sui lavori della Conferenza navale del 1935.

LEGIONI DI VOLONTARI INTORNO AL CONDOTTIERO

La Roma dei Cesari e la Roma di Mussolini

ROMA, giugno

I Volontari di guerra hanno lasciato l'Urbe palpitanti ancora d'inobliabili ricordi, con una visione incomparabile di bellezza, di grandiosità e di potenza negli occhi e nel cuore: la Roma di Mussolini. L'apparizione del Duce presso all'Ara di Cesare tra le maestose rovine del Foro, in un quadro d'imponenza che non ha l'uguale al mondo, tra il fulgore del Palatino, la gloria del Campidoglio e il trionfo di Via dell'Impero, ha lasciato nell'animo nostro un alone di luce che ci tiene sospesi tra l'impressione di cosa vissuta e l'evanescente malia d'un sogno.

Quando il Condottiero sorse d'improvviso, come per scenico prodigio, in mezzo alla fremente e delirante marea dei fazzoletti cremisi e spaziò intorno lo sguardo lieto, sorridente, soddisfatto su quel tumulto di braccia e di cuori, abbiamo sentito una forza superiore travolgerci ai confini della realtà e per un fuggente attimo, nella suggestione del luogo, dell'ora, dello stato d'animo, ci è sembrato di rivivere una scena fantastica d'altri tempi: i legionari stretti intorno a Cesare, avvinti dalla sua maschia e trascinante parola, esaltati dalla sua vicinanza, pronti a giurar di seguirlo. Mai forse l'immanente pensiero della continuità si materiò d'altrettanta efficacia, quasi rivivessero il Capo e i militi di Roma presso a quelle sacre vestigia che non son muto oggetto di ammirazione per turisti curiosi, ma vive, radiose fonti di luce da cui s'irradia il rifiorente destino della stirpe.

Tra i fedeli della vigilia e della Vittoria

Sono presenti i diecimila che alle Termopili dell'intervento, hanno salvato la Patria, lanciando il peso delle loro armi e della loro volontà, sul campo della prima e fin d'allora decisiva battaglia. Riflettono raggi di sole le 59 medaglie d'oro che splendono sul labaro dell'Associazione Volontari. E di fronte alla bandiera di Curtatone e Montanara, accanto al labaro del Partito e agli svelti gagliardetti dei Giovani Fascisti, si dispiegano i gonfaloni e i vessilli delle città redente: Trieste, Trento, Fiume, Pola, Ronchi dei Legionari... Assistono i Volontari del Belgio e di Polonia e son turbati dalla imponente solennità del rito.

Coselschi rinnova per tutti l'offerta d'amore e di dedizione. Poi parla il Duce. Il sorriso del primo istante non lo ha lasciato. E' un sorriso di intimo compiacimento, fraterno e paterno insieme. Si sente avvolto dal calore di quell'ardente abbraccio, che lo inalza al trionfo e lo porta sullo scudo dell'adorazione: l'abbraccio dal quale più tardi potrà sciogliersi a stento. E' tra i suoi fedeli della vigilia, tra i suoi fedeli della vittoria. E a loro parla, soltanto a loro, a cuore aperto, con quella confidenza che il Condottiero riserva esclusivamente ai suoi prodi.

Molti dei Volontari l'hanno veduto e sentito soltanto sugli schermi sonori. Eppure è un'altra cosa. C'è sempre una distanza tra l'immagine e la creatura viva. Ma qui la vibrante e affascinante personalità del Capo fa scolorire ogni più fedele raffigurazione.

Il Duce parla

Nella marziale divisa di Comandante generale della Milizia, il Duce s'erge sul masso che fronteggia l'Ara di Cesare. Presso a lui i gerarchi del Partito e del Volontarismo e tutt'intorno i Volontari giuliani che, travolta ogni barriera al suo comparire, l'hanno circondato amorosamente, ed ora gli fanno corona. Se ai giornali romani la imponente partecipazione di Trieste e delle altre città redente al solenne raduno è passata quasi inosservata, al Duce non è certamente sfuggita l'impetuosa invocazione «Duce a Trieste!» con la quale centinaia e centinaia di voci esultanti lo hanno accolto al suo primo apparire. E in faccia a lui sovrasta ogni altro vessillo il rosso gonfalone alabardato della città di San Giusto.

Mussolini parla. L'impronta del Condottiero è scolpita nella quadrata fermezza del volto. Ha detto qualche parola appena, con il suo accento caldo, incisivo, preciso e già si sente in lui l'uomo capace di affascinare e trascinare un popolo intero. L'occhio lampeggia e a momenti sembra fissare lontano, là dove egli solo vede le mète della Patria. Dopo ogni periodo, serra con forza le labbra e si arresta un istante, per lanciare subito dopo una nuova frase con la sua eloquenza lucida, trasparente, scultorea, ove non c'è un'esitazione, non una parola di meno, non una parola di più, ove mai ombra di retorica sfiora la maschia potenza del suo dire.

L'urlo dei legionari

E qui, nell'incomparabile maestà del Foro, fra tante memorie affascinanti e grandiose, balenò vivida l'impressione che parlasse con la nuda, concisa, lapidaria, eppure tanto armoniosa efficacia del latino: tanto è romano il suo linguaggio. E sopra i ruderi possenti sembrò davvero aleggiare un soffio di romana gloria: l'immortalità e la grandezza della Stirpe, ritrovatasi nell'aristocrazia del valore, spremuta — l'ha detto egli stesso — dalle più schiette sorgenti del popolo.

Parlava ai suoi Volontari e in quell'ambiente d'incomparabile suggestione le squillanti parole trovavano in tutti quei cuori di soldati una risonanza profonda.

Quando il suo dire ebbe fine, altissimo si levò l'urlo dei legionari acclamanti il Condottiero, mentre un fremito d'ali eroiche passava nel cielo dell'Urbe e il sole sembrava stendere un'aureola di luce dorata sulla gloria dei ruderi imperiali.

Non eran morte davvero quelle pietre. Da ogni masso, da ogni volta, da ogni colonna spezzata Roma eterna parlava ai militi della nuova Italia, ridesta finalmente e gagliardamente protesa verso un radioso avvenire nel segno del Fascio littorio. E magicamente la Roma di Giulio Cesare si fondeva alla Roma di Mussolini.

Il volto imperiale dell'Urbe

Molti dei Volontari non l'avevano ancora veduta questa meravigliosa rinascita di Roma e ne sono rimasti abbagliati. Via dell'Impero, Via dei Trionfi, la Basilica di Massenzio, la nuova sistemazione del Campidoglio e del Palatino... Cos'è l'Acropoli, con tutto il Partenone e l'Eretteo, di fronte e sì mirabile visione di potenza imperiale? Di notte, sopra tutto, con la fantasmagorica illuminazione che sembra staccare dalle ombre in un alone di luce lunare i monumenti più maestosi della romanità, la realtà sfiora il sogno. E la metropoli del '900, col suo pulsante ritmo di vita, sembra innestarsi nella città dei Cesari e accanto a quelle memorie, in quella prodigiosa sovrapposizione di epoche, di stili e di eventi, acquista essa pure un volto imperiale.

Turgida di vita, la Roma di Mussolini rimette giornalmente in luce i resti della sua gloria immortale e di pari passo nobilita il suo aspetto moderno. Accanto alle imponenti opere nuove, si rivelano al sole in tutta la loro possente bellezza i ricordi delle età gloriose. I Fori, i Colli sacri, la Mole Adriana, l'Augusteo, dopo secoli d'umiliazione, ostentano liberati, al sole della nuova primavera italica, i loro maestosi contorni.

Un rito simbolico

Hanno avuto in pieno la sensazione di questa Roma risorgente nei marmi e nello spirito, i diecimila Volontari, marciando in legioni, con i loro labari e le insegne del valore, per vie dell'Urbe inondate di sole. Meravigliosa sfilata, che per il suo significato superava tutte le precedenti, anche più numerose, degli alpini, degli artiglieri, dei fanti, e che ha avuto momenti di alta bellezza. Abituati alle frequenti manifestazioni di cui sono testimoni, i romani hanno veduto passare con viva commozione, in testa al superbo corteo — in cui la giovinezza marciava al fianco della gagliarda maturità dei quarantenni — le bandiere di Trieste, di Trento, di Fiume e delle altre città nostre: simboli della riconoscenza dei redenti per coloro che hanno promosso l'intervento e che dopo aver combattuto e vinto la guerra, hanno fatto la Rivoluzione, in cui soltanto si è potenziata la Vittoria.

Hanno anche montato la guardia alla Mostra della Rivoluzione i Volontari. E il caso ha voluto che fosse una valorosa camicia nera triestina a dare il cambio al Generale Ezio Garibaldi, quando le Camicie rosse, per la prima volta, nel giorno sacro alla morte dell'Eroe dei due mondi, partecipavano al suggestivo rito e, fra le acclamazioni commosse della folla assiepata in via Nazionale, la musica della Milizia intonava l'Inno di Garibaldi.

Simbolico rito, in cui la continuità dell'eroismo italico, dalle Camicie rosse alle Camicie nere, si consacrava in Roma eterna nel segno purissimo del Volontarismo.

MARIO NORDIO

Il Principe d'Assia e S. E. Milch

giunti in volo a Roma

ROMA, 5

Proveniente da Monaco è giunto all'aeroporto del Littorio un apparecchio tedesco con a bordo il Principe d'Assia e l'on. Milch Sottosegretario all'Aeronautica germanica.

E' morto Corrado Ricci

Il cordoglio del Duce

ROMA, 5

Dopo lunga malattia è morto stamane il sen. Corrado Ricci. La notizia, subito diffusasi, ha provocato un vivissimo sentimento di cordoglio specialmente negli ambienti artistici e politici.

Appena ricevuta la notizia della morte del sen. Corrado Ricci il Capo del Governo ha incaricato il Prefetto di Roma di portare le condoglianze alla famiglia.

Tra i primi a recarsi nella casa del sen. Ricci è stato il Presidente del Senato. Oltre a S. E. Federzoni, si sono recati a visitare la salma anche il principe Boncompagni, Governatore di Roma, S. E. Marcello Piacentini, l'on. Quirino Giglioli, il prof. Colasanti e molti senatori. I funerali avranno luogo domani sera mercoledì alle 17.30. Partiranno da piazza Venezia e saranno fatti a spese del Governatorato di Roma, del quale Corrado Ricci era consultore. La salma verrà trasportata alla stazione di Termini da dove proseguirà per Ravenna per essere tumulata nella tomba di famiglia.

Corrado Ricci nacque a Ravenna il 18 aprile 1858 da Luigi e da Clelia Bartoletti.

Laureatosi in giurisprudenza all'Università di Bologna, si diede a studi di arte che in breve gli crearono una fama che varcò presto i confini d'Italia. Entrato negli uffici di belle arti con un grande corredo di dottrina e con una ampiezza di vedute singolare, stampò vasta orma quale ordinatore, scrittore e legislatore nel campo da lui prescelto. Basta ricordare a quale grado di perfezione portasse la sua meravigliosa città nel conservarne i monumenti onde essa è doviziosa. Riordinò in seguito le Gallerie di Parma, di Brera, di Palazzo Pitti, degli Uffizi e diede all'Italia una legislazione per la difesa del patrimonio artistico e delle bellezze naturali che spesso fu citata a modello all'estero. Fondò anche l'organo esecutivo di quella Direzione generale che restò documento di sapienza e di perizia. Intanto pubblicava importanti volumi di storia, pregevolissime monografie e critiche di arte in cui ingegno e competenza segnavano e confermavano il grande valore della sua opera di letterato, di storico, di amoroso e acuto conoscitore sino delle più minute questioni d'arte e d'archeologia, nella quale ebbe anche l'onore di iniziare il Principe Umberto.

Nell'epoca che precedette l'avvento del Fascismo dovette spesso combattere con le autorità che gli erano preposte e che nell'ignavia dominante male rispondevano ai concetti alti, coraggiosi e moderni del Ricci e ne intralciavano l'opera. Ci fu anzi un Ministro che lo mandò in pensione mentre, ancora fresco e vegeto, era nella possibilità di rendere nuovi e segnalati servizi. Roma, in segno di protesta, lo elesse nel Consiglio comunale ed egli rispose alla burocratica offesa e all'omaggio dei cittadini continuando, anzi intensificando la sua attività intesa a promuovere nel Paese l'educazione e l'amore per l'arte e col pubblicare altre numerose opere di grandissimo interesse. Con l'avvento del Fascismo, valorizzatore di tutti gli uomini veramente insigni e suscitatore di nuove energie, Corrado Ricci ebbe tutti quegli onori di cui era degno. Fu nominato il 1.o marzo 1923 senatore del Regno. Direttore e presidente dell'Istituto di archeologia e storia dell'arte, e direttore degli scavi dei Fori Imperiali a Roma, svolse in tale qualità un'azione mirabile, cooperando a restituire all'Urbe vari monumenti di grandezza, al restauro di altri, cooperando, a dare, insomma, alla Capitale quella magnificenza che Mussolini ha voluto facesse per la gloria nei secoli della Città eterna l'ombelico del mondo civile. E ancora era autorevole consigliere della casa di Dante a Tor Anguillara.

Fra tante cure e tanto lavoro in coteste opere, non mai rallentò la sua produzione letteraria. Perchè in lui, oltre lo storico e l'artista, vi era una sana forte fibra di letterato. Così, fu l'anima del centenario di Leonardo, di Raffaello, di Dante e dette alla luce la bellissima edizione della «Divina Commedia» illustrata nei luoghi e nelle persone, opera fondamentale, fatica notevole nella sua grandissima fatica. Fra i molti volumi da lui scritti, ricorderemo «Il Coreggio», che fu tradotto anche in inglese e in tedesco; «Michelangelo», «Pintoricchio», tradotto in inglese e in tedesco anche esso, «Vita barocca», «L'arte nell'Italia settentrionale», «Santi e Artisti», «Rembrandt in Italia», «Anime dannate», «Figure teatrali», «Ore e ombre dantesche», «Fra storia e leggenda», «Ricordi bolognesi», «Ravenna», «I teatri di Bologna», «Guida di Bologna», «Guida di Ravenna», «Roma», «Cogliendo biada e loglio» (scritti danteschi), «Il tempio malatestiano», «Umbra santa», «La pittura del Cinquecento nell'alta Italia», «La scenografia italiana», «Il mercato di Traiano e il Foro d'Augusto», libri tutti che suscitarono vivissimo interessamento fra i dotti e anche fra il grande pubblico e che rimarranno, testimoni della sua dottrina e delle sue doti di scrittore limpido, terso, efficace. Fra i lavori storici quello che raggiunse la massima popolarità fu «Beatrice Cenci», stupendo libro, nel quale il Ricci, intorno all'atroce fatto, ricostruì tutta l'epoca in cui si era svolto. Tradotto in molte lingue, esso toccò all'estero la medesima divulgazione e suscitò la stessa ammirazione che aveva toccato e suscitato in Italia, dove le edizioni si sono ripetute e si ripetono di continuo.

Corrado Ricci è stato anche poeta. E, spirito argutissimo, scrisse nel 1882, in collaborazione con Olindo Guerrini e con lo pseudonimo collettivo di Mario Balossardi quel gustosissimo «Giobbe» che era una parodia un po' feroce del poema di Rapisardi.

Corrado Ricci fu parecchie volte a Trieste, che egli amava molto e dove aveva cara amicizia, e qui tenne conferenze d'arte, parlando soprattutto, come egli sapeva, della sua Ravenna.

Continua, fortissima diminuzione

delle importazioni di grano e granturco

ROMA, 5

Il Ministero delle Finanze ha fornito alla Presidenza del Consiglio dei Ministri i seguenti dati concernenti l'importazione del grano e del granturco:

Nel mese di maggio 1934 l'importazione del grano è stata di q.li 27.425, mentre nel mese di maggio 1933 erano stati importati q.li 116.213. Nel periodo dal 1.o luglio 1933 al 31 maggio 1934 le importazioni del grano sono state complessivamente di q.li 333.560, mentre nel corrispondente periodo 1.o luglio 1932 1.o maggio 1933 erano ammontate a q.li 2.959.819. Pertanto l'importazione complessiva è diminuita di q.li 2.626.259.

Nel mese di maggio 1934 l'importazione di granoturco è stata di q.li 67.064 mentre nel mese di maggio 1933 erano stati importati q.li 23.030. Nel periodo dal 1.o luglio 1933 al 31 maggio 1934 le importazioni di granoturco sono state complessivamente di q.li 1.128.515, mentre nel corrispondente periodo 1.o luglio 1932-31 maggio 1933 erano ammontate a q.li 2.219.676. Pertanto l'importazione complessiva è diminuita di quintali 1.091.161.

Le udienze del Capo del Governo

ROMA, 5

Il Capo del Governo ha ricevuto il prof. Ghigi, rettore dell'Università di Bologna che gli ha riferito sull'andamento dei lavori per il riassettamento edilizio dell'Università. I lavori che furono finanziati con la convocazione del 15 ottobre 1929 si avviano alla completa conclusione.

Il contratto collettivo di lavoro

per i dirigenti di aziende commerciali

ROMA, 5

Il Ministero delle Corporazioni ha accettato il deposito del contratto collettivo nazionale di lavoro per i dirigenti di aziende commerciali, del quale sarà curata la pubblicazione nel prossimo bollettino ufficiale. Questo contratto, che si basa sul principio fascista dell'equo compenso alle maggiori responsabilità assicura alla categoria dei dirigenti di aziende commerciali, finora sprovvisti di ogni sistemazione contrattuale, notevoli e concreti vantaggi. Detto contratto è applicabile, a decorrere dal 1.o gennaio 1934 a tutti i dirigenti di aziende, rappresentanti dall'Associazione nazionale fascista dirigenti aziende commerciali.

I debiti di guerra e la scadenza del 15 giugno

Perchè l'Inghilterra non pagherà

Dichiarazioni di Chamberlain ai Comuni

LONDRA, 5

Davanti ad una Camera affollatissima il Cancelliere dello Scacchiere Neville Chamberlain, ha fatto oggi le attesissime dichiarazioni sulla questione dei debiti di guerra. Contemporaneamente è stato diramato un libro bianco contenente il testo della nota americana del 25 maggio scorso, nella quale si domanda all'Inghilterra il pagamento integrale delle rate precedenti e della prossima, per circa tre miliardi, ed il testo della nota di risposta britannica trasmesso ieri a Washington.

Il Cancelliere comunica che per un malinteso il testo della nota britannica, che è stato diramato ieri a tarda sera a Washington, avrebbe dovuto invece essere pubblicato simultaneamente oggi a Londra e a Washington.

I pericoli di un pagamento integrale

Entrando subito in argomento, Chamberlain ha dichiarato che nella sua nota del 1.o dicembre 1932 il Governo britannico aveva esposto dettagliatamente le ragioni che l'avevano indotto a richiedere agli Stati Uniti una revisione dei debiti intergovernativi. Gli Stati Uniti, nella loro risposta, accolsero favorevolmente la risposta britannica. Quando l'Inghilterra pagò integralmente la rata dovuta il 15 dicembre 1932, spiegò che la somma non doveva essere considerata come una ripresa dei pagamenti in base ai vecchi accordi, ma veniva effettuata semplicemente perchè il Governo degli Stati Uniti aveva espresso l'opinione che tale pagamento avrebbe aumentato le prospettive di una soluzione del problema.

Nella primavera e nell'autunno dell'anno scorso ebbero luogo negoziati tra i due Governi sul problema, ma non fu possibile arrivare ad una conclusione. Il 15 giugno e il 15 dicembre 1933 l'Inghilterra ha fatto pagamenti nominali ed in entrambe le occasioni Roosevelt dichiarò che non avrebbe considerato l'Inghilterra insolvente. Il Governo britannico avrebbe voluto eseguire un altro pagamento nominale o simbolico il 15 giugno prossimo; ma la recente legge Johnson, che prevede la dichiarazione di insolvenza anche nel caso di versamenti come acconti, ha reso impossibile seguire la procedura dell'anno scorso.

Intanto l'Ambasciatore britannico a Washington è stato informato l'11 maggio scorso dal Dipartimento di Stato, che tutti i Paesi che avrebbero eseguito il 15 giugno pagamenti parziali, sarebbero stati dichiarati inadempienti, e il 15 maggio il Governo americano inviò a Londra la nota richiedente i pagamenti integrali. Il Governo britannico avrebbe dovuto pagare 50 milioni di sterline il 15 corrente ed altri 20 milioni il prossimo 15 dicembre. Ciò necessiterebbe una corrispondente richieste, da parte dell'Inghilterra, ai suoi debitori europei, facendo così risorgere l'intera questione dei debiti intergovernativi, provocando un caos finanziario ed economico e rinviando in definitiva la ripresa economica del mondo.

Delusione ma non sorpresa in America

Dopo matura considerazione, il Governo britannico è venuto alla conclusione che non poteva assumersi questa responsabilità di fronte al mondo con conseguenze così disastrose.

Pertanto è stata inviata una nota al Governo americano nella quale, pure esprimendo il rincrescimento d'essere stato costretto a venire a tale conclusione, il Governo britannico dichiara di dover sospendere ogni ulteriore pagamento fino a quando sarà possibile riprendere le discussioni per un regolamento finale dei debiti, e con le prospettive di venire ad un accordo. L'Inghilterra ha reso chiaro di non voler ripudiare le sue obbligazioni e di essere pronta ad intavolare nuove trattative.

Queste le dichiarazioni del Cancelliere. La stampa inglese approva incondizionatamente l'atteggiamento del Governo. Quanto all'impressione prodotta dalla nota britannica negli Stati Uniti, si può dire che è stata un'impressione di delusione ma non di sorpresa. In sostanza la nota britannica chiarisce l'atmosfera: bisogna proprio constatare l'inadempienza dei debitori per avviare il problema verso la soluzione. Il prossimo 15 giugno tredici Nazioni dovrebbero pagare rate agli Stati Uniti per un totale di circa 35 milioni di sterline. Si può stare certi però che l'esempio dell'Inghilterra sarà seguito da tutti gli altri Paesi debitori, ad eccezione della Finlandia, che dovendo soltanto 166.000 dollari, può anche fare il bel gesto di pagarli.

Secondo l'autorevole congressista Snell, è un vero peccato che gli Stati Uniti non abbiano accettato un vero pagamento simbolico, perchè una volta che i Paesi debitori sospendono ogni pagamento, è molto difficile che essi li riprendono; e così gli Stati Uniti vengono a perdere anche quei 40 milioni di dollari che avrebbero potuto incassare come pagamenti simbolici se la legge Johnson non avesse messo i bastoni fra le ruote.

La stampa americana nel complesso rileva che la nota inglese ha chiarito l'atmosfera preparando il terreno per la liquidazione finale dei debiti di guerra. Il Congresso sarebbe quasi disposto a condannare l'atteggiamento dell'Inghilterra, mentre Roosevelt da parte sua non sarebbe del tutto deluso dalla nota britannica. Naturalmente si esprimono anche pareri contrastanti. La liquidazione pare sia già in atto: l'Inghilterra ha dato l'esempio e nessuno Stato debitore pagherà più un soldo.

Neppure la Polonia pagherà

VARSAVIA, 5

In ambienti solitamente bene informati si dichiara che il Governo informerà nei prossimi giorni quello degli Stati Uniti dell'impossibilità di pagare la scadenza del 15 corrente in conto debiti di guerra.

Il Ministro polacco a Washington contemporaneamente chiederà la revisione dell'attuale accordo di rimborso e farà rilevare al Governo americano che, fino a quando tale revisione non sarà ottenuta, la Polonia dovrà mantenere la sua comunicazione del dicembre 1932. Questa, come è noto, denuncia l'impossibilità polacca di effettuare qualsiasi pagamento in rimborso debiti di guerra. *(United Press).*

Il prezzo del pane

triplicato in Russia

MOSCA, 5

La siccità ha causato danni rilevanti in molte regioni della Russia. Il raccolto del grano di questo anno sarà del 30 per cento inferiore a quello dell'anno scorso. Il consiglio dei Commissari del popolo, in vista di tutto ciò ha deciso di aumentare il prezzo del grano e del pane. Il prezzo del pane tesserato è stato portato da 20 a 60 copechi.

Il programma navale della Francia

illustrato da Pietri alla Commissione delle Finanze

PARIGI, 5

Il Ministro della Marina, Pietri, ha fatto nel pomeriggio alla Commissione delle Finanze della Camera un'esposizione sui crediti domandati dal suo Ministero sul progetto relativo al programma di lavori concernenti la difesa nazionale.

Dopo aver detto che gran parte degli 825 milioni assegnati alla Marina sono destinati a lavori di attrezzamento e di difesa costiera, su domanda di un deputato, il Ministro ha dichiarato che la seconda rata del programma navale, sul quale domanderà alla Camera di pronunciarsi prima delle vacanze, comporta la costruzione di un incrociatore del tipo «Dunkerque» di 26.500 tonnellate, di un sottomarino e di una torpediniera; il tutto non raggiunge le 40 mila tonnellate.

Importanti dichiarazioni di Fey

sulla sua prossima visita a Budapest

BUDAPEST, 5

I giornali odierni riportano la notizia da Vienna che il Ministro Fey effettuerà in settimana l'annunziata visita al Ministro ungherese dell'Interno.

Il pomeridiano *Az Est* pubblica alcune dichiarazioni di Fey al suo corrispondente viennese: la necessità di un comune procedimento nei due Stati per affrontare il comunismo e prevenire nuove azioni di elementi irresponsabili, è tanto generalmente riconosciuta da tutti — ha dichiarato Fey — che da ogni parte si saluta con la massima comprensione questa tendenza a un'azione comune. Egli rileva poi ch'egli conta molte amicizie, le quali agevoleranno l'azione con forze comuni per la rinascita dei due Paesi tanto duramente colpiti dalla guerra. La comunanza storica nonchè le impressioni della guerra e della pace, mi permettono di formulare la speranza — ha concluso Fey — che i compiti ufficiali che mi attendono a Budapest saranno decisamente agevolati dallo spirito di cameratismo dal quale sono animati i miei antichi amici.

I solenni funerali di Togo

Partecipazione dell'Ambasciatore d'Italia e degli equipaggi della R. N. «Quarto»

TOKIO, 5

Con grande solennità e con rito prettamente militare si sono svolti i funerali dell'eroico ammiraglio Togo. Al corteo hanno preso parte reparti delle diverse armi, oltre una larga rappresentanza della marina. Seguivano il feretro, che era stato posto su di un affusto di cannone, i parenti, pochi amici intimi e le autorità. E' intervenuto anche il corpo diplomatico. Il Re d'Italia era rappresentato dall'Ambasciatore Auriti.

Durante il corteo, le navi da guerra giapponesi e quelle estere venute espressamente per rendere onore al grande ammiraglio, hanno sparato le salve d'uso. Lungo il percorso una grande folla ha dato l'ultimo saluto all'eroe di Tsushima.

La stampa giapponese commenta simpaticamente la partecipazione degli ufficiali e marinai italiani della R. nave «Quarto» ai funerali.

Commosse onoranze dell'Urbe

alla salma di Menotti Garibaldi

ROMA, 5

E' giunta stamane, proveniente da Venezia, di dove era partita ieri alle 22, la salma del tenente colonnello Menotti Garibaldi, morto il 16 aprile di quest'anno a Colombo (Ceylon) dov'era console d'Italia.

Insieme con il Generale Ricciotti Garibaldi e con i familiari, erano presenti S. E. Suvich, il Governatore di Roma, un foltissimo gruppo di Volontari garibaldini e le rappresentanze del Presidio e della Federazione dei Cacciatori delle Alpi e delle Associazioni patriottiche e combattentistiche con le bandiere e con i gagliardetti. La bara, ravvolta nel tricolore, è stata issata su di un affusto di cannone, mentre le truppe rendevano gli onori.

Il corteo, subito composto, era aperto dalla musica del 18.o Fanteria, che intonava gli inni della Patria, dai vigili del fuoco che recavano la corona di alloro del Governatorato e da due plotoni di granatieri. Seguivano il feretro, fiancheggiato dagli ufficiali superiori dei garibaldini, i familiari, le autorità, le due corone di garofani dei familiari e dell'Associazione, portate a spalla dai compagni d'Arma e le rappresentanze con i gagliardetti.

Per le vie Cavour, de Petris e Nazionale, il corteo è tornato in piazza dell'Esedra, salutato reverentemente dalla cittadinanza e, raggiunta via Marsala, ha sostato per il rito dell'appello, compiuto dal Generale Garibaldi. Poi la salma, seguita dai familiari e dai garibaldini, si è avviata al Verano, ove è stata tumulata nella tomba di famiglia.

Le riduzioni sulle specialità medicinali

ROMA, 5

Il Ministero dell'Interno, con Decreto in data odierna, ha disposto quanto segue: 1) Le specialità medicinali, i prodotti opoterapici e biologici, i fermenti solubili e organizzati e in genere tutti i prodotti affini, e i sieri di vaccini, i virus, le tossine, gli arsenobenzoli semplici e derivati e i prodotti affini devono essere venduti al pubblico a un prezzo non superiore a quello segnato sull'etichetta alla data di entrata in vigore del presente decreto, diminuito del 5 per cento; 2) la riduzione del 5 per cento di cui al numero precedente verrà effettuata mediante la seguente indicazione ben chiara e visibile da apporsi sugli involucri delle specialità e degli altri prodotti suindicati: «riduzione del 5 per cento D. M. 5 giugno 1934-XII lire...». L'etichetta recante tale indicazione non deve coprire o comunque occultare il prezzo originario, vale a dire il prezzo di vendita alla data di entrata in vigore del presente decreto calcolato al netto della riduzione del 5 per cento, applicata per effetto del decreto ministeriale 5 gennaio 1931. 3) La diminuzione di cui al numero 1 del presente decreto non è applicabile alle specialità medicinali estere non fabbricate e non confezionate nel Regno. 4) Il presente decreto entrerà in vigore il 9 giugno 1934-XII.

Schmidt festeggiato a Mosca

MOSCA, 5

Accolto con gli onori militari e dall'applauso entusiastico di migliaia di cittadini e ricevuto dai rappresentanti del Governo, è giunto a Mosca il dott. Schmidt, capo della drammatica spedizione del «Celjuskin» nei mari dell'Artide. Il dott. Schmidt, tuttora infermo, non ha potuto rispondere ai molti discorsi pronunciati in suo onore e tra le acclamazioni della folla che ne attendeva il passaggio, ha raggiunto la propria abitazione.

Un accordo che pone fine dopo 25 anni

alla lotta di razza nel Sud Africa

PRETORIA, 5

Il Generale Smuts e il capo dell'opposizione Hertzog si sono accordati per fondere i loro due partiti in un solo grande partito, mettendo così fine alla lotta di razza anglo-olandese che dura da 25 anni. Una delle condizioni principali dell'accordo è che il Governo sud africano sarà diretto in uno spirito di indipendenza nazionale *(Radio Stefani)*

L',,Arc en Ciel" danneggiato

in un banale incidente

RIO DE JANEIRO, 5

Secondo informazioni da Natal al quotidiano *O Jornal*, il velicolo «Arc en Ciel» sarebbe rimasto danneggiato cadendo in un fosso mentre usciva dall'hangar. I danni non sarebbero gravi ma comunque tali da indurre l'aviatore Mermoz a rinviare «sine die» la partenza. Il pilota sarebbe rimasto incolume. La Società «Air France» non ha confermato nè smentito questa notizia. *(United Press).*

Un record dello «Zeppelin»

Brasile-Germania in 78 ore

BERLINO, 5

E' annunciato ufficialmente che il dirigibile «Graf Zeppelin» ha compiuto la traversata atlantica da Pernanbuco a Friedrichshafen nel tempo eccezionale di 78 ore. *(United Press).*

Prossimo scioglimento di tutti i partiti in Bulgaria

e soppressione delle organizzazioni macedoni

SOFIA, 5

I giornali apprendono da fonte autorizzata che è imminente la pubblicazione di un regio decreto che ordina lo scioglimento di tutti i partiti politici. Eventuali tentativi di ricostituire organizzazioni a scopo politico saranno quindi dichiarati fuori legge.

Il Governo bulgaro ha proceduto a numerosi arresti di membri dell'organizzazione rivoluzionaria macedone nella Macedonia bulgara. Le organizzazioni macedoni saranno non solo sciolte, ma il Governo bulgaro pensa, in pieno accordo con la Jugoslavia, di adottare anche altri provvedimenti per rendere impossibile l'attività clandestina dei macedoni. Questa politica preoccuperebbe la Grecia, perchè si teme che, in seguito di un'intesa fra Belgrado e Sofia per impedire le azioni macedoni, tutta l'attività dei rivoluzionari macedoni si rivolga contro la Grecia.

Il Ministro di Bulgaria a Berna ha informato il Ministro degli Esteri Bataloff che il Ministro degli Esteri turco Tevfic Ruscdy Bey ha espresso il desiderio di incontrarsi col Ministro degli Esteri bulgaro nella stazione di Sofia durante il suo viaggio di ritorno da Ginevra, per informarlo intorno ai risultati dei colloqui fra i rappresentanti degli Stati balcanici a proposito della proposta bulgara per la conclusione di un patto di non aggressione fra due o più Paesi.

I rappresentanti degli altri Stati balcanici sono in linea di massima d'accordo con la proposta bulgara. Insistono però perchè la Bulgaria riconosca la clausola della convenzione di Londra sulla definizione dell'aggressore. La Bulgaria però è fermamente decisa di non firmare un patto di non aggressione che contenga detta clausola.

I Paesi del patto balcanico

comprano armi dal Giappone?

ROMA, 5

Si apprende da Osaka che presso la Camera di commercio locale sono state richieste da una grande azienda di Atene le condizioni alle quali essa potrebbe acquistare in Giappone incrociatori leggeri, sommergibili, aeroplani e cannoni. Si ha ragione di credere che queste armi siano destinate ad essere esportate nei diversi Paesi balcanici.

Questa notizia va collegata con l'altra segnalata a suo tempo dell'ordinazione da parte del Governo turco al Giappone di dieci incrociatori leggeri; ordinazione che deve essere stata fatta anche col pieno consenso del Governo greco, giacchè il protocollo navale greco-turco del 30 ottobre 1930 prevede che i Governi dei due Paesi si scambieranno informazioni e agiranno d'accordo per quanto riguarda le loro costruzioni navali. Si constata quindi un programma di costruzioni navali della Turchia (dieci incrociatori leggeri già ordinati e un gran numero di sommergibili in progetto) e uno della Grecia (un incrociatore leggero e 16 cacciatorpediniere in progetto) che sono significativi. Le armi che la ditta ateniese ha l'intenzione di acquistare nel Giappone sarebbero destinate ad essere esportate in diversi Paesi balcanici: ciò potrebbe essere uno dei curiosi risultati del recente patto balcanico.

Ma l'aspetto più preoccupante è quello del progressivo estendersi dell'attività giapponese in territori che, per un complesso di ragioni geografiche, storiche ed economiche dovrebbero essere assolutamente fuori dall'orbita dell'attività giapponese. Il problema è di una esigente gravità e più il tempo passa più sarà difficile risolverlo.

La prossima Conferenza della Piccola Intesa

per un'alleanza difensiva con la Francia e la Russia

BELGRADO, 5

Dopo la sua visita a Parigi, il Ministro degli Esteri jugoslavo Jeftic si fermerà per uno o due giorni a Belgrado e partirà poi alla volta di Bucarest per partecipare ai lavori della Conferenza della Piccola Intesa che, secondo le ultime decisioni, si riunirà in quella città nei giorni 17, 18 e 19 giugno. Il giorno 16 giugno avrà inizio a Bucarest la Conferenza giubilare della stampa della Piccola Intesa, che celebrerà il decennale della costituzione dell'organizzazione. Il giorno 20 giugno arriverà a Bucarest il Ministro degli Esteri francese, Barthou.

Nei circoli politici di Bucarest si dà per certo che la Conferenza della Piccola Intesa procederà al riconoscimento della Russia sovietica, mentre s'inizieranno trattative per la conclusione di un'alleanza difensiva tra la Francia, la Piccola Intesa e la Russia sovietica.

Una sintomatica circolare

del nuovo rettore dell'Università di Belgrado

ROMA, 5

La *Tribuna* ha da Zagabria:

«Come è noto, le tumultuose dimostrazioni studentesche avvenute all'Università di Belgrado negli ultimi giorni del mese scorso, sedate solamente dall'intervento della gendarmeria, hanno avuto per conseguenza le dimissioni del rettore prof. Alessandro Belic. Il nuovo rettore prof. Ivan Gjaja, pubblica sui giornali la seguente dichiarazione:

«Sono divenuto rettore per la fiducia dei miei colleghi. Quest'onore mi è giunto inaspettato e non desiderato. Ho accettato la carica non soltanto perchè i miei colleghi mi hanno attestato unanimi la loro fiducia, ma anche perchè credo di godere la fiducia dei nostri studenti. Voglio essere in primo luogo il rettore degli studenti. La loro vita mi ha sempre interessato, anzi è stata l'unica cosa che mi abbia interessato insieme con i miei studi scientifici. Ora intendo mantenere un contatto anche più stretto con gli studenti. Voglio penetrare ancor più nel fondo della loro mentalità, per sapere che cosa vogliono, per sentire ciò ch'essi sentono. Voglio che fra noi regni la fiducia più perfetta, anzi qualche cosa più che la fiducia, l'amore. Ascolterò i loro desideri, lavorerò con loro affinchè questi desideri siano esauditi, purchè siano giusti; ed essi lo saranno, se si tratterà del bene della nostra scuola, della nostra autonomia, delle libertà studentesche e, in prima linea, dell'ordine e del lavoro. Non sono certo di avere successo. Conosco bene i nostri studenti. Essi sono buoni, senza dubbio, ed io li amo sinceramente. Ma è difficile trattare con loro, perchè sono irruenti e perchè spesso si servono nelle aule scolastiche di sistemi che non si confanno a questi ambienti. Ripeto: sarò con loro e per loro. Ma se, Dio non voglia, i disordini all'Università dovessero ripetersi, sarò dall'inizio alla fine presso gli studenti, qualunque cosa succeda; farò tutto il possibile per evitare che la nostra Università, per la quale tutti, professori e studenti, sentiamo lo stesso amore, sia scossa tanto spesso nelle sue fondamenta. Noi abbiamo bisogno di calma, specialmente per gli studenti, giacchè i sacrifici sopportati da essi e dai loro genitori non devono essere vani. Faccio dunque assegnamento in prima linea sulla buona volontà e sulla collaborazione degli studenti, dai quali dipenderà se io potrò rimanere a questo posto».

Come si vede, si tratta di un documento assai singolare, nel quale è interessante la confessione di uno stato di animo della studentesca che denuncia la profonda irrequietezza di tutto il Paese.

Una macchina infernale scoppia a Zagabria

sul direttissimo Parigi-Belgrado

ZAGABRIA, 5

Nella stazione di Zagabria è esplosa oggi a mezzogiorno, in un vagone misto di prima e seconda classe del direttissimo Parigi-Belgrado, una macchina infernale, un minuto prima della partenza del treno da Zagabria per Belgrado. Il vagone è andato completamente demolito. Non si hanno a lamentare vittime umane, perchè nel vagone non si trovavano viaggiatori. La macchina infernale era stata collocata nella ritirata del vagone.

A tarda ora della notte le autorità di Belgrado hanno emanato un comunicato ufficiale sull'esplosione. Da esso risulta che l'esplosione si è verificata alle 12.24 precise nel direttissimo Parigi-Belgrado, che aveva transitato per la Svizzera e l'Austria. Secondo le informazioni ufficiali, in base all'esame sull'orologeria della macchina infernale, quest'ultima era stata montata dodici ore prima dell'esplosione, ossia prima dell'arrivo del treno in territorio jugoslavo. Il comunicato ufficiale smentisce recisamente che la macchina infernale sia di provenienza italiana.

Economie nel Ministero romeno

Soppressione di vari Sottosegretariati

BUCAREST, 5

I Sottosegretari di Stato alla Presidenza del Consiglio, Budurescu, al Lavoro Maxim, ed alla Pubblica Istruzione Potescu Necsesti, hanno presentato le dimissioni. Si crede che a queste seguiranno altre dimissioni, poichè, ad eccezione dei Sottosegretariati alla Presidenza, agli Esteri e all'Aria, occupati rispettivamente da Mabrodi, da Saule Radulescu e da Irimescu, il Capo del Governo desidererebbe sopprimere tutti gli altri Sottosegretariati per ragioni di economia.

Un vivace incidente alla Camera greca

Papanastasiu ferito da un condilista

ATENE,

Durante la discussione di ieri alla Camera sulla legge elettorale, il deputato d'opposizione Papanastasiu, dopo un alterco con il Ministro Condilis, è stato affrontato e ferito dal deputato condilista Anagnostopus. Si assicura che, in seguito all'incidente, l'opposizione chiederà l'allontanamento di Anagnostopus dalla Camera.

I partiti dell'opposizione hanno deciso oggi di astenersi dai lavori parlamentari. Nella seduta pomeridiana odierna della Camera il Governo ha espresso il suo rammarico per l'incidente augurando che esso venga appianato in via pacifica.

Un commento romeno ai tentativi

di formare uno Stato jugoslavo-bulgaro

BUCAREST, 5

Esaminando la possibilità di realizzare l'unione fra la Bulgaria e la Jugoslavia che certi ambienti dei due Paesi caldeggiano nella speranza di costituire re l'Impero dello Stato del Sud che avrebbe il predominio nella penisola balcanica, l'*Adverul*, giornale nettamente piccolo-intesista, fa alcune interessanti constatazioni. «Premesso che la minaccia di questo predominio non può offuscare il senso di realtà dei bulgari e tanto meno far dimenticare loro il dolore provocato dalle recenti profonde ferite subite, il giornale prosegue:

«Queste ferite sono provocate soprattutto dal fatto che è stata loro tolta la Macedonia, la cui popolazione slava incontestabilmente bulgara per lingua, volontà e sentimento, è nell'imminente pericolo di essere serbizzata in pochi decenni, così come è già stata serbizzata la popolazione bulgara delle regioni meridionali della vecchia Serbia. I bulgari si rendono perfettamente conto del pericolo che ne deriverebbe se, rinunciando a vivere nei confini dello Stato indipendente, diventassero una parte della Jugoslavia».

Il giornale osserva più oltre che tra i due Stati dovrebbe essere realizzata una federazione soltanto nel caso in cui i serbi riconoscessero alla popolazione slava della Macedonia il suo carattere di nazionalità bulgara, accordandole i diritti a farlo essendo convinti che la popolazione bulgara della Macedonia potrebbe essere facilmente serbizzata.

Le cavallette completano la distruzione

nelle campagne della Pennsylvania

AVALON (Pennsylvania), 5

Un'improvvisa ed eccezionalmente vasta invasione di cavallette sta distruggendo, soprattutto nelle zone meridionali della nostra regione, il raccolto agricolo finora risparmiato dai cicloni prima e dalla siccità poi.

Danni per un miliardo di dollari

causati dalla siccità negli S. U.

CHICAGO, 5

L'ammontare dei danni causati dalla siccità e dall'ondata eccezionale di caldo si fa ascendere a oltre un miliardo di dollari. Soltanto ieri si sono avute piogge negli Stati di Colorado, Nebraska e Montana.

Comunque la situazione appare tanto grave che, a quanto viene qui riferito, il Presidente Roosevelt avrebbe deciso di inviare al Parlamento un messaggio speciale chiedendo provvedimenti eccezionali in favore degli agricoltori

Recrudescenza del banditismo in Ame

Le poliziotte contro i gangster

LONDRA, 5

Una serie di gesta criminali vie anche ogi segnalata da varie parti gli Stati Uniti. Quattro banditi automobile, riconosciuti ed insegu dalla polizia di Louisville nel Ke cky, hanno cercato di sottrarsi all' seguimento sparando contro gli age Un sottufficiale di polizia è rima ucciso sul colpo e un altro ferito gra mente. Gli agenti non si sono dati per vinti ed hanno continuato l'in guimento. Diffusasi la notizia del sfatto, squadre volanti di agenti Louisville, accompagnate da vari riffi, si sono pure lanciate in auto bile all'inseguimento dei banditi in rezione di Henryville nello Stato Indiana.

Questa volta non si tratterebbe Dillinger, perchè secondo le ultime tizie il «nemico pubblico n. 1» si verebbe nascosto in un ospedale l'Illinois per riaversi delle ferite rip tate in uno dei tanti scontri con polizia. La notizia è stata data ni temeno che dal sostituto Avvocato nerale degli Stati Uniti, Koenam, quale ha detto che l'informazione giunta alle autorità federali da fo sicura, cioè dagli stessi compari Dillinger e non si darà pace finchè l'avrà catturato vivo o morto.

Un altro delitto è stato consu dai banditi a Philippi, nella Vir occidentale. Esso fa ricordare il gico caso della piccola June Ro rapita il mese scorso nell'Arizona Philippi è stato ora rinvenuto il davere di un ragazzo di 15 anni, James, il quale era scomparso d casa del nonno una settimana fa cadavere è stato ritrovato in una verna, sepolto sotto un mucchio foglie. Il ritrovamento è stato fa in seguito all'arresto di due indiv sospetti di aver rapito e ucciso il gazzo. Appare evidente che la gio vittima è stata uccisa a colpi di tra e soltanto poche ore prima del ritrovamento.

A Chicago un altro piccolo dra del banditismo: il famoso «gangs Spicke O'Donnell ha riportato fe piuttosto gravi in uno scontro con polizia e, ricoverato all'ospedale, no avrà per almeno sei settimane. era in procinto di lasciare l'Ame per l'Inghilterra, ove intendeva re un ciclo di conferenze

Le ultime notizie relative al ba tismo giunte da Chicago recano ch stato colà formato un corpo scelto donne col compito specifico di affro re i «gangster». L'idea delle auto è che i banditi hanno pure una sp di codice d'onore e che raramente oseranno sparare contro una do per cui le donne poliziotte avreb maggiore probabilità degli agenti assicurare alla giustizia i colpe

350 vittime del ciclone in C

SEUL,

Durante la tempesta scatenata tro giorno sulla costa occidentale Corea vi sono stati 350 pescatori morti, annegati, mancanti o feriti. si sono salvati tra gravi difficoltà imbarcazioni sono andate perdute.

NOTIZIE BRE

La sterlina ha chiuso alla Borsa di York a 5.04125.

L'assemblea legislativa turca ha cato il trattato di amicizia con la C

Il Governo degli Stati Uniti ha deci chiedere ufficialmente alla White Star un'indennità di mezzo milione di d per l'investimento del faro galleggian Nantucket da parte del transatla «Olympic».

La lira e i prezz

MILANO

Il Consiglio provinciale dell'Economia porativa di Milano comunica che se le statistiche da esso compilate nella ta settimana di maggio la media de dei dei prezzi all'ingrosso è diminuita 0.45% essendo passata da 274.69 a 27 conseguentemente il potere di acquisto la lira è aumentato da 36.41 a 36.56.

All'estero l'indice generale dei prezz l'ingrosso è aumentato negli S. U. da a 108.6 e in Germania da 96.3 a 96.5, m è ribassato in Inghilterra da 92 a 9

Bollettino meteorologi

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del ma
Trieste	755.5	25	16	cop., legg. mos
Roma	755.6	29	19	coperto, mosso
Torino	752.4	25	15	coperto
Milano	752.3	25	14	piovoso
Genova	753.6	21	18	cop., legg. mos
Venezia	753.4	24	16	cop., legg. mos
Firenze	753.8	28	16	piovoso
Ancona	752.8	22	16	½ coperto, mos
Bologna	753.9	25	14	½ coperto
Napoli	754.7	29	18	cop., legg. mos
Taranto	757.9	23	20	cop., legg. mos
Palermo	756.0	29	21	cop., legg. mos
Catania	756.1	32	20	cop., legg. mos
Cagliari	754.3	28	16	coperto, mosso
Tripoli	759.5	36	26	cop., legg. mos
Messina	756.5	30	20	cop., legg. mos
Trento	752.7	26	13	piovoso
Fiume	753.8	25	16	piov., legg. mo
Bari	757.2	31	18	cop., legg. mos
Sanremo	752.0	25	18	½ cop., legg. mo
Bengasi	765.7	35	18	ser., legg. mos
Rodi	761.3	27	20	½ cop., legg. mo

(Osservazioni del 4 giugno 1934-XII)

Previsioni del tempo. Situazione ba Permane stazionaria l'area di alta pre ne nord-occidentale con massimo sull le Farcer. Il rimanente d'Europa è in gime di bassa pressione con centri di nimo sull'alta Italia e sulla Polonia.

Probabilità: Sulle regioni settentr e centrali tempo perturbato con cielo neralmente coperto e precipitazioni, avranno carattere temporalesco sulle dici alpine ed appenniniche. Sulle re meridionali cielo nuvoloso e piogg sparse. Venti moderati grecali sull Italia, forti maestrali sulla Sardegna, ridionali tendenti a ponente altrove. peratura in diminuzione sull'alta e m Italia, stazionaria sul rimanente. Tirr agitato o molto agitato, prevalente agitati gli altri mari.

COMUNICATI

AVVISO D'ASTA - Rendesi noto che 9 giugno, ore 9.30, sala incanti della Pretura, si procederà alla vendita arre mento bottega barbiere, machina ondu zioni permanenti. **Il Cancelliere** Pav

CARRIBA

Cioccolatino purgativo, delizioso sapore; di effetto sicuro. Fa bene piccoli ed ai grandi.

Si vende in tutte le farmacie bustine rosse al prezzo di L. cadauna.

Diffidate dalle imitazioni

Chiedete il nome ARRIBA

La pubblicità continuata è la base di una florida azienda.

CRONACA DELLA CITTÀ

I lavori comunali in corso

e quelli di prossima attuazione

...orrente Grande, dopo aver raccolto affluente maggiore — il torrente ...artesin — passa, come è noto, sotto ... Battisti, per poi percorrere il sot... di via Carducci e sfociare in ma... presso i Magazzini Generali.

...o in ogni tempo costituì una non preoccupazione per il nostro Co... stante le frequenti inondazioni ...de luogo specie nelle stagioni pio... quando cioè il volume delle acque ...ranee aumentava in misura straor..., provocando talvolta il solleva... del selciato in vari punti, per la ...one, esercitata dal di sotto, dalle ... irrompenti.

...causa prima del grave inconve... consisteva fino a ieri, nel fatto ...n l'andare del tempo i detriti e lo ...ume convogliati dalle acque plu... in epoche di piena, depositandosi ...ndo del torrente sotterraneo, ne ...ngevano la luce ovvero — seppure ...ente — ostruivano addirittura il ...

...eva quindi provvedere; senonchè ... divergenze di carattere buro... avevano fin qui costretto le auto... comunali a soprassedere ai necessari ... Tali lavori consistevano preci...ente nelle sgombrare i canali dei ...iali depositati dalle acque corren... pristinando così la intera luce, giu... più che sufficiente per il libero ... delle acque stesse.

...ltro canto era opportuno che ai ... si procedesse nella stagione buona ...anto meno piovosa. Si è perciò che ...alche settimana in via Carducci, ... piazza Dalmazia e nel giardinetto ...zza della Libertà, lato dei Magaz... Generali, sono state sistemate delle ...ine per il sollevamento rapido e lo ... su mezzi di trasporto del mate... che da anni ingombrava i canali ...ranei. A lavoro finito si sarà ga... contro le frequenti ostruzioni ...orrente Grande, ostruzioni che in ... ultimo inverno avevano — per ...io — provocato il sollevamento del ...apiedi del palazzo Modiano, sulla ... di via Carducci.

...veniamo alla riviera di Barcola. Il ...cipio, auspice il Podestà, ha in ... ultimi mesi proceduto al comple...nto e alla sistemazione definitiva ...iale Regina Elena nonchè della ...ggiata a mare, ripromettendosi ... di migliorare radicalmente il ... di strada di sua pertinenza che ... biforcazione della strada conduce ...stello di Miramare.

...prattutto ha allargato la passeggia... ...so mare, rendendola spaziosa e co... lungo tutta la linea costiera, ador...la con alberi e fornendola di tutti ...aggi che giovano a renderla gra... ai triestini nonchè ai forestieri. ...na, all'uopo, non dimenticare che ...sseggiata a mare di Barcola è un ...o di bellezza e di salubrità che ...essere curato e mantenuto in con... ...i consone al suo principale ufficio ...lmone saturo di ossigeno per l'ad...densata popolazione del centro cittadino. Che da sè stesso costituisce ormai un richiamo non trascurabile per i forestieri, parecchi dei quali durante la stagione estiva preferiscono risiedervi attirati dalla immediatezza del mare; che comunque è il più delizioso ornamento fra i tanti che fanno corona a Trieste. Senza contare, infine, la sua funzione di arteria diretta e principale di collegamento fra il Friuli — vale a dire la Penisola — e noi.

Da queste considerazioni è facile rilevare la necessità del suo completamento, il quale ormai non può subire ulteriori indugi. Il Comune ha fatto quanto e forse più di quello che gli spettasse, ma la carreggiata, a cominciare dal porticciuolo di Cedas in poi, appartiene all'Azienda autonoma della strada, le cui benemerenze, in verità, sono note a tutti. Ora, a quanto ci risulta, il bilancio annuale dell'Azienda sembra esaurito, per cui le indispensabili riparazioni per la sistemazione definitiva dovrebbero essere rimandate al prossimo esercizio finanziario. Con che l'opera resterebbe incompiuta o quanto meno incompleta ancora per qualche mese.

L'Azienda, retta da uomini di chiaro e indiscutibile amore per la città nostra, non è in condizione di provvedere subito? E in tal caso non vi sarebbe una qualsiasi via di uscita? Essa potrebbe consistere in un anticipo della somma indispensabile ai lavori da parte del Comune, somma che potrebbe essere restituita a suo tempo. Tanto più se si considera che la spesa preventivata non supera le 250 mila lire.

Finiamo col mercato all'ingrosso di frutta e verdure. La questione, che s'era trascinata per anni, grazie alla energia pronta e intelligente del Podestà, in sostanza è risolta. In altre parole: il Ministero della Guerra, previo pagamento di un milione e mezzo da parte del Comune — pagamento, diciamo subito, giustificato dalle non corrisposte annualità — per lo sconto della spesa iniziale e convenuto per l'acquisto dell'area ora occupata dalla Direzione d'artiglieria — il Ministero della Guerra, dicevamo, è pronto per la consegna dell'area stessa. Senonchè alla esecuzione pratica della consegna riescono d'imbarazzo alcuni postulati burocratici che vogliono essere soddisfatti, e che perciò richiedono ancora qualche tempo.

Il Municipio è pronto fin d'ora a dare inizio ai lavori per la trasformazione dell'area designata in mercato all'ingrosso modello; la spesa è stata preventivata, per cui la cittadinanza aspetta fiduciosamente acciocchè anche questo problema d'importanza non secondaria, venga risolto bene e rapidamente.

Nei riguardi della stazione delle autocorriere, la pratica relativa, per parte del Comune è stata completata con tutti i documenti inerenti, e passata al Circolo ferroviario da cui si attende l'approvazione del progetto.

L'assemblea generale del "Guf„ nell'aula magna dell'Università

Oggi, alle 18.30, tutti gli universitari fascisti devono trovarsi alla R. Università per assistere all'assemblea generale del «Guf», che sarà tenuta alla presenza del Segretario federale nell'aula magna. In tale occasione il Magnifico Rettore procederà alla premiazione dei Littoriali. Si interviene in divisa da universitari fascisti. Contro gli assenti saranno presi severi provvedimenti disciplinari. I facenti parte la Centuria sportiva si trovino alle 17.30 in sede in pantaloni bianchi.

Carlo Stuparich commemorato a Lussinpiccolo

POLA, 5

In occasione dell'anniversario della morte gloriosa della medaglia d'oro Carlo Stuparich, del cui nome si fregia la R. Scuola di avviamento commerciale di Lussinpiccolo, ebbe luogo in un'aula di quella scuola la solenne commemorazione dell'eroe, alla presenza del corpo insegnante e degli alunni.

Oratore fu il prof. Leone Bragato, già amico dell'eroe; la commemorazione suscitò in tutti viva e profonda commozione. Terminato il discorso, il direttore della scuola prof. Coreni, distribuì a cinque alunni poveri e meritevoli premi in denaro, secondo il desiderio della madre dell'eroe, signora Gisella Stuparich, che aveva inviato da Trieste l'importo di denaro.

STATO CIVILE DI TRIESTE

5 giugno 1934 - XII

Nati vivi	8
maschi 3, femmine 5.	
Nati morti	—
Morti	7
Matrimoni	—

L'VIII Mostra Sindacale

al Giardino Pubblico

La giornata di ieri, nonostante l'incertezza del tempo, ha visto un continuo affluire di pubblico all'VIII Mostra del Sindacato Belle Arti al Giardino Pubblico. Rammentiamo che il Sindacato, onde permettere a chiunque di visitare l'esposizione, ha deciso di limitare a lire 1 il prezzo d'ingresso. La Mostra è aperta dalle ore 10 alle 13 e dalle 16 alle 20.

Il Sindacato fascista autori e scrittori rende noto agli iscritti che le tessere per l'anno XII si possono ritirare presso la Segreteria sociale, in via Battisti N. 22, I, dalle 17 alle 20.

Il nuovo Console del Brasile, signor Vinicio de Veiga è stato riconosciuto, in via provvisoria, in attesa del R. Exequatur, Console del Brasile a Trieste.

Il volume "Trieste 1934-XII„ consegnato alle LL. EE. Starace e Ciano

Il Podestà e il presidente del Giugno Triestino hanno consegnato l'altro giorno, a Roma, a S. E. Starace e a S. Ciano, presidenti della Mostra del Mare, una copia rilegata del volume «Trieste 1934-XII», edito dal Comitato del Giugno Triestino. Una copia rilegata è stata pure affidata a S. E. Starace perchè la consegni a S. E. il Capo del Governo.

Tanto S. E. Ciano che S. E. Starace hanno avuto parole lusinghiere per la riuscita della Mostra del Mare e per la bella pubblicazione compilata da giornalisti Villa-Santa, Sartori, Veronese.

25.000 visitatori alla Mostra del Mare

Alunni di tutte le scuole

I visitatori della Mostra del Mare hanno portato un ritmo di vita nuova ed intenso movimento lungo tutte le rive e particolarmente al Molo dei Bersaglieri. Nella mattina si susseguono le visite delle scuole. Gli alunni di vari istituti scolastici cittadini vengono alla Mostra del Mare inquadrati disciplinatamente, con i loro insegnanti. Per espresso interessamento del R. Provveditore agli Studi, tutte le scuole sono state invitate a far visitare ai rispettivi allievi la Mostra del Mare. Nelle interessanti sezioni artistiche e tecniche, nella sala allestita dall'Ufficio storico della R. Marina, gli insegnanti colgono l'occasione per tenere agli studenti delle speciali lezioni, illustrando l'importanza che il mare ha per la Nazione e dimostrando l'attuale superba efficenza della Marina mercantile italiana. Speciale interesse desta l'esposizione della Marina da guerra.

Non senza commozione i visitatori sostano riverenti dinanzi al Sacrario di Nazario Sauro, nella cui cella, illuminata da una luce religiosamente raccolta, prestano servizio d'onore le sentinelle. Dalle 9 alle 15 la guardia d'onore viene fatta da soldati delle varie armi della Divisione Militare del Timavo. Come è già stato annunciato, per disposizione del Generale comandante la Divisione Militare del Timavo, da ieri mattina nel Sacrario del Martire montano la sentinella i fanti del nostro glorioso Esercito. Alle 15 precise ha luogo il cambio della guardia e ai soldati succedono i baldi marinaretti della 298.a Legione «Enrico Toti» dell'Opera Balilla.

Ieri mattina la Mostra del Mare è stata visitata dalle allieve dell'Istituto Magistrale, dagli studenti del R. Liceo «Dante Alighieri» nonchè dagli alunni della scuola tecnica e della R. scuola secondaria d'avviamento professionale di Monfalcone. Vengono annunciate le visite alla Mostra del Mare di varie scuole di città della provincia. Oggi arriveranno gli alunni del R. Istituto tecnico commerciale «Armando Diaz» di Rovigno d'Istria. Gli alunni arriveranno alla Stazione di Campo Marzio alle 9.15 e dopo aver sfilato in ordinato corteo lungo le rive e per le vie del centro, si recheranno in piazza Dalmazia ove deporranno una corona di alloro al monumento di Guglielmo Oberdan. Dalle 10.30 in poi avrà luogo la visita alla Mostra del Mare. Per i prossimi giorni sono annunciate le visite delle scuole elementari di varie località del Carso e della R. scuola secondaria di avviamento professionale d'Idria.

Ogni sera al Molo dei Bersaglieri vengono tenuti dei concerti che attraggono numeroso pubblico. Fino a tarda ora una vivace animazione regna lungo le rive e il Molo dei Bersaglieri. Il nuovo caffè-ristorante è divenuto un centro di attrazione serale e del magnifico successo conseguito in appena una settimana sono coefficenti il modico prezzo delle consumazioni e la straordinaria bellezza del posto aperto al vento fresco della sera e dal quale si gode una visione del porto e della città veramente incomparabile. Dopo le 23 nella sala del Ristorante-caffè si susseguono animatissime le danze al suono di una scelta orchestrina, che suona pure durante l'ora del tè, dalle 17 alle 19.

Un altro servizio di caffè funziona pure nell'interno della Mostra del Mare. Lungo il magnifico corridoio scoperto della Stazione Marittima, tutti i giorni numerosi visitatori della Mostra si soffermano per prendere delle consumazioni il cui prezzo è ancora inferiore a quello di un qualunque caffè della città.

Il numero di visitatori della Mostra del Mare ascende ormai a 25 mila persone. Molto notevole è soprattutto lo afflusso dei forestieri che giungono per il Giugno Triestino dalle più lontane città del Regno e dall'estero.

Corrado Ricci a Trieste

La morte di Corrado Ricci ha addolorato profondamente i nostri circoli di cultura, che meglio conoscevano la dottrina profonda e il gusto finissimo dell'uomo, ma anche gli innumerevoli lettori triestini delle opere di letteratura storica e paesistica in cui dotti e profani potevano godere ugualmente lo scrittore squisito. Egli era noto come uno dei più limpidi e garbati scrittori italiani viventi, e sarebbero bastati i suoi libri ad assicurargli durevole fama; ma anche più lo rese benemerito della Nazione il posto predominante che egli ebbe e tenne con valore nella cultura italiana a segno da poter essere considerato per più di dieci anni, quanto durò il suo ufficio di Direttore delle Belle Arti, un vero e proprio ministro dell'Arte in Italia. Corrado Ricci, anima italianissima, s'affezionò a Trieste già prima della guerra. Egli fu tra i primi qui chiamati dall'Università Popolare, e tenne alcune conferenze, tra le quali una memorabile sulla sua Ravenna. Pochi anni dopo, dibattendosi il problema del restauro di San Giusto, Corrado Ricci fu invitato dal Comune, con Adolfo Venturi ed Orazio Marucchi, a comporre una commissione consultiva, e in quella occasione, tornato a Trieste, egli perorò vivamente il ripristino della Basilica trecentesca. Tale concetto, ripreso parecchi anni dopo, e quando già eva avvenuto il ricongiungimento di Trieste all'Italia, fu di guida infatti all'opera di restauro, pure senza condurlo a quella radicale soppressione di ogni parte di San Giusto aggiunta nei posteriori secoli, che a Corrado Ricci sarebbe piaciuta. Grande fu la parte da lui avuta nel tracciare il programma del restauro nel 1926.

Già parecchie volte in quel tempo, come membro del Consiglio Superiore delle Belle Arti, l'illustre senatore era tornato a Trieste. E tutti ne ricordano l'alta, patrizia, benevola figura, mentre dinanzi a San Giusto o sotto gli alberi del Museo Lapidario, che a lui parevano tra i più belli del mondo, godeva appassionatamente quei sacri luoghi e discuteva con la sua calma ponderatezza i problemi della città. L'ultima volta egli fu qui per persuadersi «de visu», come poi si persuase, che si potesse senza offesa costruire il nuovo alto palazzo all'imboccatura del Canale: progetto a cui in massima era stato fieramente avverso, stimando egli siffattamente la bellezza di quel punto di Trieste da volerlo intangibile, come sempre raccomandava che si rispettassero le linee, a lui tanto care, del paesaggio triestino.

Egli sentì dunque con cuore e con coscienza d'artista la bellezza di questa città, e non esitò ad impegnarsi anche in discussioni serrate per mantenere il rigore dei propri punti di vista. Questo costante e sollecito sentimento che egli ebbe delle cose nostre, conosciuto finora soltanto da pochi, non può essere taciuto oggi, al momento della morte di questo insigne italiano, poichè esso ne onora la dirittura e l'anima innamorata d'ogni bellezza, vale a rendere più intimo nei cittadini il dolore della sua dipartita.

L'assemblea del Sindacato chimici. Sabato 9 corrente alle ore 17.30 avrà luogo l'assemblea ordinaria del Sindacato fascista interprovinciale dei chimici. La riunione sarà tenuta nella sala del Brasile del Museo Merceologico in via Canal Piccolo 3. Sono invitati tutti i chimici regolarmente iscritti al Sindacato.

Le attività dell'Opera Balilla

Saggi ginnici nella Provincia

A Ronchi dei Legionari

Alle ore 10, dopo che i reparti dell'O. B. ebbero assistito alla S. Messa, si svolse sul campo sportivo di Ronchi dei Legionari, il saggio ginnico annuale. Presenti il Presidente provinciale dott. Puerari, tutte le autorità locali e una folla di pubblico. Al saggio ginnico parteciparono 520 organizzati che si produssero in evoluzioni militari, in gare atletiche, esercizi con gli appoggi e nelle progressioni obbligatorie di esercizi a corpo libero per Balilla, Avanguardisti, Piccole e Giovani Italiane.

Il saggio si iniziò con la consegna solenne dei moschetti intitolati ai Caduti ad una squadra di Balilla moschettieri. La festa, allietata dalla fanfara dell'O. B. che si presentava in pubblico per la prima volta, si chiuse con i cori fascisti e una imponente manifestazione di fede al Duce.

Alla riuscita della festa ginnica collaborarono i seguenti dirigenti ed istruttori dell'O. B. di Ronchi: C. M. D'Este, C. M. Brunetti Renzo, istr. Fulizio Aldo, C. C. Zanier e Franco, cad. Benet, C. C. Gennusso, istr. Tamburlini e m. Miani Ermanno e Giuseppe de Iuri. Alla sera, nel teatro dell'O. B. si produssero applauditissime le sezioni filodrammatiche e corali dell'O. B.

A Doberdò del Lago

Alle ore 8.30 a Doberdò del Lago con 200 organizzati si svolse magnificamente la festa ginnica annuale. Presenziarono il Presidente provinciale, le autorità locali e tutta la cittadinanza. Gli organizzati, applauditissimi, si produssero negli esercizi a corpo libero Balilla, Avanguardisti, Piccole e Giovani Italiane; nelle gare atletiche di corsa, salto in alto, tiro del giavellotto e getto delle palle di ferro. La bella festa, intonata al più alto sentimento fascista si chiuse con i cori fascisti cantati da tutti gli organizzati.

Il Presidente visitò quindi la Mostra di economia domestica organizzata dalle Giovani Italiane ed ebbe parole di vivo elogio per le stesse e la loro ottima istruttrice maestra Luigia Schwab.

A Duttogliano

Con la festa Ginnica, tenutasi a Duttogliano nella mattina del 3 giugno, il Comitato comunale dell'O. B. ha potuto mettere in evidenza il lavoro compiuto nell'Anno XII dai dirigenti ed organizzati, che segna un grande passo in avanti nell'inquadramento e attività ginnico-militare delle organizzazioni giovanili. Al saggio ginnico presenziarono il cent. cav. Grazioli Ispettore di zona, il direttore provinciale dell'O. B., la fiduciaria provinciale signora Torelli e il capomanipolo Risegari, il comm. Angelini, tutte le autorità locali e la cittadinanza al completo.

Dopo la sfilata dei reparti, venne svolto un concorso ginnastico tra le squadre di Duttogliano e delle frazioni di Capriva e Scoppo. Tutte le squadre si distinsero per l'ottima esecuzione delle progressioni a corpo libero e del giuoco di palla rilanciata e sopra tutto la squadra Balilla di Duttogliano, istruttore maestro Indovini, che venne classificata prima con punti 96 e la squadra mista di Capriva, istruttore maestro Pini, classificata seconda con punti 95.

I 150 organizzati in perfetta divisa si produssero quindi negli esercizi obbligatori a corpo libero per Balilla, Avanguardisti, Piccole e Giovani Italiane, chiudendo la simpatica festa con il collettivo ed i cori fascisti ed il saluto al Duce.

Infine il direttore provinciale a nome del Comitato provinciale dell'O. B. espresse un vivo elogio agli organizzatori, al Presidente dell'O. B. dott. Vascon, al direttore ginnico capomanipolo Toneatti ed agli istruttori Pini Emilio, Berzè Gisella, Vitolo, Indovini, Bressani, Napolitano e capomanipolo Sicca per l'alto grado di perfezionamento raggiunto dall'Opera Balilla di Duttogliano.

A Divaccia

Presenti il direttore provinciale di educazione fisica, la fiduciaria provinciale delle Giovani e Piccole Italiane, l'ispettore di zona C. M. cav. Risegari e tutte le autorità locali si è svolto domenica 3 giugno a Divaccia il bellissimo saggio ginnico dell'Opera Balilla.

Circa 300 organizzati, convenuti nel capoluogo da 10 frazioni, si produssero negli esercizi obbligatori e facoltativi, vivamente applauditi dalle autorità e dalla popolazione che faceva cornice ai bravi ginnasti. Molto interessarono anche le gare atletiche e specie il tiro del giavellotto, nel quale si classificò primo l'avanguardista Ieles Antonio e del scelto in alto vinto dal Balilla moschettiere Squezolo Marco.

La bella festa ebbe fine con i cori fascisti, accompagnati dalla brava fanfara dell'O. B. di Sesana. Il direttore provinciale dell'O. B. si congratulò vivamente con il Presidente comunale Genussi, con la fiduciaria Capponi, col direttore ginnico Bracci e con gli istruttori Bracci, Zanolla, Montanari, Murdotta, Pesti, Po e Ferluga per l'ottima preparazione ginnico militare degli organizzati.

A Tomadio

Nel pomeriggio di domenica 3 giugno l'Opera Balilla di Tomadio con un riuscito saggio ginnico ha voluto dare la dimostrazione del perfezionamento raggiunto dopo un anno di assiduo e silenzioso lavoro.

Presenti il Direttore provinciale di educazione fisica, la fiduciaria provinciale delle Piccole e Giovani Italiane, lo ispettore di zona capomanipolo Risegari, le autorità locali e la cittadinanza. I 150 organizzati dell'O. B. si produssero applauditissimi negli esercizi obbligatori a corpo libero dell'Anno XII, istruiti dal direttore ginnico Cosmino e dalla capocenturia signorina Viezzoli. La simpatica festa ebbe fine con i canti fascisti e la sfilata.

Dopo il saggio ebbe luogo l'inaugurazione della Mostra dei lavori femminili pro dote della scuola.

Il concorso corale e filodrammatico

Domenica scorsa, la giuria ha continuato il suo giro nella provincia ed ha esaminato i complessi corali e filodrammatici dei Comitati comunali di Aurisina, S. Pier d'Isonzo e Doberdò del Lago.

Ad Aurisina

Ad Aurisina la recita ha avuto inizio con l'esecuzione degli inni obbligatori, cantati con bella fusione da una cinquantina di Balilla e Piccole Italiane. Dopo il prologo, che è stata detto con spigliatezza dalla P. I. di 6 anni Bruna Vittori, è stata rappresentata la brillante commedia «Cavicchio giudice» di G. Adami, che è stata interpretata con bravura e brio dai Balilla Sormani e Rustia e dalle Piccole Italiane Serchi, Pertot, Zaccaria e Mentoanello, preparati con cura dall'insegnante Gemma Favetta-Trevisan. Quindi il Balilla Danilo Granchi ha declamato con calore e bella dizione il «Saluto italico» di Carducci. In chiusa i Balilla Baschi, Bogate, Trevisan e Visintini hanno recitato la bella farsa «La consegna è di russare» di D. Lopez. Istruttrici solerti le maestre Zelmira Poccioni-Faccini e Anna Avi.

A San Pier d'Isonzo

Nel pomeriggio è stato esaminato il complesso del Comitato di San Pier d'Isonzo. Oltre agli inni d'obbligo, i bravi coristi, istruiti magistralmente dai maestri Padovan e Devetti, hanno eseguito a due voci il «Canto d'addio dell'uccello migrante» di Mendelssohn e «La notte diffonde» di Boito.

Quindi è stata rappresentata l'operina in tre atti «Reginella fior di siepe» in una cornice bellissima di scena e di costumi, opera del rev. don Falzari, parroco del luogo. Il difficile lavoro è stato interpretato con rara padronanza e brio da tutti i piccoli attori, che meritatamente hanno riscosso calorosi applausi dal pubblico presente.

Si sono distinti il Balilla Mario Visintin nella parte di «Rigo» e le Piccole Italiane Cosetta Cian, Maria Piazza e Jole Clementi nelle parti rispettivamente di «Reginella», «mamma di Reginella» e «vecchina del bosco». Hanno preparato i bravi filodrammatici le insegnanti Malabotta, Marchini e Pussini. Nell'intervallo dopo il primo atto la maestra Anna Padovan ha presentato il bozzetto musicale «La spina al piede».

A Doberdò del Lago

Subito dopo il saggio ginnico si è svolta la prova del concorso anche a Doberdò del Lago, alla presenza del Presidente provinciale e delle autorità locali. Dopo i cori cantati con fusione e potenza da un centinaio di Balilla, Piccole e Giovani Italiane e Avanguardisti, fu rappresentato il bozzetto «Fior di siepe» in cui si distinse per la chiara e disinvolta recitazione la Piccola Italiana Vida Ferfoglia. Chiuse lo spettacolo un breve ringraziamento detto con garbo dal piccolo Balilla Giovanni Marussich. Hanno preparato i piccoli attori il presidente comunale Galdo Pinzi e la fiduciaria Gina Schwab.

Il Presidente ha pure assistito alla chiusura del corso di economia domestica, cui hanno partecipato diciotto Piccole e Giovani Italiane, che sono state magistralmente istruite dalla signorina Schwab.

...nuale dei Reali Carabinieri

...nnemente celebrato a Trieste

...120.o anniversario della fondazione ...rma dei Carabinieri è stato ...celebrato nella nostra città con ...cerimonia svoltasi nella Caserma ...ale di via dell'Istria.

...vasto piazzale della Caserma era ... con drappi e vessilli. Erano pre... il cap. Viero, comandante interi... la Divisione dei RR. CC. di Trie... cap. Carlesi, comandante la Com... interna, il ten. Cadelli, presi... dell'Associazione Carabinieri in ...o e un brillante stuolo di altri ...il dell'Arma benemerita.

...perfetto ordine è schierata una ...gnia di carabinieri in grande uni... al comando del cap. Pavan; a ... ad essa, da un lato sono nume... sottufficiali dell'Arma e dall'altro, ...to gruppo di carabinieri in con... con la bandiera dell'Associazione ...este.

...9.45 è giunto sul piazzale il ten. Abrile, comandante interinale la ...e, il quale, dopo aver passato in ... i magnifici reparti si è portato al ... del quadrato.

...ito dopo ha preso la parola il ca... Mantelli, il quale ha tenuto una ... orazione, esaltando le mirabili ... dell'Arma, dalla sua fondazione ...tri giorni.

...preso poi la parola il ten. col. ..., il quale ha rivolto ai militi fer... parole d'incitamento. Infine ha ... lettura ai telegrammi di saluto ... da S. E. il Generale di San ...no, comandante generale dell'Ar... S. E. il Generale Pirzio-Biroli, ...dante il Corpo d'Armata, del Ge... Scimeca, comandante la Divisio... ...ilitare e dal col. De Romanis, co...ante la Legione di Trieste.

...ito dopo i carabinieri si sono re... nell'atrio della Caserma, davanti ...apide che ricorda i quindici glo... caduti della Legione di Trieste. ... la deposizione di una corona di ... sulla lapide, il tenente Buonas... letto i nomi dei valorosi Caduti, ... nella Venezia Giulia nei torbidi ...del dopoguerra: carabinieri: Ladu ...o, Auzzas Lorenzo, Ferraro Vin... brigadiere Picchi Giovanni; ma...li: Bonu Pietro, Scano Giovan... ...puntato Sideria Giovanni; cara... Consalter Sebastiano; vicebriga... Ripollinno Luigi; carabinieri: Giuseppe, Bianchi Nello; appun... Sandigliano Luigi; brigadiere Lan... Giovanni; carabinieri: Mameli ...o, Giorgi Loreto.

...Ogni nome le «fiamme d'argento», ...ate sul «presentat'arm», hanno ...to «presente», mentre il vessillo ...rabinieri in congedo si abbassava ...no di saluto.

...ndo l'austero rito ha avuto fine, ...pagnia si è ammassata nel piaz..., a malgrado della pioggia che co... in quel momento a cadere insi... è sfilata con superbo portamen...rziale, davanti al ten. col. Abrile. ... lo sfilamento, gli ufficiali e i ...ieri in congedo si sono riuniti ... delle sale superiori del comando, ove è stato servito un vermouth d'onore.

Il ten. col. Abrile ha rivolto ai militi dell'Arma in congedo, un caloroso saluto, cui rispose con commosse parole di ringraziamento il presidente della Associazione ten. Cadelli.

Quarant'anni di lavoro del comm. Leonzini

Alla Riunione Adriatica di Sicurtà è stato festeggiato ieri, in forma simpaticamente cordiale, il quarantesimo anniversario di lavoro del comm. Gabriele Leonzini, direttore centrale della Compagnia.

Da otto lustri il comm. Leonzini dedica alla Riunione Adriatica la sua attività appassionata, validamente collaborando al rigoglioso sviluppo di questa fiorente e poderosa istituzione cittadina, in un primo tempo nel ramo incendi, ove si distinse per la sua conoscenza del vicino Oriente, mentre dopo la guerra gli venne affidato il lavoro di riassicurazione, come capo del rispettivo ufficio della Direzione Generale. I nuovi importanti e delicati compiti, che egli svolge con successo e piena soddisfazione della Compagnia, lo posero in diretto contatto con i più importanti ambienti assicurativi esteri, ove gode larga considerazione e notorietà. Fervido rotariano ha avuto ultimamente occasione di promuovere e assecondare un'iniziativa che ha contribuito a rendere più stretti i cordiali rapporti rotariani italo-francesi. Di recente poi è stato chiamato a far parte della Consulta municipale.

Colleghi e subalterni della Riunione Adriatica gli hanno improvvisata ieri un'affettuosa manifestazione di simpatia nella sala del Consiglio, ove intervenne anche il presidente gr. uff. Frigessi, che gli rivolse cordiali espressioni di stima e di felicitazione, ponendo in efficace rilievo la sua vita operosa, l'attaccamento alla Società e le belle sue doti di intelligenza e di cuore. Alle parole del Presidente si sono associati con affettuosi rallegramenti il comm. Spitzer, a nome dei dirigenti, mentre il sig. de Fellenberg si è reso interprete dei voti augurali del personale.

Il festeggiato, visibilmente commosso, ha ringraziato con appropriate parole il presidente, i colleghi e i subalterni per l'affettuosa manifestazione con la quale avevano ricordato i suoi 40 anni di lavoro. Fra i numerosi splendidi doni offerti al comm. Leonzini a ricordo dell'anniversario, figura un magnifico album contenente le firme dei dirigenti delle più importanti Compagnie assicurative francesi. Alla sera ha avuto luogo, in suo onore, un banchetto, al quale hanno partecipato il gr. uff. Frigessi e i dirigenti. Il comm. Leonzini, intervenuto con la sua gentile signora, vi è stato festeggiatissimo. Porgiamo anche noi, in questa lieta ricorrenza al comm. Leonzini i più fervidi rallegramenti ed auguri.

Concorsi magistrali. Il R. Ufficio speciale per le scuole elementari di Roma ha trasmesso al R. Provveditorato di Trieste un esemplare delle graduatorie dei concorsi magistrali banditi dal Governatorato con avviso del 20 dicembre 1930-IX. Chiunque abbia interesse di prendere visione di tali graduatorie si rivolga, nelle consuete ore d'ufficio, al R. Provveditorato agli Studi, via E. Filiberto Duca d'Aosta 4.

Il Fascio Femminile per le Colonie feriali

La fiduciaria provinciale del Fascio Femminile invita le camerate tutte a confezionare i giubettini per i Balilla e Piccole Italiane delle Colonie montane. La seguenti fasciste risposero all'appello e inviarono la loro adesione alla richiesta:

Alesei Rina, Andreucci Alice, de Angelis Emma, Artico Maria, Aecoli Virginia, Alberti Nives, de Antonellis Violetta, Artelli-Gidoni Maria, Angielotti Elsa, Bregant-Favolaro Lidia, Benussi Maria, Cappellietti Clara, Cattai Anna, Centis Romana, Cimadori Vittoria, Coceani Nella, Cofleri-Benussi dott.ssa Gabriella, Coèn Rita, Colle Roma Libera, Covi Angelica, Cucit-Giassi Concetta, Curiel Speme, Castro Lina, Cheneviere Giuseppina, Cleva Carla, Cobolli-Gigli Maria, Codogno Margherita, Codogno Vittoria, Coffou Silvia, Costantini Edvige, Cozziani Alma, Cirillo Alessandra, Calissano dott. Guido, Carniel ved. Maria, Demicheli Maria, Dei Rossi Giorgina, Diana Susanna, Diena Lucia, Di Paoli Luigia, Dörfles Emilia, Dechigi Maria, Della Vela Bianca, Dentice di Frasso Elisa, Dionisio Dionisia, Deagostini prof., Eulambio Laura, Enzi Edvige, Fabricci Fulvia, Fano Bianca, Fantoni Filomena, Fera-Marincola Margherita, Fernandez Gisella, Fornasir-Sai Lia, Fradelli Lia, Franca Nora, Frigessi di Rattalma Nidia, Felluga Gemma, Ferluga Nerina, Pirzio Biroli Angela, lire 140; Mayer Gilda 50, Monti-Gelmi Nella 20, Ara Irma 20, Printz Rosa 20.

La fiduciaria provinciale ringrazia le camerate.

DAVIDE CAREMOLI MILANO

Sportivi la pastiglia GOLÌA mantiene fresca la gola e la protegge dalla polvere!

GOLÌA

SI VENDE SCIOLTA DA TUTTI I DROGHIERI

ACME

Gli esercenti accorti hanno IL TELEFONO PER SERVIRE PRONTAMENTE la loro clientela.

UN ESEMPIO:

Il 50% delle SALUMERIE di Trieste hanno IL TELEFONO.

3711	ALBERTI COSTANTE	Via XXX Ottobre 14
6852	AMADEI GIUSEPPE	Via Udine 4
7185	AMADEI M. ved. OGNIBENE	Via delle Torri 1
5146	BERTOS CARLO	Via Parini 13
7961	BOTTERI ALB. GIOVANNI	Corso Garibaldi 23
3750	BOTTERI GIROLAMO	Via Genova 15
6976	BOTTERI CARLO	Via G. Gallina 3
5613	BOTTERI G. GIUSTO	Via C. Battisti 16
8112	BOTTERI GUERRINO	Via Giulia 27
8720	BOTTERI MARTINO	Via Settefontane 29 e 33
8208	BOTTERI OGNIBENE	Via Ginnastica 7
9485	BOTTERI ROBERTO	Via Udine 33
8927	CARACCI PIETRO	Via Madonnina 2
9289	CLACCIA GIUSEPPE	Passo Goldoni 1
7938	DALLA GIACOMA ANGELO	Corso Garibaldi 6
6162	DALLAGIACOMA GIACINTO	Via Giulia 13
4677	FANTOMA DAMASO	Via F. Venezian 6
4694	FANTOMA DAMASO	Via Cavana 2
4622	FANTOMA GIACOMO	Via Ghega 17
7558	GIUSTINA GIACOMO	Piazza Garibaldi 2
7414	MASE' ANGELO	Via G. Gallina 1
9931	MASE' CESARE	Via Cologna 62
8204	MASE' e C.	Via E. Slataper 1
8440	MASE' GUGLIELMO	Via Lazzaretto Vecchio 17
5836	MASE' MIRADIO	Via Ghega 4
4588	MASE' TOMMASO	Via Giulia 26
3033	MILLONIG MARTINO	Via B. Cellini 2
3427	POLLA EMILIO	Via Pitteri 5
5849	POLLA EUGENIO	Via S. Marco 4
6409	PRIMO GIOVANNI	Via XXX Ottobre 19
8398	RIGHI FRATELLI	Via Settefontane 8
3769	RIGHI ALBANO	Via Genova 13
3077	SARTORI GINO & F.llo	Via Malcanton 21
5933	SCHERGNA Fratelli	Via Giulia 1
8225	SCHERGNA ANGELO	Corso Garibaldi 14
6230	SCHERGNA RAFFAELE	Via Settefontane 32

Liberatevi dal Male ai Piedi...

Il dolore sparisce in questo bagno ossigenato

Quando i vostri piedi bruciano e dolgono — oppure i calli, cipolle e duroni pungono e trafiggono — non dovete far altro che immergere i piedi in un pediluvio di Saltrati Rodell. Sparisce il dolore e sopraggiunge il benessere non appena i salutari sali ossigenati asportano gli acidi e i veleni. Qualsiasi bruciore, gonfiore e indolenzimento cessa in 3 minuti.

I calli e i duroni si ammorbidiscono a tal punto che potrete estirparli interamente con la radice.

Provate stasera stessa questo pediluvio di Saltrati Rodell. Dormirete piu' profondamente, camminerete con piacere e ballerete con gioia.

Il Consorzio provinciale per l'istruzione tecnica

passa in rassegna la sua attività alla riunione annuale

Nella sala del Consiglio provinciale dell'Economia Corporativa s'è riunito il Consiglio d'amministrazione del Consorzio obbligatorio per l'istruzione tecnica della Provincia di Trieste, sotto la presidenza del gr. uff. avv. Camillo Ara, fungendo da segretario il cav. uff. dott. Adolfo Cristiani.

Appoggi e collaborazioni

Sono presenti inoltre il Segretario federale comm. dott. Perusino, la fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili Carmela Rossi-Timeus, il Provveditore agli Studi comm. dott. Marino Pàroli, il comm. dott. Ettore Chersi, Vice-preside della Provincia, il comm. ing. Martinoli per i Comuni, il cav. ing. Belardinelli, segretario provinciale dell'Artigianato, il dott. Scala, della Federazione fascista del Commercio, il comm. dott. Moscheni, l'agronomo comm. prof. Domenico Tamaro, il cav. prof. Szombathely, il cap. Giadrossi, della Federazione Marinara, il cav. prof. Palin, direttore della Scuola d'avviamento commerciale, il cav. prof. Grassi, preside dell'Istituto Industriale, il cav. prof. Nardi, preside dell'Istituto Nautico, l'ing. dott. Daniele Ariis, direttore della Scuola d'avviamento di Monfalcone, il direttore delle Scuole complementari prof. Meneghello.

Dopo la lettura e l'approvazione del verbale della riunione precedente, il presidente gr. uff. Ara porge un saluto ai nuovi consiglieri del Consorzio e un ringraziamento ai consiglieri uscenti cap. Albanese, avv. P. Cuzzi, Giovanni Pavan, prof. Ubaldo Salvi, ing. E. Vidris, Silvio Vidich e al dott. Emilio Cianchi, trasferitosi altrove. Comunica poi che la Provincia, su proposta del signor Provveditore agli Studi, appoggiata dal Consorzio, provvederà a collocare in altro edificio l'Istituto tecnico provinciale di Monfalcone, lasciando gli attuali locali a disposizione della Scuola d'avviamento. Il Consorzio appoggerà anche in seguito l'azione svolta dal Provveditore affinchè la Scuola d'avviamento di Muggia sia collocata in un proprio edificio.

Il presidente ringrazia il Consiglio dell'Economia Corporativa per aver favorito il Consorzio in ogni guisa; ed esprime sentita riconoscenza, per l'appoggio più vivo ottenuto, alla R. Prefettura, alla Federazione provinciale fascista, alla Provincia, al R. Provveditore agli Studi, alla Cassa di Risparmio Triestina; rileva inoltre la collaborazione cordiale con la fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili e con la Presidenza provinciale dell'Opera Balilla.

I contributi finora versati dai Comuni di Duino, Grado, Sesana, San Canziano d'Isonzo, San Pier d'Isonzo, Ronchi dei Legionari, e dall'Amministrazione provinciale, per l'ammontare complessivo di lire 19.577.60, per le Scuole complementari — informa il presidente — furono trasferiti allo Stato. Il provvedimento favorisce il Consorzio, consentendogli di dare maggiore incremento alle benefiche Scuole complementari per apprendisti e apprendiste.

L'elogio del comm. Perusino

Tali Scuole danno risultati veramente apprezzabili, nazionali, sociali, culturali, tecnici e pratici. Il presidente ha assistito personalmente, insieme — egli dice — col valoroso direttore Meneghello, a parecchie cerimonie di chiusura di queste Scuole, così maschili che femminili, ed ha ritratto un'impressione favorevolissima (*Approvazioni*).

Seguita la lettura, da parte del segretario, della relazione morale e finanziaria e del bilancio consuntivo e del preventivo. Quindi il comm. dott. Carlo Perusino esprime il particolare elogio del Partito, oltre che personale, per l'opera svolta dalle Scuole complementari per apprendisti in tutta la Provincia di Trieste, e specialmente sul Carso; plaude all'azione del presidente gr. uff. avv. Ara ed esprime il desiderio che l'istruzione post-elementare sia estesa pure alla zona di Prevallo, dove vive una popolazione buona, attaccata al Fascismo, la quale invece il beneficio di queste Scuole tanto apprezzate.

Riguardo al bilancio, ha osservato che le spese sono contenute in limiti circoscritti, e invita ad approvare la relazione all'unanimità, per acclamazione.

Un generale, fervido applauso corona la proposta del Segretario federale, esprimendo l'unanime consenso alle sue parole.

Il presidente ringrazia per le espressioni usate dal Segretario federale ed assicura che il Consorzio continuerà a dar sempre maggiore incremento alle Scuole complementari; farà tesoro dei suggerimenti riguardanti la zona di Prevallo; fa voti poi che la rete utilissima di scuole post-elementari sia estesa pure nelle altre provincie giuliane, com'è nel proposito del Provveditore agli Studi (*Approvazioni*).

Scuole rurali d'avviamento agricolo

Il Provveditore comm. Pàroli si compiace caldamente dell'opera del Consorzio per l'istruzione post-elementare nella Provincia di Trieste. Complessivamente, però, egli rileva che nelle provincie giuliane sale a ben seimila la cifra degli alunni i quali, licenziati dalla V classe elementare, restano privi d'altra istruzione, perciò, a venire incontro ai bisogni dell'istruzione agricola nelle provincie vicine, egli ha potuto ottenere, per l'interessamento del Ministero dell'Educazione Nazionale, la istituzione di quaranta Scuole rurali di avviamento all'agricoltura dell'Ente Faina. Esse saranno aperte già nel prossimo ottobre. La comunicazione del R. Provveditore è accolta da vivissima soddisfazione.

Messi a voti ed approvati all'unanimità i resoconti e i bilanci, riconfermati in carica il vicepresidente comm. dott. Ettore Chersi; e i consiglieri professori Bronzin, Grassi e Palin, e il dott. Cosolo, a comporre il Comitato esecutivo, alle proposte eventuali, il cap. Giadrossi esprime il voto che il Consorzio s'interessi affinchè pure a Trieste s'istituisca una Scuola complementare alberghiera simile a quella aperta a Grado, inquadrando nel proprio ordinamento i corsi promossi dal Dopolavoro dell'Associazione marinara fascista. La proposta è accolta senz'altro.

Un Istituto per geometri

L'ing. Belardinelli si augura una collaborazione sempre più intima con l'Istituto delle Piccole Industrie e dell'Artigianato. Il presidente avverte che al Consorzio sta a cuore questo collegamento, perciò esso ha proposto all'Istituto l'apertura di corsi di perfezionamento nelle cittadine e nelle borgate maggiori della Provincia, dove funzionano Scuole complementari per apprendisti addetti all'industria e all'artigianato.

Infine, per incarico del Comitato esecutivo del Consorzio, il prof. Palin comunica che il Preside della Provincia di Trieste, d'accordo col preside dell'Istituto tecnico commerciale «Leonardo da Vinci», ha proposto al Ministero dell'Educazione Nazionale l'istituzione di una sezione per geometri presso quell'Istituto, in sostituzione d'uno dei tre corsi superiori di ragioneria già esistenti.

Con i treni popolari di domenica

a Venezia, Padova, Ferrara e S. Daniele del Carso

Nuove località ospiteranno domenica 10 giugno i gitanti triestini: Venezia, Padova, Ferrara e S. Daniele del Carso. Inutile aggiungere che le mete scelte sono suggestive e non potranno non incontrare il più largo favore della cittadinanza tanto più che le importanti manifestazioni indette a Venezia, a Padova e a Ferrara richiameranno, come si è già verificato in passato, gran folla di gitanti. L'Esposizione Biennale d'Arte, esaurientemente illustrata dalla stampa europea, potrà essere visitata con sole lire 1.50 e la stessa spesa si incontra per l'acquisto del biglietto di ingresso alla Fiera Campionaria di Padova. Come si vede le facilitazioni accordate ai gitanti dei treni popolari non si limitano alla sola riduzione sul costo del viaggio, ma si estendono a tutte le manifestazioni artistiche o di altra specie che attualmente vengono organizzate con ogni cura in molte città italiane.

Ai gitanti in arrivo a Venezia con i treni popolari, viene inoltre concessa, anche quest'anno, una tessera al prezzo di 3 lire, valevole per circolare tutta la giornata sui vaporini delle linee urbane, compresi Murano e il Lido. Chi vorrà inoltre recarsi a Burano, potrà acquistare il biglietto festivo di andata e ritorno che costa 2 lire.

Anche Ferrara molto opportunamente ha istituito una tessera, il cui prezzo è stato fissato in lire 5, con cui si ha diritto all'ingresso alla Mostra di Pittura, al Palio di S. Giorgio e alla libera circolazione sui tram cittadini. Queste tessere saranno vendute in arrivo a Ferrara.

I biglietti ferroviari costano: per Venezia 15 lire, per Padova 16 lire, per Ferrara 25 lire e per S. Daniele del Carso 4 lire e sono tutti in vendita alla Stazione Centrale; quelli per S. Daniele anche alla Stazione Campomarzio.

La gita dell'Istituto Fascista in Spagna

La Segreteria (via Polonio 4, I, ore 19.30) accetta iscrizioni alla grande gita che si farà fra il 30 agosto e il 14 settembre alla volta ella Spagna. Si partirà colla motonave «Neptunia» la quale, dopo una sosta di 12 ore a Napoli e un'altra di 4 ore ad Algeri, giungerà a Gibilterra la sera del 3 settembre. La mattina dopo da Algesiras per mezzo di comode e moderne autocorriere Pullmann si raggiungerà Siviglia. Nella capitale dell'Andalusia i gitanti avranno agio di vedere le stupende opere d'arte che ricordano la dominazione moresca e la riconquista spagnola: la Cattedrale con le sue tombe regali e i magnifici dipinti del Murillo, nativo, come il Velasquez, di Siviglia, la famosa Giralda, il minareto dell'antica moschea che col campanile snello sovrappostovi, si eleva possente e leggera a 98 metri di altezza, l'Alcazar, già fortezza e reggia dei sultani, il palazzo di San Telmo, la Torre dell'Oro e via discorrendo. Ammireranno anche la vita pittoresca, le belle vie e godranno il fascino così particolare di questa mirabile città.

Le seconda tappa spagnola sarà Cordova, patria di Lucano e di Seneca, del filosofo Averroè e del grande capitano Gonzalo. Già ricca di 300.000 abitanti e di 300 moschee sotto la dinastia degli Ommaiadi, Cordova ostenta ancora la sua Cattedrale (già Mezquita o moschea) unica al mondo, con le sue 18 navate e le mille colonne di granito, di diaspro, di breccia verde e violetta, di marmi rari, con le eleganze squisite dell'architettura araba. Si vedranno la sinagoga di stile moresco, l'immenso ponte romano sul Guadalquivir, lungo 240 metri e i giardini dell'Alcazar vecchio.

A Granada, ultimo baluardo dei Mori in Ispagna si godrà l'incomparabile spettacolo dell'Alhambra, la rutilante reggia e cittadella dei sultani con le sue sale, i suoi cortili, la verzura, i bacini freschi e profondi. Ma Granada offre ancora le bellezza del Generalife, la residenza di campagna dei sultani, dalla quale si gode uno stupendo panorama, la Cattedrale ove si alternano il gotico, il rinascimento e il barocco, la Cappella Reale col suo gotico fiorito, e le tombe di Filippo il Bello e di Giovanna la Pazza, di Ferdinando il Cattolico e di Isabella, opera questa dell'italiano Fancelli.

Col direttissimo si raggiungerà poi Madrid. Ecco il Palazzo Reale, oggi Nazionale, eretto dai nostri Iuvara e Sacchetti, sotto Filippo V, palazzo sontuoso e grandioso, dalle originali collezioni. Ed ecco il Museo del Prado, uno dei più ricchi del mondo, che accanto ai sommi pittori spagnoli, dal Velasquez al Goya, ostenta i suoi venti Tiziani, i suoi Rubens e opere innumerevoli dei maggiori pittori d'Europa. L'Armeria reale è forse la più bella e varia e ricca che ci sia; ma oltre a questi palazzi e alle raccolte artistiche e scientifiche, attireranno i gitanti i parchi del Retiro e del Oeste e la vasta e varia distesa della Casa de Campo coi suoi padiglioni, stagni, giardini e boschi.

Infine si andrà a Barcellona, cuore pulsante della Catalogna. Anche qui dalla Cattedrale austera di S. Eulalia all'antichissima chiesa romanica di S. Paolo del Campo, alla gotica Borsa del '300, al gotico catalano del Municipio, alle eleganze delicate del quattrocentesco Palazzo di Giustizia, l'arte offre larga messe di vedute. Ma anche i vasti parchi della città moderna, le colline del Tibidabo e di Monjuich, le ramble larghe e festose pervase dalla folla e ombrate da giganteschi alberi, il passeggio della Gracia e lo spettacolo della vita intensamente moderna attireranno l'attenzione e provocheranno il diletto dei gitanti. Da Barcellona col «Corte Grande» si tornerò in Italia, a Genova, e di qui colla ferrovia si raggiungerà Trieste nelle prime ore del 14 settembre.

La quota che comprende tutte le spese del viaggio è fissata in lire 1150 fatta riserva per eventuali oscillazioni della peseta. All'iscrizione si deve versare una caparra di 100 lire.

Tessere della "Provvida,,

ai soci della Croce Rossa Italiana

Per accordi intercorsi fra la Presidenza generale della Croce Rossa Italiana e il Ministero delle Comunicazioni, ai soci della C. R. I. viene concesso il beneficio di poter usufruire della tessera occorrente per il prelievo dei generi presso gli spacci de «La Provvida». I soci quindi, che non ne siano già provvisti per la loro qualità di ex combattenti, o di ufficiali in congedo, o di decorati al valore, o di dopolavoristi, o vi abbiano comunque titolo per essere impiegati statali o parastatali, possono farne immediata richiesta al Comitato provinciale della C. R. I. (via Milano 10).

Agli effetti del numero delle persone per cui la tessera è valevole, sarà stabilito che per ogni quattro persone, oltre l'intestatario della tessera, almeno una debba essere socia della C. R. I.; ad esempio, per una famiglia di 5 persone, dovranno essere soci l'intestatario della tessera e una persona a carico. Il nuovo beneficio che viene accordato in tal guisa ai membri della grande Associazione umanitaria, dovrà invogliare più d'uno ad entrare nelle sue file, accoppiando così un notevole vantaggio materiale alla soddisfazione morale di partecipare alla vasta azione di bene esercitata dalla Croce Rossa. Si ricorda che il canone annuo (soci temporanei) è di lire 10, e quello dei soci perpetui di lire 200 una volta tanto.

Deliberazioni della Giunta Provinciale Amministrativa

La Giunta provinciale amministrativa, nella seduta del giorno 30 maggio 1934-XII, ha approvato le seguenti decisioni:

Provincia: Assunzione del mutuo per la costruzione del ponte di Grado.

Trieste: Gestione del Teatro comunale G. Verdi per il periodo 1.o dicembre 1934-30 novembre 1935; illuminazione di una via di Villa Opicina; miglioramento illuminazione di un tratto della Riva Nazario Sauro; illuminazione di una strada di Chiadino in Monte; contributo per la 3.a Mostra interprovinciale d'arte; finanziamento provvisorio opere con apertura di conti correnti passivi.

Nella seduta la Giunta ha altresì deciso su diversi ricorsi per licenze commerciali e su domande di esonero di deposito cauzionale nonchè su numerosi ricorsi per contributo integrativo di utenza stradale.

L'odierna festa al Circolo Artistico

Questa sera, dalle ore 21.30 in poi, avrà luogo, tempo permettendo, l'inaugurazione ufficiale della sede estiva del Circolo Artistico, con un festoso ballo sociale.

Si fa notare che in tutti i casi le magnifiche terrazze al mare, completamente trasformate ed abbellite, sono sempre aperte ai soci.

La chiusura della Scuola del Dopolavoro

Domani, alle 19.30, avrà luogo in Sala del Littorio la cerimonia ufficiale della chiusura dei corsi professionali della Scuola del Dopolavoro con la distribuzione dei diplomi alla presenza delle gerarchie locali. Sono invitati i presidenti dei Dopolavoro dipendenti, i direttori tecnici e gli insegnanti e tutti i dopolavoristi iscritti nei corsi professionali.

Che cos'è una neurosi?

La dott. Horvat al D.I.M.M.

«Che cos'è una neurosi e come la si cura» è il tema che la dott. Horvat svolgerà venerdì sera in una conferenza al D. I. M. M. in via Gioachino Rossini 6. Alla conferenza, che avrà inizio alle 20.45, possono intervenire tutti coloro che si interessano dell'argomento.

Elargizioni varie

Per onorare la memoria di Federico Glanzmann, dai figli di G. Rupnik lire 20 pro Colonie feriali fasciste.

Per onorare la memoria di Berta Monfaggio (Buchberger), da Gemma Tavella lire 30 pro Guardia Medica; da Olga Ganzoni-Guebhard lire 25 pro Ospedale psichiatrico.

Per onorare la memoria di Jenny D'Italia, da Oringia e Guido Ghira lire 30 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per onorare la memoria di Maria Zanetti, da Lazzaro e Paola Luzzatto lire 50 pro Ass. Naz. Famiglie dei Caduti in guerra.

Per onorare la memoria di Vittorio Emanuele Moser, dalla famiglia Woiwodich-de Tuoni lire 25 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Nel VI anniversario della morte della adorata Neera, dalla famiglia lire 30 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Nel VII anniversario della morte dell'amatissima mamma, per onorarne la memoria, da Tina De Rocco lire 20 pro Asilo Rittmeyer.

Da Ricciotti Zanier, vincitore del dono di S. M. la Regina lire 50 pro O. N. Maternità ed Infanzia e pro Soc. lotta contro la tubercolosi (pesca miracolosa).

Avviso di appalto. L'Unione interprovinciale fascista della Venezia Giulia delle imprese di comunicazioni interne comunica agli interessati che sul Bollettino Ufficiale delle FF. SS. N. 20 del 17 maggio è stato pubblicato un avviso di appalto di alcuni servizi di manovalanza presso il deposto locomotive di Alessandria. L'importo approssimativo dell'appalto, per un triennio, è di lire 384.000 e le relative offerte dovranno pervenire, non più tardi delle ore 18 dell'8 giugno p. v. alla Sezione Materiale e Trazione di Torino. L'appalto avrà luogo col sistema della licitazione privata.

TEATRI E CONCERTI

Il "Rigoletto,, con Galeffi

al Politeama Rossetti

Una bella notizia: il 19 e il 20 corrente, nel quadro delle manifestazioni del Giugno Triestino, avremo al Politeama Rossetti due eccezionali rappresentazioni del «Rigoletto» di Giuseppe Verdi, con un grande protagonista: l'illustre baritono Carlo Galeffi. L'artista, che è considerato oggi il più efficace e più ammirato interprete del capolavoro verdiano, sarà contornato da un complesso degno dell'avvenimento.

Il saggio di canto

della Scuola dopolavoristica

Ieri sera alla presenza di un folto uditorio si è svolto nella sala del Dopolavoro del Pubblico Impiego l'annunciato saggio della scuola dopolavoristica di canto, che ha avuto ottimi esecutori le signore Gioconda Cuppo, Anita Galvani, Italia Pesce, Eufemia Garbin e Aristea Slobez, e i signori Renato Alzetta, Rinaldo Boato, Ovidio Cerovaz, Ruggero Facuzzi, Glauco Jerai, Stanislao Saiovich, Alberto Sonz, Angelo Turck, Cirillo Umech, Giuseppe Straju.

La bella e interessante serata, che è stata preparata e diretta con gran cura dalla maestra Olga Deschman-Castagnino, col metodo Vannini, s'è iniziata con un brano di Ottorino Respighi cantato squisitamente dal mezzo soprano Eufemia Garbin. E' seguito il tenore Alberto Sonz con un brano della «Bohème». Il soprano Gioconda Cuppo è stata pure ammirata dal pubblico per le sue ottime doti vocali e così gli altri bravissimi esecutori ai quali l'uditorio ha manifestato con calorosi applausi il suo più vivo gradimento per la deliziosa serata musicale offerta dal Dopolavoro.

Fra i brani più delicati di varia musica è molto piaciuto quello del maestro Carlo Franco del quale il tenore Renato Alzetta ha cantato con molto sentimento l'efficace e patetica «Mandolinata veneziana». Tutti i numeri del programma sono stati accompagnati da una pregevole orchestra d'archi diretta con vera perizia dall'ottimo maestro Carmelo Castagnino.

Alla maestra Olga Deschman-Castagnino e a tutti gli altri esecutori, alcuni pieni di volontà e di passione per l'arte del canto, sono stati offerti numerosi mazzi di fiori tanto dal Dopolavoro provinciale che dalla direzione del sodalizio.

Al riuscitissimo saggio era presente l'ispettore superiore dell'O. N. D. cav. uff. Giro.

L'assemblea generale

della Società dei Concerti

Lunedì 11 p. v., alle 19, nella saletta del P. N. F. (ingresso in via S. Carlo) si terrà la seconda assemblea generale della Società dei Concerti col seguente ordine del giorno: 1) Lettura del verbale precedente; 2) comunicazioni della presidenza; 3) relazioni artistica e finanziaria; 4) proposta di modificazione degli articoli 4 e 7 dello statuto sociale; 5) eventuali.

Tutti i soci sono pregati d'intervenire. L'assemblea si terrà, in seconda convocazione, alle 19.30, qualunque sia il numero dei presenti.

Il saggio musicale alla Società Operaia Triestina. Venerdì 8 giugno, nella sala del Dopolavoro Società Operaia Triestina avrà luogo l'annuale concerto-saggio sostenuto degli allievi della consocia signorina Ildegarda Senes con la gentile cooperazione del violinista signor Luigi Zaccariotto. La simpatica riunione avrà inizio alle ore 20.30 e i promettenti musicisti si produrranno in un ricco e vario programma.

Saggio di pianoforte. Nella sala dell'Ateneo Musicale Triestino, in via Carducci 24, alle 20 di domani, gli allievi della prof. Carla de Baseggio terranno il loro saggio di pianoforte di fine d'anno.

Recite di filodrammatici

«Hai paura? No!» al Dopolavoro Postelegrafonico. Venerdì alle 21, in onore dei 300 postelegrafonici milanesi in gita a Trieste, la filodrammatica di questo Dopolavoro rappresenterà la brillantissima commedia di S. Serra «Hai paura? No!». Ingresso libero.

«Il terzo marito» al Dopolavoro «Acegat». Sabato sera al Dopolavoro «Acegat», nella bella ed elegante sala del teatrino, la Sezione filodrammatica dell'«Acegat» rappresentò la commedia in tre atti di Sabatino Lopez «Il terzo marito». Il numeroso e distinto pubblico che gremiva il teatrino sociale, ebbe l'occasione ancora una volta di gustare la fine interpretazione che l'ottimo complesso filodrammatico, diretto con vera maestria dal signor Enrico Trevisan, seppe dare alla bella e sana commedia del Lopez. Tutti indistintamente gli interpreti sostennero con molta efficacia la loro parte dando al lavoro un'interpretazione veramente encomiabile e strappando all'uditorio calorosi e nutriti applausi. Uno speciale elogio va attribuito alla signorina Nella Giorgeri che seppe dare al proprio ruolo un particolare risalto e che fu una Caterina veramente squisita.

Varietà e Cinema

Oggi all'Odeon «Arditi del mare», il colosso dei colossi Metro con Madge Evans e Robert Montgomery. Chi mancherà a questa eccezionale film 934? Inizio ore 16. II cent. 80.

Concerto di musica da camera

a Radio Trieste

Oggi Radio Trieste trasmetterà dalle ore 17.10 alle 17.55, un concerto di musica da camera con il seguente programma:

1. Vivaldi-Barison: Concerto in re minore per violino solo con accompagnamento d'archi (solista Cesare Barison). 2. a) Bach-Saint Saëns: Gavotta; b) Chopin: Improvviso op. 51 (pianista Laura Margon). 3. Mozart: Rondò (violinista Cesare Barison). 4. a) Grieg: Silfide; b) Albeniz: Serenata spagnola (pianista Laura Margon). 5. a) Wieuxtemps: Adagio religioso; b) Sarasate: Zapeteàdo (violinista Cesare Barison).

Saggio all'Ateneo musicale

Col saggio che si terrà questa sera alle 20.45 all'Ateneo Musicale Triestino, avranno inizio gli esperimenti degli allievi dei corsi superiori (X saggio annuale). Esecutori saranno gli alunni dei docenti: Gualtiero Pardo (scuola di canto), Ida Fradelli, Silvia Fronza, Bianca Stuparich, Gastone Zuccoli (scuole di pianoforte), Gianni Pavovich (scuola di violino), Ettore Sigon (scuola di musica da camera).

Radio Gruppo Nord

Programma del 6 giugno 1934-XII

7.45: Ginnastica da camera. — 8-8.20: Segnale orario e lista delle vivande. — 10.30-10.50: Trasmissione scolastica a cura dell'Ente Radio Rurale. — 11.30-12.30: Musica varia. — 12.30: Dischi. — 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'«Eiar» — 13-13.30 e 13.45-14.15: Musica varia. — 13.30-13.45: Dischi e Borsa. — 16.30: Notizie del XXII Giro ciclistico d'Italia. — 16.45: Cantuccio dei bambini. Pino: Girotondo. — 17.10-17.55 (Trieste): Concerto di musica da camera (vedi programma in cronaca teatrale). — 17.55: Comunicazioni dell'Ufficio presagi. — 18-18.10: Notizie agricole. — 19-19.15 (Trieste): Radio-giornale dell'Enit - Dopolavoro. — 19.15-20 (Trieste): Notiziario in lingue estere. — 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'«Eiar» - Commento al XXII Giro ciclistico d'Italia. — 20.5: Bollettino meteorologico. — 20.15: Dischi. — 20.30: Cronache del Regime: S. E. il Generale Giuseppe Valle, Sottosegretario all'Aeronautica: «La Mostra dell'Aeronautica». — 20.45 (Trieste): **«Fedora»**, dramma lirico in tre atti, musica del m.o Umberto Giordano. Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Antonino Votto. Negli intervalli: Lucio D'Ambra: «La vita letteraria e artistica». - Notiziario di varietà.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti. 17: Ultimo giorno «Partita a quattro» Fredric March e partita Italia-Spagna. Prezzi: L. 1, 2, 3. Domani: «Guardia del corpo» Winnie Gibson, e partita Italia-Austria e «Cani parlanti» nov. Metro.
Nazionale. 17: Prima: «I padrone delle ferriere» con Gaby Morlay e Henry Rolland.
Excelsior. 16.30: Ultimo giorno: «Il canto della culla» Dorothea Wieck e partita Italia-Spagna. Prezzi L. 1, 2, 3. Domani: «Muraglie» Stan Laurel e Oliver Hardy e partita Italia-Austria.
Fenice. 16.30: «Una magnifica giornata». Segue «La scuola dei milionari» con Harold Lloyd. Prezzi L. 0.70. 1.30. 2.
Eden. 16.30: «L'impiegata di papà» con Renato Cialente. Venerdì: «Il testamento del dottor Mabuse» film interessante. L. 1.
Italia. 16: «Angeli senza paradiso», il più grande successo dell'anno, con Marta Eggerth e Hans Jaray. Ingresso L. 1.
Regina. 16: Successone: «La canzone dell'amore» con Dria Paola. Nel varietà indescrivibile successo di: «Tonza e Janez i parti per l'America», oltre al ricchissimo varietà Grisi-De Rosè.
Impero. 16.30: «L'avvocato difensore», dalla nota commedia. Interpreti Letizia Bonini e Tino Bianchi. Lire 1.
Reale. 16: «Susanna» con Lilian Harwey, e le marionette dei piccoli. Successo.
Garibaldi. 16: «Soldati di ventura» con Stan Laurel e Oliver Hardy. Lire 1.
Novo Cine. 16: «Il Re dell'Arena», comicissima con Eddie Cantor. Parlato italiano.
Massimo. 15.30: «La grande Caterina», colosso con Elisabeth Bergner e Douglas jr.
Moderno. 16: «Caterina di Russia», colosso. Varietà serata d'onore Fosco e Beby.
Armonia. 15.30: «Wally» con G. Paolieri. Varietà: Successone della piccola Liana.
Odeon. 16: «Arditi del mare» colosso con Madge Evans, R. Montgomery. Grandioso.
Savoia. 16: «Papà cerca moglie» con Maurice Chevalier, piccolo Baby Leroy. 0.80.
Popolo. 16: «Potenza e gloria», dramma passionale. Fox. Varietà: Sette Girls.
Belvedere. 16: «Peccato che uccide», film polacco, commoventissimo dramma. 0.80.
Aurora. Chiuso. Apertura venerdì con Stan Laurel e Oliver Hardy in «Mr. Smith».
Royal. 16: «Signorina datemi del tu» con Anny Ondra. Successone. II L. 0.80.
Roma. 20 (all'aperto): «Piccola mia», capol. passionale con Germania Paolieri.
Vulcania. (Montebello). 20 (all'aperto): «Volubilità» con Norma Shearer e R. Montgomery. Topolino.

Trattenimenti:

Teatro Estivo Giardino Pubblico. Spettacoli d'arte varia: Comp. della Maschera Bolognese «Sganapino». Prosa, canto, danza.

Fasci Giovanili di Combattimento

Fascio di Rolano. Capicenturia, capisquadra e vicecapisquadra in sede venerdì 8 alle 21.

Fascio di Montebello. Oggi alle 21 gli ufficiali e i capisquadra sono convocati

Gli esami al Liceo-Ginnasio «Francesco Petrarca». Gli esami d'ammissione al Liceo avranno inizio il giorno 11 corrente alle ore 8.30; gli esami d'ammissione alla IV ginnasiale e d'idoneità alle altre classi il giorno 11 alle ore 8, e gli esami d'ammissione alla prima classe di Scuole medie inferiori il giorno 14 alle 9. I diari delle prove scritte sono affissi all'albo dell'Istituto.

Esami presso la Scuola «Guido Corsi». La Direzione della Scuola secondaria di avviamento professionale «Guido Corsi» comunica che col giorno 11 corrente alle ore 8 avranno inizio gli esami di idoneità alla seconda e terza classe e gli esami di licenza. Gli esami di ammissione alla prima classe si terranno il giorno 14 alle ore 9.

…STERISCHI

…E. Valle parlerà alla radio …l'Esposizione aeronautica

…sera tutte le stazioni radio …trasmetteranno da Roma, alle …le «Cronache del Regime», una …zione di S. E. il Sottosegreta… …eronautica, Gen. Valle, intesa …are le caratteristiche più sa… …l'Esposizione dell'aeronautica …che si inaugurerà a Milano.

…Una conferenziera triestina …Vienna

…te ci fu dato notizia delle con… …che già da qualche anno va te… …Vienna, con costante successo, …a Maria Hermann-Xidias, la …rittrice triestina. Possiamo og… …un ragguaglio complessivo del… …che questa infaticabile signo… …nello scorso inverno. La di… …trice ed appassionata propa… …d'italianità tenne ben 17 con… …parte all'Istituto «Dante Ali… …parte all'Urania viennese. Alla …un ciclo su Venezia e il Ve… …Quattrocento», «il Cinquecen… …Seicento veneziano»; Sansovi… …Palladio, i Lombardo; le isole …rio, l'Istria) ridiede l'atmo… …nare nelle sue diverse epoche …so le sue diverse manifestazio… …rono tre superbe conferenze …di Ferrara», «La figura della …nell'arte italiana», «Donne, …madri d'Italia» che rivelarono …tura storica e profondo senso …. All'Urania, che è la mag… …rietà di cultura viennese, la …conferenziera parlò su Perugia, …e la Magna Grecia. L'ultima …a, che segnò anche il punto di …interesse, trattò il tema «Con… …d'Italia»: Cesare, Dante, Cola …, Papa Giulio II, Lorenzo de' …Garibaldi furono le tappe stori… …unità conducenti all'apoteosi …ana. E quando ella, dinanzi a …io viennese affollatissimo, trac… …petto italiano il profilo del Du… …bblico ammaliato proruppe in …Ora anche sappiamo che la si… …dias, incominciando dall'estate …terrà un regolare ciclo di con… …adiofoniche alla Ravag di Vien… …liano.

…I ritratti di Adolfo Levier

…ostra personale ordinata da …evier nella nuova sala d'espo… …L. Michelazzi, in via Maz… …andata ad arricchirsi di due …orosi e originali ritratti del …

…«Filastrocche» di Lina Galli …stampa

…ostico di Silvio Benco all'appa… …volumetto della poetessa istria… …avverato appieno. Oltre alla di… …versi in un convegno del Ly… …ceano, oltre alla pubblicazione …astrocche» nelle riviste scola… …Italia come modelli di recita… …sono state e continuano fervo… …nsioni in giornali e riviste im… Il libro fu segnalato dal *Cor…* *…Sera*, dal *Messaggero* di Ro… …Flavia Steno nel *Secolo XIX* …, dalla *Tagespost* di Graz. Ne …la contessa Adele Morozzo …ca sul *Nazionale* di Torino, il …ederico de Maria alla Radio …Alfredo Fabietti sull'*Italia* …, Maria Luisa Fiumi nella …*Nazionale*, Mercede Mundula …*ne Sarda*, Giovanni Titta Rosa …*nacco Letterario Bompiani*, …Fiumi sulla *Dante* di Parigi, …Gentile nella *Leonardo*. Illu… …tori e critici espressero in let… …trice i loro giudizi lusinghie… …quali Giuseppe Lipparini, Ni… …cardelli, Giuseppe Lombardo-…Vincenzo Errante, Ezio Levi, …leri, Alfredo Galletti, Annibale …ilio Dall'Era, Fra' Giocondo. …ono inoltre il libro, oltre che …iornali della regione, i *Diritti* …*ola* di Roma, il *Radiocorriere*, …rie, l'*Educazione nazionale* di …*Corriere del Tirreno*, la *Col…* *…Libro* di Milano, la *Donna ita…* …Roma, *Lidel* di Milano, il *Pen…* …Bergamo, il *Popolo del Friuli*, …*Letteraria* di Udine, l'*Alma…* *…gli scrittori italiani*, l'*Alma…* *…lla donna*, *Malta Letteraria*, …Palermo. Tutti i giudizi gene… …si accordano con quello espres… …icamente dalla rivista *Para…* …Filastrocche», vere filastrocche …bini che avvicinano però tanto …dei fanciulli quanto il cuore …lti alle fonti più pure della …Pochi libri destinati all'infan… …iungono attraverso forme sem… …d'esposizione vette così lu…

…lie e premi ad Anita Pittoni

…primavera ha apportato ad …ttoni una vera fioritura di me… …di premi. Eccola intanto deco… …una medaglia d'oro; e questa …a artista se l'è guadagnata a …alla Mostra Nazionale dell'Ar… …esponendo i suoi lavori in …suoi oggetti d'abbigliamento. …la Mostra della Moda ha pure …un premio alla signora Pitto… …espositrice triestina, per le …e gli accessori di moda con cui …artecipò.

Una signorina che emerge nell'astronomia

…comunicato da Roma che nel …chiuso in questi giorni, per …di astronomo aggiunto al R. …orio di Napoli, una signorina …seconda nella graduatoria, con …otazione, tra sette concorrenti, …ei quali molto anziani e di ap… …valore. Siamo ben lieti d'ap… …che la signorina segnalatasi in …cile scienza è la dott. Maria …assistente al nostro Osservato… …nomico, ben nota nei nostri …ientifici. Ella era uno dei con… …più giovani; la graduatoria …ha dunque tanto maggior si… …come riconoscimento dei me…

…licazione dei Magazzini Generali

…azzini Generali hanno in questi …bblicato un compendio aggior… …a nuova Tariffa generale che …utta la materia contenuta nel… …stessa, divisa a seconda delle …di traffico, vale a dire secondo …azione e la provenienza delle …

…ova Tariffa non apporta modi… …di sostanza, ma le varie parti …dinate secondo uno schema più …alle varie voci è stato dato in …di quanto è usato nella ta… …nale, un numero progressivo, …essere fatto richiamo con pre… …rapidità. L'attuale compendio …ato in italiano ed in tedesco e …amente diffuso anche nel ceto …ale del retroterra estero.

La commenda al prof. A. L. Minto

La nomina a commendatore della Corona d'Italia del preside del nostro R. Liceo-Ginnasio «Petrarca», prof. Arrigo Leone Minto, è venuta in questi giorni a premiare ufficialmente la sua silenziosa, ma fervida e instancabile attività svolta nel campo della scuola media, sia, per lunghi anni, nel Brasile e in Egitto, sia, da due anni, nella nostra città. Il preside Minto s'è conquistato fin dai primi giorni della sua venuta tra noi la simpatia e l'affetto più vivi dei suoi insegnanti e degli alunni, affascinati dalla sua squisita gentilezza e dalle sue rare doti d'educatore.

Nell'offrirgli, iersera, in una simpatica cerimonia, le insegne della commenda, il prof. Ballori volle esprimere, a nome dei suoi colleghi, la gioia profondamente sentita dalla famiglia del «Petrarca», di poter manifestare l'attaccamento più sincero al preside e le felicitazioni più vive per l'onorificenza meritatissima.

Tra la più viva commozione, il festeggiato rispose ringraziando della gentile manifestazione d'affetto, che, disse, lo premiava largamente di quanto, nella concorde collaborazione coi suoi insegnanti, egli aveva potuto fare per il bene della nostra scuola. Al comm. Minto esprimiamo i più vivi rallegramenti per l'alta, meritata onorificenza.

L'Ente Opere Assistenziali del Partito svolge in ogni epoca la sua attività. I fascisti lo ricordino

La crociera europea dei 12 giorni

che avrà inizio a Trieste

ROMA, 5

Nell'itinerario della crociera terrestre di 12 giorni organizzata dalla C. I. T., per gli Stati dell'Europa centro-orientale, che si inizierà il 28 giugno da Trieste con un treno composto esclusivamente di carrozze con letto e carrozze-ristoranti, è compresa anche la visita nello Spielberg per rendere omaggio alla memoria dei patrioti italiani. Saranno compiute anche gite e visite all'isola Margherita a Budapest, alle terrazze di Barandov a Prava, ecc.

La «Rivista letteraria». E' uscito un nuovo fascicolo di questa diligentissima rassegna bimestrale della letteratura, diretta da Francesco Fattorello. Con questo fascicolo, la rivista udinese entra felicemente nel suo undecimo anno. Anche questa volta troviamo nel ricco testo parecchi scritti di particolare interesse per noi: tra questi un profilo di Rino Alessi, specialmente quale scrittore teatrale, delineato dal Fattorello stesso con la sua usata precisione d'informazioni, che gli permette di ricordare anche i primi e applauditi esperimenti del commediografo nei suoi anni giovanili prima della guerra. Indi, nelle cronache letterarie, vediamo recensiti alcuni libri di autori triestini: Guido Perale vi parla a lungo del romanzo «L'Amore» di Aldo Mayer, ed è pure lodata, in altra recensione, la «Doretta Cisano» di Haydée.

La prima delle venti nuove vetture tranviarie

Come i lettori sanno, la consegna delle nuove venti vetture tranviarie, che insieme a quelle già in servizio completano il rinnovamento e l'ammodernamento del parco mobile dell'Azienda, per contratto con la ditta costruttrice dovevano essere consegnate durante questo mese di giugno. Infatti, in questi giorni, è giunta la prima delle venti vetture, che sarà subito posta in servizio. Le altre diciannove arriveranno durante il mese.

Le nuove vetture hanno subito delle modificazioni che rappresentano utili miglioramenti per le condizioni ambientali interne. Si era lamentata infatti la mancanza di ventilatori che servissero al rinnovo continuo dell'aria dall'esterno all'interno. Le nuove vetture, anzichè di ventilatori, saranno munite ciascuna di due aspiratori elettrici, il cui rendimento, com'è facile immaginare, è assai superiore a qualsiasi ventilatore mosso dall'aria.

Gli Atti del Congresso Speleologico di Trieste

Il Club Alpino Italiano ha diramato il maestoso volume che contiene gli atti ufficiali del memorabile primo Congresso speleologico nazionale tenuto nel giugno scorso a Trieste, in coincidenza con la celebrazione del cinquantenario della Società Alpina delle Giulie. Il volume contiene anche tutte le relazioni presentate al Congresso e una serie ricchissima di fotografie.

CRONACA GIUDIZIARIA

Il portalettere geloso dichiarato irresponsabile e ricoverato al manicomio

(Corte d'Assise) S'è risolto ieri, dopo brevi conclusioni, il processo contro il portalettere Domenico Marsala di Carmelo, nato nel 1895 a Palermo, imputato di avere il 27 settembre scorso, sparato contro la propria moglie Emilia Baignini, tre colpi di rivoltella, ferendola al quarto spazio intercostale sinistro. L'episodio — come abbiamo già rilevato — si riconnette ad una serie di scenate di gelosia che ebbero il brusco epilogo con i tre colpi di rivoltella sparati dal Marsala, il quale, comparso in Assise nella sessione tenutasi lo scorso febbraio, era stato sottoposto, su proposta della difesa, a perizia psichiatrica, per cui il processo venne rinviato a nuovo ruolo. Ora, dalla perizia eseguita dal prof. Constantinides, il Marsala è ritenuto affetto da malattia mentale e propriamente da delirio paranoico. Secondo il perito, la malattia, in «tempore criminis», si sarebbe trovata in piena evoluzione, così da eliminare completamente nel Marsala la sua capacità di intendere e di volere. In altre parole, il giudicabile è da considerarsi un irresponsabile.

In dipendenza di queste risultanze peritali, il P. M. comm. Tasso, terminato l'interrogatorio dell'imputato e quello dei testimoni, ha chiesto l'applicazione dell'art. 88 del C. P. riferentesi al vizio totale di mente e, di conseguenza, il ricovero in un manicomio giudiziario dell'imputato. La difesa, composta dagli avvocati Matosel-Loriani e Sadar, s'è associata alla proposta del P. M., motivandola con altre argomentazioni di fatto per cui la Corte, presieduta dal comm. Petretti, ha assolto il Marsala perchè non imputabile per totale infermità di mente ed ha ordinato che il medesimo sia ricoverato in un manicomio giudiziario per cinque anni.

Con questo processo s'è chiusa l'attuale sessione della Corte d'Assise.

Il brutto ricordo d'una sbornia

(Tribunale Penale) Il brigadiere di p. s. Giovanni Golanti e la guardia Vincenzo Marcon passando la notte del 23 maggio per via Spiro Xydias s'imbatterono in un uomo sulla quarantina, certo Mario Goriup, il quale, preso dal vino, mal si reggeva sulle gambe. Vedere un uomo ubriaco per la strada è spettacolo tutt'altro che edificante, per cui i funzionari ritennero doveroso di toglierlo dalla circolazione. Ma il Goriup nel vedersi avvicinare dagli agenti, montato sulle furie, rivolse loro un fiume di male parole così che ravvisati gli estremi del reato di oltraggio, gli agenti dichiararono in arresto il Goriup, il quale, prima di essere condotto all'ufficio, dovette fare una sosta all'astanteria dell'ospedale, ove fu sottoposto ad alcune salutari iniezioni per calmare i suoi nervi oltremodo eccitati.

Comparso ora davanti ai giudici della quarta sezione, il Goriup dichiarò di nulla ricordare. Il P. M. ha chiesto un anno e otto mesi di reclusione più tre mesi e quindici giorni di arresto.

Il Tribunale, udito il difensore, ha condannato il Goriup a dieci mesi di reclusione e ad un mese di arresto.

Presidente cav. uff. Sorich; giudici Nachich ed Ostoich; P. M. cav. Zulmin; difesa avv. Poillucci; cancelliere Janni.

Non contrabbando ma ricettazione

(Corte d'Appello) Simeone Svek fu Giuseppe, nato nel 1885 a Postumia, era stato imputato di avere introdotto di contrabbando nel Regno, un paio di buoi, per cui i giudici del Tribunale penale lo avevano condannato a 3200 lire di multa. Presentato ricorso contro la sentenza, la causa s'è discussa ora alla sezione penale della Corte d'Appello, la quale, presieduta dal comm. Rossi, udito il difensore avv. Svilocossi ed il P. M. comm. Tasso, ha, in parziale riforma della sentenza di primo grado, ritenuto lo Svek colpevole di ricettazione in contrabbando anzichè di contrabbando.

Un ciclista e uno spazzino vittime d'investimenti d'auto

L'apprendista Duilio Bossi, di 15 anni, abitante ad Albaro Vescovà n. 79, inforcata ieri la sua bicicletta, se ne venne a Trieste per fare degli acquisti; ma mentre si avviava verso la via del Molino grande, il giovanetto è stato urtato, nei pressi di via Muratti, da un'automobile in modo che, mancatogli l'equilibrio, è finito malconcio al suolo. Soccorso da alcuni presenti, è stato trasportato all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno gli ha riscontrato una forte contusione alla coscia sinistra. Dopo le cure necessarie, il Bossi è stato accolto in osservazione nel reparto chirurgico.

— Nello spingere la sua carriola attraverso la riva Ottaviano Augusto, lo spazzino Eliseo Micolazzi, di 52 anni, abitante in via dell'Istria n. 20, è stato ieri mattina urtato e scaraventato a terra dal parafango di un'automobile. Premurosamente soccorso dall'autista, il Micolazzi, che aveva riportato delle contusioni alla schiena e al piede sinistro, è stato trasportato con l'auto investitrice all'Ospedale Regina Elena.

Un muro le frana addosso

e le frattura le costole

Ieri nel pomeriggio, la casalinga Francesca Ferluga, di 64 anni, abitante al N. 529 di Monte Radio, arrampicatasi su un muricciolo della località per quindi scendere dal lato opposto, da dove voleva prendere una scorciatoia, perduto improvvisamente l'equilibrio, è caduta al suolo in modo da far franare anche alcune pietre del muricciolo, le quali l'hanno investita al costato sinistro producendole alcune fratture. Soccorsa da una conoscente colà di passaggio, la donna è stata poi trasportata con l'autolettiga della Guardia medica all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno le ha prodigato le medicazioni del caso. Dichiarata guaribile in tre settimane circa, è stata poi accolta nel primo reparto chirurgico.

Travolto da un'impalcatura che si sfascia

Ieri mattina, improvvisata con qualche asse una poco solida impalcatura, davanti allo stabile n. 24 di via dei Porta, il cementista Sesto Deana, di 21 anni, abitante in via della Fonderia n. 2, è salito sul ponticello, il quale però non ha resistito al peso e d'un tratto si è sfasciato, travolgendo il giovane Deana, che ha riportato delle contusioni alla faccia e al braccio destro. Più tardi l'infortunato ha dovuto recarsi all'Ospedale Regina Elena, ove gli sono state prodigate le cure opportune.

Per lo sbalzo di un autocarro

un ragazzo ha una clavicola fratturata

Ieri nel pomeriggio, visto transitare nei pressi della sua abitazione un autocarro diretto a S. Sabba, il dodicenne Libero Gabersich, abitante al N. 912 di Ponte S. Anna, è riuscito a raggiungerlo e ad arrampicarsi sulla parte posteriore del veicolo. A un dato momento però, in seguito a un brusco sobbalzo dell'autoveicolo, il ragazzetto è caduto pesantemente al suolo e si è prodotto la frattura della clavicola destra. Soccorso da alcuni passanti, l'imprudente ha ricevuto le prime cure da un sanitario della Guardia medica e quindi, trasportato con l'autolettiga all'Ospedale Regina Elena, è stato accolto nel primo reparto chirurgico. I medici non hanno esclusa la probabilità di lesioni interne. Secondo la prognosi, qualora non sopravvengano complicazioni, il ragazzo guarirà in circa quattro settimane.

CORRISPONDENZA APERTA

Cuba Odlabà. Non le resta che andare a vedere il film omonimo e fare molta attenzione alle prime didascalie. — *Manoscritto urgentissimo.* Lo spedisca a qualche altra casa cinematografica estera.

Pietro M. 1) Il disoccupato non ha diritto al sussidio di disoccupazione se nel biennio precedente non sono stati versati per suo conto almeno 24 contributi quindicinali. 2) Non possono farlo senza prescrizione medica.

Lettore assiduo. 1) Il treno popolare Trieste-Napoli si effettuerà dal 12 al 15 agosto (Ferragosto). 2) Ci tiene tanto a fare... il «sicofante»? — *Due contrastoni.* Sì, corrisponde al vero.

Viva Trieste mia! 1) Villa Santina-Napoli. Lire 355 in prima classe. Lire 241 in seconda e Lire 142 in terza. Per Napoli c'è la riduzione del 50 per cento fino a tutto il 31 agosto. 2) Quel libro non è ancora in vendita.

Incsporto. Lei deve ribassare il 15 per cento; a sua volta faccia domanda per riduzione d'imposta. — *Grazie 1000.* Come vuole «decifrare» quell'uomo? E'... indecifrabile.

Interessato. In complesso venne fatta una riduzione del 30 per cento sulla pigione dell'anno scorso. Siccome il contratto venne stipulato nel mese di febbraio, in base al decreto lei non può pretendere ulteriori riduzioni.

Provincialina. La varietà dei nomi e la confusione, come la chiama lei, dipendono dal fatto che alla legge che stabilisce essere l'esercizio dell'odontoiatria riservato ai soli dottori in medicina e chirurgia debitamente laureati presso le R. Università del Regno, furono concesse diverse sanatorie e possibilità di sostenere l'esame di odontoiatra a dentisti pratici che si trovavano in condizioni speciali per permettere loro di continuare il libero esercizio della professione di dentista.

Riduzione affitto. Non ha letto come sia da interpretare il decreto sui fitti? A lei spetta il 12 per cento su lire 3000; dunque pagherà lire 2640.

CRONACHE DEGLI AVVENIMENTI SPORTIVI

L'entusiastico omaggio al Duce

dei concorrenti alla Coppa del Littorio

ROMA, 5

Al Capo del Governo è pervenuto da Roma dal commissario governativo del «Raci» il seguente telegramma: «Il primo giro automobilistico d'Italia per la Coppa d'oro del Littorio, la più lunga ed anche la più dura corsa automobilistica del mondo, si è concluso. Sono partite da via dei Trionfi 198 macchine; da Reggio Calabria 163; da Milano 139. Sono giunte a Roma, dopo aver percorso i 6000 km., 124 macchine. I concorrenti italiani e stranieri, entusiasti e riconoscenti, pregano V. E. di accogliere il loro fervido e devoto ringraziamento per aver consentito tale manifestazione, resa possibile soltanto dalla perfetta efficienza delle nostre incantevoli strade e dalla consapevole disciplina fascista delle popolazioni. L'automobilismo italiano, orgoglioso di aver obbedito, continua per il cammino che voi, Duce, gli avete tracciato. - *Pietro Parisio*».

Campionati atletici femminili

Stadio del Littorio, 10 giugno

Il Commissariato della Fidal della 5.a Zona organizza per domenica 10 giugno i campionati di zona di atletica leggera femminile, che si svolgeranno allo Stadio del Littorio con il seguente programma:

Gare aperte a tutte le categorie: corse piane m. 60, 100, 200; corsa ostacoli m. 80; salti con rincorsa: alto e lungo; lanci: disco, palla di ferro e giavellotto; staffetta m. 100x4.

Gare riservate alla categoria esordienti: corse piane m. 50, 150; corsa ostacoli m. 80; salto in alto ed in lungo con rincorsa; lancio del disco, della palla di ferro e del giavellotto.

Le esordienti potranno prendere parte anche alle gare aperte alle categorie superiori. Ciascuna atletessa non potrà partecipare a più di tre gare, compresa la staffetta.

Le iscrizioni, accompagnate dalla tassa di lire 1 per partecipante, dovranno essere rimesse alla Segreteria del Commissariato di zona (via Mazzini 32) entro il giorno 8 corr. L'ente organizzatore non si assume alcuna responsabilità per eventuali incidenti che dovessero accadere alle concorrenti durante ed in seguito alla riunione. Verranno escluse dalle gare le atletesse che non si presentassero in costume corretto e decoroso. Per quanto non contemplato nel presente regolamento, vigono le disposizioni tecniche della Fidal. Saranno in palio medaglie vermeil, argento e bronzo per le prime sei classificate di ciascuna gara. La riunione avrà inizio alle 8.30 precise. Le concorrenti dovranno trovarsi sul campo mezz'ora prima dell'inizio delle gare.

La riunione pugilistica di questa sera

selezione per la rappresentativa giuliana

Questa sera al Circolo rionale «Quis contra nos?» avranno luogo le selezioni per la formazione della squadra giuliana che nel prossimo mese dovrà incontrare una rappresentativa germanica a Trieste.

Nei pesi mosca Colzini del «Quis» incontrerà Malinarich di Fiume; nei piuma Bembich del «Trevisan» si batterà con Salicini di Fiume; nei leggeri Bellini del «Quis» con Cunzari di Fiume e nei medi il campione triveneto Radovan contro Ronco di Udine. Completeranno la serata due incontri tra pugili appartenenti a società locali. La riunione avrà inizio alle ore 21.

L'inizio del campionato di palla-nuoto

Le gare di domenica al bagno Savoia

Domenica prossima saranno ospiti della Società Triestina di nuoto le forti squadre di water polo delle società R. N. Florentia di Firenze, attuale squadra campione d'Italia, e della S. Libertas di Genova-Sestri.

La Società triestina di nuoto farà svolgere i due incontri valevoli per il campionato, al bagno Savoia e precisamente nella nuova piscina. Non è stato ancora stabilito se uno dei due incontri si svolgerà di sera, dato che non si è ancora sicuri, che gli impianti di illuminazione subacquea saranno terminati per quella data. In ogni modo terremo informati gli sportivi riparlando di questi due interessanti incontri.

Festa campestre in Val Rosandra. Il «Gars» della Società Alpina delle Giulie organizza come l'anno scorso in Val Rosandra una festa campestre per la domenica prossima. La festa campestre consisterà in giuochi umoristici, ballo, posta volante e una ricca pesca miracolosa il cui ricavato andrà devoluto pro fondo rifugi alpini. Il trasporto potrà esser effettuato con i treni in partenza dalla Stazione di Campo Marzio nonchè con gli automezzi che partiranno dalla via Muratti alle 7.10 e 14.30 con la quota di passaggio di lire 3 andata e ritorno e lire 2 solo ritorno. Le iscrizioni si accettano seralmente.

Il Giro ciclistico d'Italia

La Ferrara-Trieste si concluderà domani

sul vialone di Barcola alle 15

Ricordiamo che domani si concluderà a Trieste la XV tappa del Giro ciclistico d'Italia. Gli sportivi hanno appreso con sommo piacere che la nostra città torna a essere inclusa nell'itinerario della grande manifestazione indetta dalla Gazzetta dello Sport, *non solo, ma gli sportivi giuliani avranno la fortuna di assistere certamente a una delle vicende più importanti, forse agli episodi decisivi della corsa.*

Tutti sanno che proprio nella precedente tappa si è verificato nella classifica un vero colpo di scena: Guerra, fino allora dominatore della gara, ha perduto la maglia rosa, la simbolica divisa che viene assegnata al capintesta della classifica. Ma il campione d'Italia medita la rivincita; Learco Guerra non è atleta che s'accontenti della terza posizione attualmente occupata. Egli vorrà certo riguadagnare nel più breve tempo il primato della graduatoria. Ma la tappa di oggi, Bologna-Ferrara, 55 chilometri, la più breve del Giro, consentirà all'asso di Mantova di guadagnare i 3 minuti che lo distanziano dal leader Camusso? O piuttosto Guerra dovrà giocare la sua carta migliore lungo i 285 chilometri della Ferrara-Trieste?

Per questi motivi noi abbiamo ragione di ritenere che sulle strade emiliane, venete e giuliane, e specialmente su queste ultime che chiudono la tappa, si svolgerà la lotta più accanita e interessante. Gli sportivi giuliani avranno la rara fortuna di essere spettatori dei più interessanti e, come dicemmo, forse decisivi episodi del Giro d'Italia.

L'arrivo, che avrà luogo lungo la riviera di Barcola, all'altezza del bagno di Cedas, è previsto fra le 15 e le 16 di domani.

Cottur vittorioso a Canale

nel campionato per Giovani Fascisti

GORIZIA, 5

Organizzata dal F. G. C. di Canale d'Isonzo, ha avuto luogo una corsa ciclistica riservata ai G. F. della zona, valevole per il campionato giuliano. La bella manifestazione, che è stata vivamente disputata dai migliori Giovani Fascisti del ciclismo giuliano, si è svolta sul percorso: Canale, Salcano, Gorizia, Lucinico, Cormons, Cividale, Caporetto, Canale, che comprende circa 115 km. Il G. F. triestino Giordano Cottur si è ancora una volta rivelato atleta in possesso di doti non comuni, vincendo magnificamente la prova, con una media oraria di 34 km. Ecco l'ordine di arrivo:

1) Cottur Giordano, del F. G. C. di Trieste; 2) Tonero G. del F. G. C. di S. Giovanni al Natisone; 3) Hribar Gemmy, del F. G. C. di Gorizia.

Cottur, dopo di aver vinto i premi di traguardo di Lucinico e di Caporetto, ha vinto la prova con facilità. Dalla corsa dovette ritirarsi il G. F. goriziano Perini, in seguito ad una caduta. Fungeva da ispettore di gara il vicecommissaria dell'U. V. I. rag. Gino Vidri. La giuria era composta dai signori: De Monte dei F. G. C., Primas, De Franceschi e A. Quaglia.

Gare di modelli volanti

L'Aero Club di Trieste indice delle gare per modelli volanti, libere a tutti i giovani che non abbiano compiuti i 17 anni di età entro il 30 giugno. Le gare avranno luogo verso la fine di giugno, in giorno che sarà ulteriormente precisato.

Le iscrizioni sono gratuite e si chiudono al 25. Per più dettagliate informazioni rivolgersi alla sede dell'Aero Club, presso l'idroscalo civile. Ai modelli meglio classificati saranno assegnati dei premi.

Il torneo primaverile di tennis del Dopolavoro del Pubblico Impiego. Con l'autorizzazione della Federazione italiana tennis, il locale Gruppo tennis del Dopolavoro Pubblico Impiego organizza per il giorno 12 corrente e seguenti, il torneo primaverile di tennis riservato a tutti i giocatori non classificati, purchè regolarmente tesserati per l'anno XII. Le iscrizioni dovranno essere indirizzate al Gruppo organizzatore, via Tor S. Piero 20, assieme alle rispettive tasse che sono così fissate: lire 10 per le gare singolari, lire 15 per coppia per ogni gara di doppio, oltre la quota di lire 5 a persona per la F. I. T. Il termine ultimo per l'accettazione delle iscrizioni scadrà col giorno 9 corrente. Sono in programma le seguenti gare: singolare uomini, singolare signore, doppia uomini, doppia signore, doppia mista. Nei prossimi giorni pubblicheremo maggiori dettagli

Allenamento delle atletesse allo Stadio. Il Commissariato di zona della «Fidal», comunica alle società interessate che mercoledì 5 corrente, avranno luogo allo Stadio del Littorio gli allenamenti di atletica leggera femminile, con orario dalle 16 alle 18.

Campionato mondiale di calcio

Disposizioni tecniche per le finali

ROMA, 5

La commissione tecnica della F. I. F. A. ha stabilito nella maniera seguente la direzione tecnica della partita di Napoli per la classificazione del terzo e quarto posto fra l'Austria e la Germania: arbitro Carraro (Italia), guardalinee Escartin (Spagna) e Caironi (Italia). L'avv. Mauro, presidente del Comitato organizzatore del campionato del mondo, assisterà alla partita Austria-Germania in qualità di commissario. Detta partita, per facilitare l'afflusso del pubblico nella giornata feriale del 7 giugno, avrà inizio alle 17.30 precise.

La finale del campionato del mondo di calcio si giocherà il giorno 10 giugno allo Stadio del Partito tra le squadre d'Italia e Cecoslovacchia, e avrà invece inizio alle 17 precise.

U. S. Triestina. I componenti la squadra I boys devono trovarsi in campo Montebello oggi alle 18: Ulivi, Lessioni, Terpin, Koffenigg, Valcareggi, Premoli, Gresar, Stebel, Valenti, Bicanig, Trevisan, Decarli, Fachin, Polacco, Umer, Braico.

A titolo eccezionale

Questo è il regalo che vi offriamo fino al 15 giugno:

UN MERAVIGLIOSO "KODAK" DA L. 210.- PER SOLE L. *170.*-

Mai nessun apparecchio di marca e dalle caratteristiche del Kodak JUNIOR 620 di LUSSO è stato venduto al prezzo incredibilmente basso di L. 210.- Poterlo acquistare dunque *temporaneamente a L. 170.-* rappresenta un vero regalo: ritagliate il tagliando di L. 40.- qui in calce e presentatelo al più vicino rivenditore di articoli fotografici. Se siete un esperto dovrete riconoscere che il Kodak JUNIOR 620 di LUSSO con anastigmatico f. 6.3, otturatore PRONTO S., autoscatto, mirino ottico ed a traguardo, è un gioiello di perfezione, di praticità e di eleganza: se siete un principiante vi diamo assoluta garanzia che il Kodak JUNIOR 620 di LUSSO vi darà le grandi soddisfazioni che sono proprie dell'apparecchio di classe.

Questa offerta vale però sino al 15 giugno.

Perciò affrettatevi!

KODAK

La semplice presentazione di questo tagliando dà diritto al sottoscritto di beneficiare della riduzione

di L. 40

accordata fino al 15 Giugno 1934 presso tutti i negozianti di articoli Kodak, sul prezzo normale del nuovo apparecchio Junior 620 di lusso.

Nome ____________

Indirizzo ____________

La Borsa di Trieste

giugno	4	5	giugno	4	5
Rend. 3½%	84.50	85.40	Libera Tr.	25.—	25.—
Pr. Conv.	84.—	84.40	Istria-Tr.	210.—	210.—
Obbl.Ven.	91.40	91.75	Lloyd Tr.	52.—	52.—
B.T.n. 1934	—	—	Lussino	85.—	85.—
B.T.n. 1934	101.20	101.20	Martinol.	50.—	50.—
B.T.n. 1940	106.05	106.05	Meridion.	544.—	547.—
B.T.n. 1941	106.52	106.52	Premuda	127.—	127.—
B.T.n. 1943	100.90	101.—	Picc.Ferr.	140.—	140.—
I. R. I.	501.—	501.—	Tripcov.	65.—	65.—
Elett. F.S.	502.—	502.—	Tram	203.—	203.—
Dan.-Sava	135.—	134.—	Ampelea	100.—	100.—
Fo.3 V.6%	506.—	506.—	Arrigoni	215.—	215.—
Goriz. 1896	—	—	Cant. R.	26.—	26.—
T.ste 1899 c.	92.75	92.75	Fram	25.—	25.—
T.ste 1914 c.	96.50	96.50	Fin.Cosul.	5.—	5.—
T.ste 1916 c.	96.50	96.50	Cem.Ison.	9.—	9.—
Istria 1900	44.—	44.—	Cem.Spal.	41.—	40.—
Comit	966.—	965.—	Istr.Cem.	80.—	80.—
Credito	620.—	620.—	S. I. P.	34.—	34.50
B. Roma	103.—	103.—	SELVEG	364.—	364.—
Generali	3535.—	3600.—	STEG	58.—	58.—
Ass. Ital.	482.50	482.50	Edison or.	607.—	610.—
Infortuni	1855.—	1855.—	Edison p.	455.—	455.—
Riun. A	1750.—	1755.—	Jutificio	250.—	250.—
Riun. B	1665.—	1665.—	Lav. Tr.	257.—	257.—
Sigorta	116.—	116.—	Pastificio	190.—	190.—
Adria	20.—	20.—	Pilatura	80.—	80.—
Cosulich	17.50	17.50	Terni	138.50	140.—
Gerolim.	8.50	8.50	Tergesteo	1020.—	1020.—

CAMBI: Londra 58.35; New York 11.62; Francia 76.90; Svizzera 376.85.

La buona tendenza di ieri si è oggi accentuata. I titoli di Stato hanno usufruito di ulteriori aumenti. Il Prestito Conversione si è avvantaggiato di circa altro mezzo punto. Gli assicurativi seguono l'andamento del mercato con qualche punto in più. Le Generali fruiscono di un aumento di L. 65.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

Opere Pubbliche 5%	505.50	505.25
Cassa R. Milano 5%	508.50	508.50
Cassa R. Milano 6%	508.—	508.—
Monte Paschi 6%	508.25	509.—
Cr. Fond. Roma 5%	505.75	505.75
Cr. Fond. Roma 6%	507.25	507.—
Pubblica Utilità 6%	506.25	506.25
Pubbl. Ut. s. tel. 6%	506.—	506.50
Credito Navale 6.50%	509.—	509.50
Edison em. 1931 6%	507.50	507.50
Emiliana 6%	506.—	508.—
Merid. Elettric. 6%	502.—	502.50
Soc. Es. Telef. 6%	498.50	499.—

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica Triestina. Domani alle 18.30 premiazione allievi e allieve dei corsi medi e superiori, che interverranno in divisa. Ritirare segreteria diplomi corsi inferiori. Allievi e soci sezione scherma nella sala d'armi venerdì 8 alle 19. Domenica escursione Castellaro Maggiore. Partenza sede ore 6.30, pranzo dal sacco. Iscrizioni seralmente in segreteria.

Società Alpina delle Giulie. Domenica escursione Monte Maggiore, Abbazia, Fiume e in Val Rosandra. Iscrizioni venerdì dalle 19 alle 21.

Gruppi Rionali Fascisti. Domenica gita a Na Logu lire 15. Escursioni sorgenti, malghe, passo Moistrocca. Iscrizioni ai Gruppi. Chiusura in seduta delegati presso Dopolavoro provinciale venerdì ore 20.30.

Dopolavoro Poligrafico «L. Morara Sassi». Aperte iscrizioni gita sociale Selva Tarnova, Loqua, Gorizia sino mercoledì 6 giugno. Disponibili biglietti lotteria delle ferie: estrazione 18 giugno, ore 18.30, in sede sociale.

Dopolavoro Mutua Impiegati. Domenica 10 gita Selva Tarnova automezzi. Partenza alle 5.30 largo Piave. Iscrizioni dalle 19 alle 22 via Palestrina 3. Lire 11.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Oggi alle 21 in sede seguenti sezioni: Cicloturismo, escursionismo, atletica leggera femminile e maschile, pallavolo, ginnastica e calcio. Iscrizioni convegno domenica a Basovizza seralmente in sede, via Tiziano Vecellio 4.

Dopolavoro Credito Assicurazioni. Il 24 giugno gita automezzo a Prevallo, iscrizioni in sede seralmente. Oggi nella mattinata allenamento tennis; questa sera componenti sezione in sede alle 19.30.

Dopolavoro Rionale «Riccardo Pitteri». Oggi alle 21 filodrammatici in sede. Aperte iscrizioni volata; giocatori volata domani alle 21 in sede. Domenica gita-bagno a Isola. Aperte iscrizioni gita automezzi monti Goliacchi. Informazioni dal capogruppo. Ex pallavolisti restituiscano maglie sociali. Soci possessori bicicletta in sede.

Dopolavoro R. F. «A. Crena». Oggi alle 20.30 ballo all'aperto.

Dopolavoro «Società Escursionisti Italiani». Domenica escursione Redipuglia, Aquileia, Grado. Iscrizioni sino venerdì in sede, via Coroneo 1. Questa sera soci in sede.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Giovedì mattina ginnasti in campo. Domani sera trattenimento danza in sede, via Imbriani 6. Domenica gita Monte Maggiore, Abbazia (bagno), Fiume. Automezzo soci lire 12, non soci lire 13. Prenotazioni in sede ogni sera, telef. 34-86.

Dopolavoro E. I. A. Oggi atleti e marciatori in sede alle 20.30. Domani seduta Direzione alle 20.30. Venerdì soci in sede alle 21.

Dopolavoro Sportivo «Vedetta Veloce». Oggi alle 20 cicloturisti in sede. Alle 20.30 in campo allenamento palla a volo e tiro alla fune. Domani alle 20.30 allenamento in sede marciatori e corridori. Convegno Basovizza iscrizioni in segreteria seralmente dalle 20.

Dopolavoro Addetti al Commercio. Domenica gita in Valcellina. Iscrizioni seralmente in sede, via Crispi 7, dalle 21.

Dopolavoro S. C. Olympia. Oggi alle 21 seduta Direzione, pure ciclisti in sede, via C. Battisti 8, bar.

Dopolavoro «Acegat». Domenica 10 gita Monte Maggiore, Fiume, Abbazia automezzo, lire 12 indistintamente. Iscrizioni in sede, via Battisti 10, sino all'8 corr. Partenza alle 5.30. Coro in sede alle 20.

Dopolavoro «P. Lucchini». Oggi alle 20.30 ritrovo escursionisti sede, seguirà dopocena soci e simpatizzanti. Domani allenamento pallacestisti. Domenica gita a Luico salita monti Cucco e Matajur. Iscrizioni sede e bar, via Carducci 29, ogni giorno.

G. A. R. S. Domenica, festa campestre in Val Rosandra. Partenza domenica dalla via Muratti automezzi alle 7, 10 e 14.30. Lire 3 andata e ritorno e lire 2 solo ritorno.

Pubblico Impiego. Aperte iscrizioni per i figli dei soci al gruppo pattinaggio.

Associazione «XXX Ottobre». Oggi squadra pallacanestro del Torneo di consolazione al campo F. I. P. alle 20.30. Al convegno delle Cooperative Operaie si parteciperà con la Popolarissima. Iscrizioni in sede. Domenica 17 gita a Plezzo. Iscrizioni seralmente dalle 20.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Candida, Paolina, Claudio.

NASCITE (5 giugno 1934): Legittimi: Coslovich Silvia; Grisonich Nivea; Perper Sergio; Cerne Adele; Serafini Maria; Pogorelz Ennio; Gregori Romeo; Louvier Licia; Vucasovich Maria.

DECESSI: Krismancic Maria a. 26; Musina in Carli Francesca a. 34; Rauber Giacomo a. 77; Coronica Jolanda g. 6; Kugler Maria a. 25; Carnevali Carlo a. 34; Graziussi Maddalena Oliva a. 79.

Notiziario commerciale

La bollatura dei titoli esteri. Il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa comunica: «Data l'imminente scadenza del termine per la bollatura dei titoli esteri, che come è noto scade oggi ed è assolutamente perentorio ed improrogabile, il Ministero delle Finanze ha consentito che l'orario dell'Ufficio del Bollo di Trieste sia eccezionalmente prolungato nel giorno di oggi per dar modo ai cittadini ed agli enti di corrispondere più facilmente all'obbligo della bollatura stessa. Fu perciò disposto che detto ufficio resti aperto al pubblico oggi ininterrottamente dalle ore 8.30 alle ore 24. Si averte poi che per i titoli esteri, di proprietà di stranieri, depositati presso banche estere, per i quali titoli per altro il deposito sia effettuato o nome di ditte italiane che ne abbiano l'amministrazione, non ricorre l'applicazione R. D. L. 26 maggio 1934, n. 804, a condizione che la proprietà dei detti titoli sia tuttora dei cittadini stranieri e che le menzionate ditte italiane, in ogni eventualità siano in grado di documentare la proprietà straniera dei detti titoli.»

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.55 AL; 6.10 DD; 8.25 D; 9.40 R; 9.50 A; 11.45 OS; 12.30 DD; 16.10 R; 16.30 DD; 19 O (fino Portogruaro); 21.15 DD; 21.5 D.

Udine: 5.35 O; 6.40 AL (fino Gorizia); 7.45 D (Gorizia e per Piedicolle, Berlino, Monaco); 8.25 D (fino Monfalcone indi AL fino Gorizia); 10.50 AL; 12.40 A; 14.05 AL (Monfalcone); 15.50 AL; 17.10 AL; 18.15 D (Gorizia); 19 O (fino Monfalcone indi AL); 20.40 O.

Postumia. 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (San Pietro); 9 DD; 13.08 AL (San Pietro); 14.45 D; 16.40 O; 17.40 SO; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (S. Pietro); 6.15 A (fino San Pietro indi D); 7.35 DL; 9 DD (fino San Pietro indi D); 13.08 AL; 14.45 D (fino San Pietro indi A); 16.40 (fino S. Pietro indi A); 18.50 AL; 20.30 DD (fino San Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 M; 6.51 O (da Portogruaro); 7.05 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.30 A; 13.25 DD; 16.35 A; 17.17 SO; 18 D; 20 DD; 21.23 AL (da Cervignano); 23.40 DD; 24 R.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.58 AL; 9.44 AL (Gorizia); 11.05 D (da Gorizia O); 11.52 AL; 13.11 AL (Gorizia); 15.46 A; 18.18 AL; 20 DD (da Gorizia); 21.23 AL; 22.10 D.

Postumia: 0.17 O; 5.50 D; 7.18 AL (San Pietro); 9.20 DD; 9.57 AL (da S. Pietro); 11.18 OS; 14.10 D; 16.25 O; 19.14 AL; 20.50 DD; 21.06 DL (San Pietro).

Fiume: 7.18 AL; 9.57 AL; 14.10 D (Postumia); 16.25 O (Postumia); 20.50 DD; 21.06 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.05 O; 6.40 M (fino Erpelle Cosina e soltanto giorni festivi); 8.20 DL; 12.20 M (Erpelle Cosina); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 5.45 O; 12.25 AL; 18.55 AL (Gorizia Montesanto).

Parenzo: 5 A; 10.25 M (Buie); 14.05 M; 18.25 M (Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (Erpelle Cosina); 9.16 O; 10.20 DL; 18.20 M; 20.13 D; 21.53 O (da Erpelle Cosina soltanto giorni festivi); 22.26 AL.

Piedicolle: 7.21 AL (Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 22.36 O (Gorizia Montesanto).

Parenzo: 6.40 M (Buie); 12 A; 13.35 M (da Capodistria e soltanto alla domenica); 18.15 M (Buie); 21.16 M.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1. pianoterra
o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. CAMERIERE, domestiche, governanti, donne chiavi, prestaoservizi, bambinaie, vicemadri, ragazze, signorine cercansi. Sannicolò 12, mezzanino. 39941 A

A. A. A. A. A. A. A. RAGAZZE di servizio; personale scelto, attestati, referenze: goriziane, friulane, tedesche, istriane ecc. offronsi. Ginnastica 15, telefono 5049. 1000 A

DONNA prestaservizi pomeriggio, offresi. Via Valderivo n. 19, portinaia. 71924 A

PRESTASERVIZI capace tutti lavori offresi tutto il giorno. Viale XX Settembre 81, portiere. 71953 A

PRESTASERVIZI media età, capace tutto fare, cucinare, svelta, onesta con attestati, ore da combinarsi o giornata. Orologio 4, portinaia. 39903 A

RAGAZZA prestaservizio offresi dalle 8-17 a piccola famiglia. Via Ghega 15. 71940 A

RAGAZZA brava, svelta offresi. Piccolomini 9, portinaia. 71938 A

RAGAZZA seria, capace cucinare, lavare, stirare, forte, rispettosa offresi prestaservizi ore combinarsi. Slataper 26, I. 17051 A

RAGAZZA anziana, sana, forte, capace tutti lavori domestici offresi. Gatteri 29, porta 2. 17050 A

RAGAZZA 38-enne offresi per bucato e lavori di casa. Corso Garibaldi 17, p. 10. 71979 A

RAGAZZA capacissima per tutti lavori offresi. Cologna 19, pianoterra. 39915 A

RAGAZZA giovane, paziente, sana offresi tutto fare. Rivolgersi Canova 12, portinaia. 71971 A

RAGAZZA con buoni attestati offresi. Via Guerrazzi n. 15, portinaia. 39910 A

RAGAZZA pratica cucinare, oppure tutto fare, offresi a buona famiglia. Via Battisti n. 20. 71958 A

RAGAZZA prestaservizi bravissima, con attestati, cercasi. Gatteri 19, Colautti. 17055 B

RAGAZZA robusta, pratica tutti lavori cercasi. Via Ruggero Manna 12, p. 8. 71945 B

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. A. A. CAMERIERE, bambinaie, domestiche, cuoche, prestaservizi (governanti, vicemadri, istitutrici, altri posti fiducia, segretarie) Trieste, fuori, tutta Italia, colonie, estero cercansi. Ginnastica n. 15. 1000 B

A. A. CAMERIERA fine, disposta recarsi Milano distinta famiglia, paga 170, cercasi. Ginnastica 15. 1639 B

A. A. PER coniugi cercansi cuoca, cameriera domestica, governante, paghe 130-200. Presentarsi Torrebianca 24. 39942 B

A. CAMERIERA-domestica e bambinaia per distinta famiglia, paghe 140-160, cercansi. Ginnastica 15. 1936 B

A. CAMERIERE, domestiche prestaservizi Palermo, Napoli, Trieste cercansi. Goldoni 3, secondo. 17063 B

CUOCA capacissima cucina bolognese per ristorante cercasi. Cassetta 10045 B, Unione Pubblicità. 17046 B

CUOCO per famiglia recarsi villeggiatura cercasi. Via Genova 9, portineria. 71966 B

PERSONA distinta per bambini, disposta aiuto casa cercasi. Presentarsi dtalle 10-11, Vaudirivo 29, porta 12. 71956 B

RAGAZZA sappia bene cucinare, cercasi per villa. Rivolgersi Riva Grumula 2, Tirol. 39927 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

BANCONIERA praticissima, bella presenza offresi prontamente. Scrivere cassetta 17024 C, Unione Pubblicità. 17024 C

FALEGNAME giovane, con banco cerca lavoro. Gelsi 9, corte. 17052 C

MURATORE capace qualsiasi lavoro offresi. Via Geppa 9, portinaio. 39901 C

SIGNORA giovane, indipendente, bella presenza, pratica ramo commerciale, perfetta contabile offresi. Cassetta 17034 C, Unione Pubblicità. 17034 C

SIGNORINA 20-enne affettuosa, pratica bambini oppure cameriera offresi. Valdirivo 16, II. 17054 C

TAGIATORE sarto cerca posto primo ordine. Cassetta 39817 C, Unione Pubblicità. 39817 C

VEDOVA 60-enne, distinta famiglia, tutto fare offresi presso persona sola o piccola famiglia. Cassetta 17028 C, Unione Pubblicità. 17028 C

Lavoro a domicilio

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

A. A. A. A. SALONE Cossutta, Imbriani 8. Ondulazione permanente a vapore lire 30. 17048 CC

A. A. A. ONDULAZIONI prmanenti insuperabili per bellezza, durata, per sole lire quindici, si eseguiscono nel Salone Impero «Ai Volti di Barcola». 39945 CC

A. A. A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, esegnisce De Rosa, Muratti n. 2. 204 CC

A. MENDARESSA primaria specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 16443 CC

A. ONDULAZIONI permanenti lire 17 con garanzia 9 mesi; specialità ondulazione ferro lire 2, acqua 3.60, taglio 2. Piazza Cavana 5, Giuseppe Pallotta. 3551 CC

ABITI uomo elegantissimi, confezione-fodere 110. Rivoltature, riparazioni, prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 39403 CC

CAPPELLI elegantissimi modelli ultima creazione, riformazioni, prezzi bassi. Carducci 30. 39951 CC

CAPPELLI elegantissimi offronsi pagando 2 settimanali, Riformature 3.50. Tommaso Luciani 15. 39908 CC

CUCITRICE stiratrice abile offresi giornata. Miti pretese. Via Tiziano 6, porta 9. 71933 CC

DATTILOGRAFO propria macchina, eseguisce qualsiasi lavoro copiatura, massima esattezza, prezzi modicissimi, ulteriori riduzioni tesi laureandi. Venuti, piazza Neri 3, primo. 39921 CC

MODISTERIA Milly. Riformature 4. Corso Garibaldi 9, I. 71976 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne, lire 30. Corso 45, portineria. 71969 CC

PITTORE. Stanze gesso 40; tappezzeria carta 90. Ginnastica 3, portineria. 71968 CC

PITTORE belle stanze, lavoro solido eseguiscono fratelli Vidulich. Venezian 14. 71929 CC

PLISSE' a macchina modernissimo, perfetto a-jour. Ziberna, Battisti 20. 39893 CC

PLISSE' a macchina modernissimo, perfetto a-jour. Ziberna, Piazza Dalmazia n. 3. 39894 CC

PLISSE' a macchina, modernissimo, perfetto ajour. Ziberna, Venezian 8. 39892 CC

RADIORIPARAZIONI, modifiche apparati, cuffie, altoparlanti eseguisce massima cura buon prezzo laboratorio radiotecnico autorizzato Alberti, piazza Cavana 6, interno, pianoterra. 3549 CC

SARTA bravissima, confeziona subito elegantissimi vestiti massimo buon gusto 25; mantelli, tailleur 40; rimodernature, prezzi miti. Zovenzoni 5, I, destra. 39949 CC

TAPPEZZIERE materassaio, prezzi bassi, lavoro esatto. Via Udine 37, portinaio. 39848 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. SIGNORINA giovane, disposta accompagnare coniugi benestanti posto volleggiatura cercasi. Indirizzo Piccolo. 39943 D

CALZOLAIO mezzo lavorante, capace cercasi. Via S. Nicolò 18, III. 39906 D

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi prontamente. Kostoris, Corso Garibaldi. 39932 D

MEZZA lavorante sarta donna, capace, cercasi. Madonnina 4, porta 12. 39930 D

PARRUCCHIERE giovanotto, specialista ondulazioni ad acqua, taglio, paga adeguata cercasi. Indirizzo Piccolo. 39952 D

PERSONA con bicicletta per distribuzione periodico settimanale cercasi. Indirizzo Pecolo. 39948 D

PERSONA giovane, capace dirigere negozio dolciumi, disponga cauzione 15.000 cercasi. Offerte Cassetta 17022 D, Unione Pubblicità. 17022 D

RAGAZZO portapane cercasi. via P. L. Palestrina 4. 71969 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

ABITAZIONE centrale, soleggiata, tranquilla, due camere vuote, possibilmente comodità cucina, telefono, cerca distinto professionista. Telefonare 25177. 39920 E

CAMERETTE due, mobiliate, massima pulizia, centrica, cerca stabile. Offerte indicazione prezzo Cassetta 17023 E, Unione Pubblicità. 17023 E

MOBILIATA, ingresso scale, centro, persona sola, non affittacamere, cerca statale. Offerte, prezzo Cassetta 16969 E, Unione Pubblicità. 16969 E

MOBILIATA, ingresso scale, paraggi Garibaldi, Venti Settembre cercasi. Offerte Cassetta 17033 E, Unione Pubblicità. 17033 E

STANZA bene mobiliata, uso cucina, luce elettrica, ingresso scale, paraggi via Lazzaretto cerca signora. Offerte 17036 E, Unione Pubblicità. 17036 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. GARCONNIERE elegante affittasi, eventualmente quindicina. Indirizzo Piccolo 71948 F

A. A. CAMERINO mobiliato affittasi. Via Foscolo 44, mezzanino. 71863 F

A. A. LUSSUOSA, ingresso libero, affittasi anche giorni, bagno, telefono. Geppa 17, I. 71950 F

A. A. MOBILIATA, indipendente, bella, ariosa, vista affittasi a distinto. Manzoni 18, porta 29. 71937 F

A. A. MOBILIATA affittasi prontamente. Venti Settembre 4, I. 71939 F

A. A. MOBILIATA, ariosa, pulitissima, semilibera, volendo uso bagno affittasi presso distinti. Via Udine 20, II, porta 11. 000 F

A. A. STANZA grandissima, vuota, soleggiata, indipendente affittasi persone distinte. Gatteri 34, I. 39928 F

A. CAMERA soleggiata affittasi. Via Rota 3, I destra. 71951 F

A. CAMERA vuota, comodo cucina affittasi subito. Madonnina 14, I. 39899 F

A. CAMERA, salotto, attiguo ingresso scale, acqua corrente, telefono, bagno, riscaldamento, presso distinta famiglia affittasi. Coroneo 1, porta 13. 17049 F

A. ELEGANTE, vitto, cura vestiario affittasi distinto. Piazza Goldoni. Indirizzo Picolo. 39936 F

A. MOBILIATA pulita, soleggiata, vitto, affittasi a distinto. Crispi 12, III. 17056 F

A. MOBILIATA, ingresso libero, affittasi soltanto ufficiali. Gatteri 32, III sin. 71975 F

A. MOBILIATA, ingresso scale affittasi distinto, unico. Largo Santorio 2, p. 7. 39911 F

A. MOBILIATA, soleggiata, bella, 90 affittasi. Tigor 11, III sinistra. 3550 F

A. MOBILIATA affittasi, eventualmente vitto. Corso Garibaldi 8, III sinistra. 39902 F

CAMERA matrimoniale, comodo cucina affittasi presso persona sola. Indirizzo Piccolo. 71300 F

CAMERA mobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Ginnastica 10, I, sinistra. 71961 F

CAMERA 1 letto, persona semplice affittasi. Cadorna 14, III sinistra. 39934 F

CAMERA centrale vuota, (esclusa cucina), eventualmente bagno, vitto affittasi coningi. Indirizzo Piccolo. 71954 F

CAMERA mobiliata, pulitissima affittasi prontamente. Rivolgersi San Lazzaro 7, portinaio. 71916 F

CAMERA vuota o comodo cucina affittasi. Cereria 15, III. 71936 F

CAMERA mobiliata soleggiata affittasi prontamente. Via Udine 3, IV sinistra. 71915 F

CAMERA grande, mobiliata affittasi unico inquilino stabile. Filzi 17, III. 71914 F

CAMERE due e cucina, soleggiate affittansi. Via Nicolò Cigotti n. 3, Savinelli. 39913 F

CAMERETTA mobiliata, prezzo mite affittasi. Conti 2, III. 39909 F

CAMERETTA chiara, affitto escluso uomini. Solitario 16, V, porta 34. 71967 F

CAMERETTA mobiliata, pulitissima, prezzo mite affittasi. Maiolica 9, III. 71925 F

CAMERINO chiaro, letto pulitissimo affittasi prontamente. S. Francesco 34, porta 11. 39919 F

CAMERINO mobiliato, presso piccola famiglia affittasi prontamente. Via S. Francesco 36, II. 000 F

INDIPENDENTE mobiliata soleggiata, tranquilla affittasi. Tiziano Vecellio 8, mezzanino destra. 39940 F

STANZA mobiliata, in villa, posizione quieta affittasi. Indirizzo Piccolo. 71964 F

STANZA mobiliata, bella, massima pulizia affittasi. Ireneo Croce 6, mezz. 39898 F

STANZETTA bellissima, centralissima, primo piano affittasi ufficio. Indirizzo Piccolo. 17040 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

BALLARE con distinzione imparerete economicamente rivolgendovi notissima Scuola Imbriani 14. 39850 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 71919 G

ESAMI tutte scuole medie, assume preparazione accelerata, scrupolosa per latino, greco, italiano, tedesco, professore esperto. Condizioni ottime. Giornalmente 15-18. Ginnastica 32, III, destra. 6000 G

PIANOFORTI (accordature), lunghissima garanzia, lire «Dieci». Scrivere «Scuola», Vidali 12. 6843 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent 30 la parola. Minimo L. 3.— H

GIORNALE mode smarrito tratto Rossetti-Ginnastica. Mancia rinvenitore. Settembre 40, portinaio. 14524 H

OMBRELLO seta nera, orlato bianco, smarrito domenica via Carducci. Mostra del Mare. Mancia portandolo via dell'Orologio 1, portiere Lloyd. 39935 H

PENDENTE brillanti smarrito. Rinvenitore congrua mancia. Piazza Tomaseo 4, portinaio. 100154 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. A. QUARTIERI occupabili subito oppure luglio, prezzi occasione, 70 85 90 125, fino 600. Ginnastica 15. 1000 I

A. A. APPARTAMENTI 2, 3 stanze, Madonna del Mare e Riva affittansi. Rivolgersi caffè Adriatico. 71970 I

A. A. QUARTIERE 6 stanze, bagno, cucina accessori, I piano 2 stanze, ingresso libero, centralisissimo, massimo ordine, abitazione o ufficio anche parzialmente affittasi. Caffè Adriatico. 71942 I

A. APPARTAMENTO bellissimo, tre stanze, riscandamento autonomo, bagno affittasi prontamente. Via Udine 24. 39925 I

A. QUARTIERI piccoli, grandi, orto, senza, camere focolaio affittansi, via Media, trattoria Spofford. 39950 I

APPARTAMENTI principio viale Regina Elena, magnifici, soleggiati, da 4 stanze, bagno, cucina, accessori; altro da due stanze, camerino, cucina, interno, tutti perfetto ordine affittansi pigione ulteriormente ridotta. Rivolgersi: Grumula 10, IV, sinistra; telefono 60-32. 3300 I

APPARTAMENTO bellissimo, soleggiato, 4 stanze, bagno, stanzino, cucina, dispensa, terrazza, poggiuolo riscaldamento autonomo paraggi Battisti affittasi. Informazioni XX Settembre 12, I. 71901 I

APPARTAMENTO bellissimo, soleggiato, 4 stanze, bagno, stanzino, cucina, dispensa, terrazza, poggiolo, riscaldamento autonomo, affittasi. Via Battisti. Rivolgersi Caffè Adriatico. XXX Ottobre. 17046 I

APPARTAMENTO 3 stanze e cucina, vista al mare, bagno, camerino, ottimo stato, lire 204 mensili affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 39918 I

APPARTAMENTO soleggiato 6 stanze facciata, accessori affittasi. Via Carducci 8. 39938 I

APPARTAMENTO soleggiato 2 camere, camerino, cucina affittasi. Via Scoglio 17. 39937 I

APPARTAMENTO due stanze, stanzetta, bagno affittasi 1 luglio. Lamarmora 4. 39947 I

CAMERA cucina vuota, signora occupata affitta. Visibile dopo le 4. Indirizzo Piccolo. 39921 I

CAMERA e cucina in villa affittasi a coniugi. Indirizzo Piccolo. 71965 I

LOCALE adatto macelleria, erbaggi, latteria, affittasi prontamente. Fornace 7, portinaia. 71935 I

MAGAZZINO con ufficio paraggi Ghega-Stazione centrale affittasi. Pigione modica. Indirizzo al Piccolo. 71973 I

MAGAZZINO adatto qualsiasi uso affittasi. Coroneo 1, porta 5; ore 15-17. 39939 I

QUARTIERE mobiliato, due camere, cucina centro affittasi. Indirizzo Piccolo. 71300 I

QUARTIERE tre camere, cucina, giardino affittasi prontamente. Via Scoglio 31. 39946 I

QUARTIERE bellissimo, 4 camere, camerino, anticamera, cucina, poggiolo, affittasi. Via Maiolica 9. 71902 I

QUARTIERE bellissimo, camera camerino e cucina, acqua-luce-gas, parchetti, giardino, affittasi prontamente. Commerciale N. 101. Informazioni XX Settembre N. 12, I. 71900 I

QUARTIERE 4 stanze, comfort, soleggiato, eventualmente garage, telefono affittasi 1 luglio. Telefonare 25447. 71928 I

QUARTIERI due camere, camerino, cucina e una camera, camerino, cucina affittansi prontamente. Via Petronio 1. 71972 I

QUARTIERI: camera, cucina; camera, camerino; 3 camere con giardino affittansi. Caffè Firenze. 39953 I

QUARTIERI camera, cucina e 2 camere, cucina, via Mirti 9 affitta Amministrazione Cehovin, Torrebianca 16. 39654 I

QUARTIERINO camera, cucina, 106 mensili affittasi. Via Scuola nuova 22. 71944 I

STANZA corredata, uso ufficio, preferibilmente centrica e telefono cercasi. Offerte portinaio Galileo 8. 39955 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTINO 3 locali, camerino, bagno, centro, casa signorile, cercasi. Offerte Cassetta 17025 L Unione Pubblicità. 17025 L

APPARTAMENTINO vuoto, oppure metà, presso signora sola, preferibile in villa, vicino tram, cercasi. Cassetta 17027 L Unione Pubblicità. 17027 L

APPARTAMENTO uso ufficio, alla riva, vista al mare, I o II piano, 8-10 stanze, cucina, ripostigli, cercasi 1.o luglio. Offerte urgentemente Cassetta 17037 L Unione Pubblicità. 17037 L

CAMERA e cucina, oppure camera camerino e cucina, cercasi prontamente 1.o luglio. Cauzione 6 mesi anticipati. Cassetta 16966 L Unione Pubblicità. 16966 L

CASETTA villetta, comfort, giardino, prenderei affitto. Cassetta 17041 L Unione Pubblicità. 17041 L

QUARTIERINO comfort, con giardino, due persone sole, paraggi Romagna, Scorcola, cercasi. Cassetta 17041 L Unione Pubblicità. 17041 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

AUTOMOBILE pedali, quasi nuovo, vendesi occasione. Via Udine 20, II, porta 11. 000 M

BAGNO, scaldabagno buonissimo stato vendonsi. Rossetti 8, I sinistra. 39904 M

CASSONE completamente foderato zinco, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 71949 M

MACCHINA scrivere Remington, ufficio, apparato fotografico ingrandimenti, vendonsi occasione. Fotografica, Venti Settembre 39. 71960 M

MACCHINA cucire Singer, seminuova, vendesi causa partenza. Castaldi 9, II, destra. 71977 M

MACCHINE cucito, ricamo Necchi, altre Singer d'occasione, altre 160. Natale, Battisti 12. 17044 M

OROLOGIO pendolo, stipo occasione, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 39931 M

OROLOGIO regolatore con mobile, sofà, quadri vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 71918 M

QUADRI d'autore, violino trequarti, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 71962 M

RADIO americana, cinque valvole vendesi occasione. Udine 51, III. Trucchi. 39900 M

RADIO vendesi qualunque prezzo. Indirizzo al Piccolo. 71943 M

RADIOMOBILE, supereterodina moderna, perfettissima, vendesi urgentemente, metà valore. Indirizzo Piccolo. 71978 M

SPARHERD «Oeva», culla, carrozzella vendonsi occasione. Angelini, S. Marco n. 19. 39912 M

STORES bianchi vendonsi occasione. G. Galilei n. 14, p. V. 71927 M

USIGNUOLO bravissimo, canarino razza, peschiera, vendonsi. Piazza Cavana 5, pianoterra. 3552 M

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

BANCHI lussuosi, tavoli macchine da scrivere, porte doppie, marca varia, vendonsi. Crispi 38, magazzino. 17043 NN

CAMERA matrimoniale lussuosa, ordinata, forte occasione. Via Istria 21, Sartoria. 39933 NN

CAMERA pranzo, attaccapanni nuovi, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 71917 NN

CAMERA pranzo, matrimoniale moderne, nuove vendonsi. Ginnastica 42, II sinistra. 71921 NN

CUCINA moderna, marmi, seminuova vendesi. Zonta 3, primo sinistra. 71947 NN

FIORAIA bellissima, armadio 6 cassetti con marmo, vendesi. Galatti 16, terzo, sinistra. 39914 NN

MATRIMONIALE moderna, vendesi giornata causa partenza. Giulia 60, magazzini Cimadori; ore 9-12, 16-18. 17057 NN

MATRIMONIALE, pranzo, salotto, attaccapanni, paravento, cucina, singoli vendonsi. Corso Garibaldi 4, I. 71952 NN

MATRIMONIALE moderna, suste 600, cucina, bagno, vendonsi. Madonnina 4, primo. 71963 NN

MATRIMONIALE seminuova, suste, materassi, lampade, Singer rientrante, nuovissima; scrivania, divano, poltrone, tavolo da sarto con specchiera, vendo occasionissima. Chicchi, viale Regina Elena 23. NN

MATERASSI lana, suste, tavolo, sedie, armadio, specchi, vendonsi in giornata. Toro 15, I, destra. 39954 NN

MOBILI diversi, macchina scrivere, tappetti orientali vendonsi, esclusi rivenditori. Boccaccio 10, p. 4. 71934 NN

PIANINO estero, perfetto, incrociate, tasti avorio, cercasi se occasione. Offerte con prezzo. Indirizzo Piccolo. 39833 NN

PIANINO tedesco ottimo, sala pranzo buonissimo stato e arredamenti varii, causa partenza vendonsi occasione. Rivolgersi portineria Imbriani 16, dalle 2-5. 39905 NN

PIANO Mignon incrociato, tedesco, perfetto occasione vendesi. Corso Garibaldi 13, I p. 208 NN

PIANOFORTE ottimo «Ehrbar» non grande vendesi. San Francesco 24, terzo, destra. 00776 NN

STANZA da pranzo massiccia, occasione vendesi; esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 71955 NN

TAVOLO crociera, canapè, mobili cucina vendonsi. Gatteri 30, terzo, destra. 71957 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. A. A. A. ARGENTERIA, oro, orologi, brillanti, dentiere, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi. Via Mazzini 46. 602 O

A. A. A. A. A. ACQUISTO oro, argento, brillanti; disimpegno polizze Monte Pietà. Albrizio, Sebastiano 7. 71980 O

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte profondamente [...] per le manifestazioni d'affetto [...] la memoria del loro amatissimo

ANTONIO SKE[RK]

ringraziano di cuore tutte le persone che in vario modo presero [parte al] loro grande dolore.

Famiglie SKERK [...]

A.A.A. ACQUISTO corone monete [...] so oro dentiere disimpegno poli[zze ...] te. Stermin, Oreficeria Mazzini [...]

ANTICIPAZIONI per disimpegno [...] Monte, compero, scambio oro, [...] lanti. Oreficeria Spina. Imbriani [...]

RADIO Magnadyne! L'apparato [...] de da sè. Riceve 63 stazioni. Gra[...] ta. Continui arrivi. Vendita [...] netti, via Cavana 6.

Rappresentanti, piazzisti, [...]

cent. 30 la parola. Minimo [...]

PIAZZISTI cerco per provincia [...] teali, abbellimento casa. Scrive[re ...] Mirto, Pola.

PIAZZISTI bene introdotti pre[sso] private, luroso guadagno, cerc[asi ...] te fabbrica. Per informazioni [...] Albergo Albergo Abbazia, via [...]

Automobili, biciclette, [...] Autorimesse - Sports

cent. 60 la parola. Minimo [...]

ALFA Romeo 1500, vendesi 8000 [...] dizioni pagamento. Telefono 3[...]

BALILLA 4 porte, 4 marcie, lus[so ...] chi Genova, vendonsi occasione [...] re 66-96.

MOTOCARROZZINO Gillet quasi [...] desi, eventualmente scambiasi [...] tari. Via Bosco 38, officina.

MOTOLEGGERA D K W 175, [...] vendesi vera occasione. Indirizzo [...]

Capitali - Società - Ce[ssioni] di aziende commerciali e in[dustriali]

cent. 60 la parola. Minimo [...]

BOTTEGHINO frutta, erbaggi ne[...] ria caffè darebbesi consegna [...] zione. Indirizzo Piccolo.

FARMACIA affittasi importante [...] riziano. Per informazioni rivo[lgersi ...] rizzo al Piccolo.

FRUTTA, erbaggi, ottima posiz[ione ...] causa malattia. Indirizzo Piccolo [...]

MAGAZZINO carbone occasione [...] sa partenza. Sandro, Caffè Sani[...]

MODISTERIA arredamento com[pleto, even]tualmente merce cedesi occasio[ne ...] ni 3-II.

PER caffè-ristorante bene avvi[ato ...] loggio, annesso bagno e spiaggia [...] cabine, vicino Abbazia cercasi [...] ammogliato con piccolo capitale [...] capacità. Offerte: Ignazio Kle[...] piazza Battisti 2.

RIVENDITA tabacchi cerca socio [...] pitale per sovvenzionare. Mas[...] mensile garantito. Offerte Casse[tta ...] Unione Pubblicità.

TRATTORIA posizione centrale [...] mare lavoro garantito vendesi [...] occasione. Drecs, Caffè Tommas[eo ...]

20.000 cerca con garanzie azienda [com]merciale per 6 mesi. Rivolgersi [...] gale Corso 37, dalel 17-9.

Acquisti e vendite di case

cent. 60 la parola. Minimo [...]

CASA 7 quartieri, magazzini, [...] gas, rende 11.000 vendesi 75.000 [...] dirizzo Piccolo.

CASA orto angolo centro Grad[...] 16.000. Indirizzo Piccolo.

CASETTA 4 camere, paraggi [...] acquisto. Indicare prezzo. Casse[tta ...] Unione Pubblicità.

FONDO per villa sul viale Obel[...] vendesi. Telefonare 84-17.

VILLA signorile rimessa, nuov[a ...] accessori, 3300 metri terreno [...] elegante parco pini, splendida [...] sizione adatta per villeggiatura [...] vernale, vendesi causa parten[za ...] città, Brigata Pavia 46. Facilita[zioni pa]mento. Prezzo 120.000.

Alberghi e stazioni cli[matiche]

cent. 70 la parola. Minimo [...]

BARCOLA affittansi 2 stanze [...] biliata, per due mesi. Inform[azioni tele]fono 25-5-43.

DOLOMITI, Primiero. Villeggia[tura ...] tevole. Alberghi, ville, apparta[menti. In]formazioni: Concorso forestieri [...]

OPICINA cerco 2 stanze cucina [...] in villa o villetta luglio agosto [...] re. Cassetta 16979 T Unione Pu[bblicità].

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo [...]

STATALE desidera conoscere se[...] na scopo matrimonio. Cassetta [...] Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo [...]

CAPPELLI signora enorme as[sortimento] modelli recentissimi, unicamen[te ...] Scrosoppi, Corso 39.

LA VITA DI LAVORO

e di responsabilità col tempo sfibra l'organismo di chi è a capo di qualunque ufficio importante, ond'è necessario che egli provveda a restaurare le forze che va perdendo e serbare integra la sua efficienza fisica e psichica. Tutti sanno ormai che il rimedio classico insuperabile dichiarato da Sommi Clinici perfino **miracoloso** è il mondiale

ISCHIROGENO

il quale ha inoltre il privilegio di non essere soggetto per l'uso ad alcuna limitazione dal variare delle stagioni.

Riportiamo alcune attestazioni:

.... *Sono già parecchi anni da che uso su larga scala il Suo ISCHIROGENO e* **me ne sono sempre trovato contento. È un ricostituente superiore,** *perchè* **sempre ben tollerato** *ed* **efficacissimo.**

Prof. GIUSEPPE OVIO
Direttore della Clinica Oculistica nella R. Università di Roma
Senatore del Regno.

.... *Mi farebbe cosa grata a mandarmi un po' di ISCHIROGENO* **per uso mio personale** *per togliermi di nuovo una atonia gastro-intestinale, che mi turba assai e che mi si ripete quando sono costretto a un* **eccessivo lavoro.**

Prof. PIER LUDOVICO BOSELLINI
Dirett. della Clinica Dermosifilopatica nella R. Univ. di Roma
Membro del Consiglio Superiore di Sanità

.... *Vi sarò assai grato se vorrete inviarmi un po' del Vostro* **miracoloso** *e rinomato ISCHIROGENO* **per mio uso personale.**

Prof. FABRIZIO PADULA
Direttore della II Clinica Chirurgica nella R. Univ. di Napoli

(Aut. Pref. Napoli, N. 44253)

CRESIME - Fotografia Segall

6 cartoline
1 ingrandimento **Lire 20.-** **Piazza Borsa, 7** (ascensore) Regalo cornice bronzo

OGGI - TEATRO NAZIONALE - OGGI

L'ULTIMA GRANDE CREAZIONE D'ARTE DEL CELEBRE REGISTA

ABEL GANCE

IL PADRONE DELLE FERRIERE

Modernissima realizzazione del famoso dramma di G. Ohnet, che in mezzo secolo di vita ha soggiogato le platee di tutto il mondo.

Nobiltà del blasone e nobiltà dell'anima: pregiudizi di casta e impeti del cuore: un conflitto umano, vigoroso e suggestivo, concluso da un gesto di appassionata dedizione.

AFFASCINANTE INTERPRETAZIONE DI

Gaby Morlay - Henry Rolland - Léon Bélières

NUOVISSIMA EDIZIONE PARLATA

SECONDA SERIE

19 — ARMANDO GIORDANO

— Bocca rapace e delinquente...

— E' vero... e dentatura sanissima. Che c'è d'altro?

— I segni caratteristici. Ma non ne trovo. Ciò significa che dalle donne lei ha soltanto ricevuto ceffoni o graffi di trascurabile importanza.

— Oh! se lei volesse tenere a battesimo queste mie modestissime guance!...

Ennio muove all'arrembaggio.

— Aspetti. Senza furia! Resti così. Se le dico che non voglio sacrificarlo in nessun capriccio! Ma qualche segno tangibile e lapidario non posso stampargliielo nell'attuale circostanza. Sarebbe esporlo alla figura di reo confesso.

— E' vero, rimandiamo a miglior tempo la sua reazione. Ma io vedo frattanto in lei l'immagine d'una santa...

— E le immagini sacre si baciano: ecco dove vuole andare a finire. Purchè si sbrighi e da un atto pio non passi alla profanazione. Qui, in fronte... su, fraternamente, e non se ne parli più...

Ennio obbedisce corretto:

— Sento la vocazione del fabbricante di frutta candite...

— Non è stato precisamente un'elargizione in biglietto di grosso taglio, vero?...

— Ma come anticipo può andare...

— Come saldo di bilancio e di inventario, lei vuol dire!

Ennio ha dimenticato il passo fatale delle ore: mancano tre minuti.

— Quanto al manrovescio, di mio esclusivo brevetto, è inteso che, rivedendo lei a Biarritz od altrove, per primo saluto estinguerò il mio debito. Ci conti pure, dato che nel frattempo mi dedicherò ad una ginnastica razionale.

— L'ora crudele del distacco è giunta. Sopprimiamo questo mio credito di un ceffone, che è cosa blanda. E sia più umana, più caritatevole... Non più da fratelli, ma da cugini... E l'autorizzo sin d'ora a prendermi a rivoltellate al primo incontro. Vuole a garanzia, l'indirizzo di un primario armiere?

— No, addio...

Egli è per ghermirla... Alla malora i tre colpi!

Il corto circuito è scongiurato.

Ennio riafferra, esausto, le redini del proprio essere e:

— La ossequio, signorina, con molta distinzione e gratitudine.

Com'è vero che le donne hanno affinità di vedute!

Ecco ancora un «souvenir» squisito che vogliono elargire, coraggiose perchè ormai fuori dalla mischia, e tronfie di esserne uscite immuni, quelle labbra. E la mano s'incarica del lancio di quell'alato messaggio.

Cap. XIV

Ennio riprende il suo posto nella cerchia amica.

— E se Iddio vuole abbiamo finito. Adesso ogni succolenza di carni bianche passa in sottordine. Desidero un «menu» e non accordo interviste.

Si passa in una gaia saletta da pranzo.

La contessa facendosi coadiuvare dai domestici, oltrepassa la zona d'esilio dei quattro personaggi e perviene in breve a provvedere al loro vettovagliamento. Così pure disbriga frettolosa e guardinga talune speciali faccende di sbarco.

***

Il piroscafo, ora, lascia gli ormeggi.

Ad onta del «surmenage» cui si è sottoposto, Ennio conserva una riserva di freschezza ed incrocia il ferro polemico, con chiunque a tavola lo attacchi. Sul terreno però delle confidenze diventa prudente ed appare accigliato, adducendone il motivo accettabilissimo al dover decongestionare in sè stesso il cumulo delle recenti sensazioni.

E' notte inoltrata, quando la contessa si rivela ad un tratto non più tanto schiva dal rispondere sul tema obbligato delle rivelazioni meno scheletriche e non più sommarie. Di sostanziale c'è che nella mattinata, per tempo, si sbarcherà.

I cavalieri erranti simpatizzano ormai con l'unico argomento positivo rimasto in campo: ristorarsi. Ennio specialmente, se vi riuscirà, in qualche buona ora di sonno.

Tullio e compagno sono stati già da tempo tolti dalla circolazione e relegati, dal comando nervoso e laconico di Flavia, in una cabina in comune, il cui lusso li riempie di orgoglio. Ma essi continuano tenaci a prendere alla lettera (a proposito, nemmeno più è riuscito a Tullio possibile il recapitare quella benedetta lettera) la istruzione di non parlare. E col tacere ostinatamente, emulandosi nel conservare il mutismo, scendono difilati in braccia a Morfeo.

***

La cheta baia, ilare nel sole, saluta il colosso del mare che s'approssima abbastanza alle sue coste e ne riceve in cambio l'urlo prolungato a più riprese.

Fretta, più impazienza, hanno sempre dato per totale la precipitazione. E la scaletta ripida, che guida nella lancia a vapore, reclama la vittima di un bagno fuori stagione e più fuori ancora di programma. Maledizione!

Tullio ha posto un piede in fallo. Un grande panico. Una rapida gara ai soccorsi.

Il mare è calmo, stamane, ed è così che ogni pericolo è presto passato.

Un cordiale, presto!

E le signore, Dio, come sono pallide!

Il comandante impreca in cuor suo alla ristrettezza tiranna di tempo, che non gli consente una maggiore galanteria. Ad una visita di là da effettuarsi un giorno, al proprio castello, Flavia invita il comandante ed essa, promettente e radiosa, indugia la mano in quella soffice avviluppatrice e calda dell'uomo:

— I wish you a good voyage! (vi auguro buon viaggio).

— Good bye! (arrivederci).

Se si eccettuano uno stordimento ed il gelido bacio dell'onda sui panni, in Tullio non v'è altra avaria.

Lassù in collina, il castello in miniatura in cui Flavia darà asilo ai suoi amabili amici, è una visione riposante ed è suaditore quel senso di beatitudine che inspira già da lungi.

***

Dopo che da un capo all'altro del piroscafo s'è propagata la voce dell'incidente, sono molti i curiosi raccolti sui punti buoni di visuale, che aguzzano gli sguardi e commentano.

(Continua)

Proprietà letteraria e Riproduzione vietata